



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
BELLUNO**

Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Socio Sanitari
Liceo Artistico

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2019-2022

Approvato dal Collegio dei docenti del **23 ottobre 2020**

Approvato dal Consiglio d'Istituto del **16 novembre 2020**

INDICE GENERALE

1. PROFILO DELLA SCUOLA	3
BREVE STORIA	3
LA REALTÀ TERRITORIALE DI RIFERIMENTO E RISORSE ECONOMICHE E DI RIFERIMENTO	5
PRINCIPI FONDAMENTALI	10
IDENTITÀ CULTURALE E FORMATIVA DELL'ISTITUTO	11
COMPETENZE CHIAVE	12
CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA	12
SCUOLA DIGITALE- NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	13
EDUCARE INSIEME	15
2. CURRICOLI-INDIRIZZI DI STUDIO	15
INDIRIZZO PROFESSIONALE DEI SERVIZI COMMERCIALI	17
INDIRIZZO SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE	21
LICEO ARTISTICO	28
LICEO ARTISTICO A INDIRIZZO GRAFICO	28
LICEO ARTISTICO A INDIRIZZO MULTIMEDIALE	30
LICEO ARTISTICO A INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE	31
CORSO SERALE	39
3. LA VALUTAZIONE	40
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA	43
4. OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO	51
5. LE AREE PROGETTUALI	52
AREA 1: AREA DELL'INCLUSIONE E DELLA DIFFERENZIAZIONE SOTTO AREA DELL'INCLUSIONE	52
<i>ACCOGLIENZA E INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ</i>	53
<i>ACCOGLIENZA E INCLUSIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI</i>	56
<i>PROGETTO D'ISTITUTO PER GLI ALUNNI CON D.S.A.</i>	58
ISTRUZIONE DOMICILIARE	60
PROGETTO DIDATTICO SPERIMENTALE STUDENTE-ATLETA DI ALTO LIVELLO	61
AREA 1: AREA DELL'INCLUSIONE E DELLA DIFFERENZIAZIONE SOTTO AREA DEL RECUPERO	62
ACCOGLIENZA	62
<i>ORIENTAMENTO</i>	71
<i>ATTIVITÀ DI ASCOLTO E CONSULENZA OPERATORI DI SPAZIO ADOLESCENTI E SPORTELLO CIC</i>	72
<i>INTERVENTI DI RECUPERO, SOSTEGNO E POTENZIAMENTO.</i>	73
AREA 2: INTEGRAZIONE E AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	75
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	75
<i>PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA</i>	86
<i>PATENTE EUROPEA ECDL</i>	86
ATTIVITÀ INTEGRATIVE SPORTIVE	88

PIANO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE	88
BIBLIOTECA SCOLASTICA. INVITO ALLA LETTURA	90
PROGETTI PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE	91
6. SUPPORTO ALLA QUALITÀ DELL'OFFERTA FORMATIVA	92
7. ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA	96
ORGANIGRAMMA E FUNZIONIGRAMMA	96
FUNZIONI STRUMENTALI	96
INCARICHI AGGIUNTIVI	96
COORDINATORI DI DIPARTIMENTO	98
ORARIO RICEVIMENTO GENITORI	98

• *DATI IDENTIFICATIVI PRINCIPALI*

Tipo d'Istituto	Istituto d'istruzione superiore
Indirizzi	Istituto professionale Commerciale e per i servizi per la sanità e l'assistenza sociale. Liceo Artistico
Nome	Tommaso Catullo
Sede	Via Garibaldi 10
Sedi Staccate	Via Feltre; Via Loreto
Telefono	0437 941678
Mail principale	BLIS01200T@istruzione.gov.it
PEC	istitutocatullo@pec.it
Sito	www.istitutocatullo.edu.it
Dirigente	Dott. Mauro De Lazzer
DSGA	
Codice Meccanografico	BLIS01200T
Codice fiscale	80005250255
Codice univoco	
di ufficio di Ipa	UFHD3Q

1. PROFILO DELLA SCUOLA

BREVE STORIA

L'Istituto Catullo fondato nel 1822 è una delle scuole storiche della città di Belluno. E' dedicato a Tomaso Catullo (nato nel 1782 e morto nel 1869), studioso e naturalista bellunese, docente di Girolamo Segato, che si occupò di mineralogia e geologia. La scuola nacque per rispondere alle esigenze di preparare personale qualificato nell'amministrazione e nella contabilità d'impresa.

L'edificio in cui si trova oggi la sede principale della scuola ha una lunga storia. Il consiglio

della Serenissima, con lettera ducale del 27 giugno 1608, approvò la richiesta del Consiglio dei Nobili di Belluno di fondare un convento nella città, sotto la regola di Santa Chiara e l'invocazione di Santa Maria di Loreto (da cui il nome di Borgo e via Loreto). La costruzione iniziò nel marzo del 1612 in località detta "Favola", oggi Borgo Garibaldi: l'edificio fu completato nel 1632 e fu occupato dalle suore nel 1634. Il monastero fu soppresso giuridicamente con decreto Napoleonico il 25 aprile 1810 e fu immediatamente abbandonato dalle suore.

I locali dell'ex convento di Santa Chiara, acquistati nel 1811 dal Comune di Belluno, furono usati prima come magazzino e poi alcune volte come caserma.

Nel 1822 detti locali furono destinati alla scuola comunale, divisa in scuola minore e maggiore. Nel 1851 i due corsi di quarta classe furono trasformati in Scuole Reali. Nel 1863 il piano superiore dell'ex convento fu adibito a sede della scuola con tre classi che nel 1867 formarono la Real Scuola Tecnica "T. Catullo".

Il 25 novembre 1822, furono istituiti in Belluno i due corsi di quarta classe annessi alla Imperiale Real Scuola Elementare Maggiore.

Nel 1834 fu istituita una Scuola Professionale dove un professore di disegno impartiva tutte le domeniche e feste dell'anno scolastico due ore di lezione di ornato, di geometria meccanica e di architettura agli artigiani, agli operai della città e agli alunni della Scuola Elementare. Questa utile istituzione crebbe, in breve, in tal credito da richiamare un gran numero d'allievi provenienti in parte anche dai comuni limitrofi. E che abbia continuato a dare ottimi risultati ne fanno prova gli attestati onorevoli che ottenne la scuola nelle mostre di Parigi, Milano e Belluno e i premi che, in alcune di esse, riportarono molti distinti artisti bellunesi, come Besarel, Seffer, Bortotti, Danielli, Somnavilla, Giacomini, Bettio, Gasperini ed altri, i quali tutti, più o meno, appresero in questa Scuola i primi rudimenti del disegno, per cui ottennero buona fama nella pittura, nell'intaglio in legno e nella scultura.

Nel 1851 fu formulato un nuovo piano d'insegnamento tecnico inferiore e superiore, applicato ai corsi di quarta classe, e l'Istituto fu trasformato in Scuola Reale inferiore, con aggiunta di un terzo anno di studio. Le materie d'istruzione obbligatorie per questo nuovo corso completo erano: religione, lingua italiano e tedesco, geografia e chimica, aritmetica e pratiche cambiarie e daziarie, storia naturale, fisica, disegno lineare e a mano libera e calligrafia, distribuite per ogni corso con 33 ore di lezione per settimana, delle quali almeno otto per classe erano dedicate al disegno, due alla religione e due o tre alla calligrafia.

La scuola nel 1867 fu paraggiata alle altre del Regno, con facoltà di rilasciare attestati valevoli per l'ammissione agli Istituti Tecnici Superiori e per concorsi per l'impiego pubblico.

Nel 1868, il Governo Nazionale, separando, com'esigeva la Legge, l'istruzione tecnica dall'elementare, affidava l'intero peso economico dell'istruzione tecnica al Comune.

E fu il Comune a intitolarla a "Tomaso Catullo".

In 180 anni d'attività ha saputo formare migliaia d'addetti alla segreteria e alla contabilità

d'impresa apprezzati nei luoghi di lavoro in cui si sono inseriti, in molti casi anche con notevole successo personale.

Con la riforma degli istituti professionali e fino all'a.s. 2010-2011 l'Istituto ha ampliato la propria offerta formativa introducendo quattro indirizzi scolastici: Aziendale, Turistico, Socio-Sanitario e della Grafica Pubblicitaria.

Dall'a.s. 2010-11 all'anno scolastico 2017-18 l'istituto presentava la seguente articolazione di indirizzi scolastici:

- Professionale Servizi Commerciali (ambito commerciale; ambito turistico)
- Professionale Servizi socio-sanitari
- Liceo artistico (figurativo, grafico, multimediale)

Dall'anno scolastico 2018-19, vista la riforma degli istituti professionali, sono attuati i seguenti indirizzi:

- Professionale indirizzo tecnico dei servizi commerciali curvatura commerciale
- Professionale indirizzo tecnico dei servizi commerciali curvatura turistica
- Professionale Servizi per la sanità e l'assistenza sociale
- Liceo artistico (figurativo, grafico, multimediale)

Nell'anno scolastico 2020-2021 sono stati istituiti, in sostituzione dei precedenti indirizzi dei servizi commerciali curvatura turistica e curvatura commerciale, gli indirizzi "logistica import/export" e "turismo accessibile e sostenibile"

L'Istituto è inoltre iscritto, negli elenchi degli Organismi di Formazione della Regione Veneto, Ambito della Formazione Superiore n. A0331 con Decreto Regionale n. 780 del 20 agosto 2004.

LA REALTÀ TERRITORIALE DI RIFERIMENTO - RISORSE ECONOMICHE E PROFESSIONALI

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità

L'Istituto accoglie studenti provenienti da tutta la Provincia, in quanto, oltre agli indirizzi professionali per i Servizi commerciali e Socio-sanitari, è l'unico a proporre il Liceo artistico statale.

Complessivamente all'interno dell'istituto emerge una composizione sociale omogenea. Non ci sono gruppi di studenti particolarmente svantaggiati, ma singoli casi.

La qualità della vita è da considerare buona, la maggior parte delle famiglie dei nostri iscritti è ben radicata nella comunità di provenienza e gode di buone condizioni abitative. Sono frequenti le famiglie in cui lavorano entrambi i genitori e non ci sono studenti con entrambi i genitori disoccupati.

Vincoli

L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è circa del 5,5% al Liceo, in linea con il riferimento provinciale e inferiore rispetto quello regionale, e del 12,27 % al professionale, dato superiore alla percentuale provinciale, ma inferiore ai valori regionale e nazionale.

Al Liceo Artistico la percentuale di iscritti licenziati alla scuola media con il 6 è inferiore rispetto gli altri Licei di Belluno, ma superiore ai dati del Veneto e nazionali, mentre bassa, rispetto ai riferimenti regionale e nazionale, risulta essere la percentuale di iscritti collocati nelle bande di punteggio più elevato, anche se abbastanza in linea con la situazione della provincia. Per il professionale i dati sono in linea con il riferimento provinciale, mentre gli iscritti licenziati con il 6 risultano avere una incidenza maggiore sia rispetto agli istituti professionali del Veneto che nazionali in generale.

In crescita negli ultimi anni il numero di studenti con certificazione DSA e di studenti con disabilità che scelgono i diversi indirizzi dell'Istituto.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità

Seppur in un contesto nazionale di crisi economica, il territorio in cui si trova la scuola presenta una situazione complessivamente positiva, con un tasso di disoccupazione inferiore rispetto le altre province del Veneto e al Nord est e decisamente inferiore rispetto al dato nazionale. Nell'ambito della regione, a Belluno si registra il tasso di occupazione più elevato, con contratti a tempo determinato sostanzialmente stabili e dati positivi per quanto riguarda l'export. Il reddito medio pro capite annuo è superiore al dato nazionale e regionale. I dati del risparmio sono significativi. All'interno della scuola non risulta alcun allievo con entrambi i genitori disoccupati.

A livello provinciale, risultano assai efficaci le attività per l'orientamento e contro il fenomeno della dispersione scolastica, che risulta inferiore rispetto il dato medio nazionale.

Per realizzare il proprio mandato istituzionale e favorire l'integrazione tra scuola e mondo del lavoro, l'Istituto intrattiene numerosi rapporti documentati con il territorio e ha costruito una robusta rete di relazioni con soggetti pubblici e privati. Annualmente viene verificata la validità delle collaborazioni, attraverso l'analisi dei questionari compilati dagli studenti e dalle aziende. L'Istituto ha realizzato un archivio delle aziende che ospitano gli allievi in stage, per consentire di individualizzare e personalizzare le esperienze in modo più efficiente ed efficace.

Per realizzare nel miglior modo possibile l'integrazione tra la scuola e il mondo del lavoro, da diversi anni i PCTO vengono attuati anche in Impresa formativa simulata, dove sono stati coinvolti come partner aziende di grafica pubblicitaria, di comunicazione/ marketing e di fotografia/web. Inoltre enti sia pubblici che privati forniscono bandi di concorso, che permettono agli studenti di acquisire competenze professionali. La collaborazione si estende anche all'allestimento di mostre, fiere e stand.

I rapporti con le aziende vengono gestiti da apposite Funzioni strumentali e coinvolgono sia i docenti curricolari, soprattutto delle materie di indirizzo, che gli studenti e le famiglie.

L'Istituto, al fine di favorire l'inserimento nel mondo sociale e lavorativo degli alunni con disabilità, mantiene stretti legami con le USSL della provincia, coinvolgendo oltre ai docenti e alle famiglie anche gli operatori sanitari e gli assistenti sociali. La scuola collabora con il Servizio Integrazione Lavorativa per l'attivazione di tirocini e la progettazione di percorsi di PCTO per il successivo inserimento nel mondo del lavoro degli alunni con disabilità.

L'Istituto è membro del CTI, Centro Territoriale per l'Integrazione, per la formazione dei docenti di sostegno e la progettazione di percorsi speciali per alunni con disabilità.

Il DS mantiene importanti rapporti con i dirigenti di altre istituzioni scolastiche della provincia di Belluno, allo scopo di sviluppare strategie idonee a risolvere problemi comuni, relativi al trasporto, ricerca fondi, risparmio energetico, orari scolastici, ecc.

Molti sono stati i riconoscimenti ricevuti dall'Istituto, non solo provinciali, ma anche regionali e nazionali, per meriti e per l'alta qualità della progettazione e produzione grafico-fotografica e video.

Da alcuni anni i docenti di diritto intrattengono rapporti con la Questura di Belluno, per progetti finalizzati all' "Educazione alla legalità" e alla prevenzione di comportamenti a rischio tra gli adolescenti.

Con la collaborazione dell'ULSS e dei Vigili del Fuoco si tengono corsi di formazione per il personale docente e ATA, incaricati al Primo Soccorso e alla sicurezza (antincendio e evacuazione).

L'Istituto Catullo ha partecipato in questi ultimi anni a numerosi progetti europei, sovvenzionati attraverso i fondi PON per la scuola, diventando anche un punto di riferimento a livello provinciale. Si segnalano in particolare il bando ambienti digitali (per incrementare la dotazione tecnologica della scuola), il bando relativo agli snodi (formazione del personale della scuola) e il bando per l'inclusione e la lotta al disagio. Come detto, l'Istituto svolge un importante ruolo per la formazione del personale docente (snodo formativo della provincia di Belluno, scuola polo per la formazione del personale per l'ambito 10 del Veneto, scuola polo regionale responsabile per la formazione dei Dirigenti scolastici e dei presidenti delle commissioni per gli esami di Stato), ma lo è anche sempre più per l'intera comunità in quanto la sua posizione centrale nell'ambito della provincia e della città di Belluno, lo rende naturale sede di incontri/corsi/manifestazioni/mostre e rassegne aperte al territorio. Anche la possibilità di apertura in orari pomeridiani/serali, è un elemento estremamente favorevole.

Vincoli

Il territorio provinciale è quasi interamente montano e ciò non facilita gli spostamenti degli studenti che provengono anche da zone lontane dal capoluogo.

La percentuale di stranieri in provincia, dopo una costante crescita tra il 2005 e il 2014, si è stabilizzata mantenendo tuttavia una incidenza di residenti (6,1%) inferiore sia rispetto il Veneto che all'Italia nel suo complesso. Il tasso di immigrazione è sensibilmente inferiore rispetto i riferimenti regionali e nazionali.

All'interno dell'Istituto risulta in leggero aumento il numero di alunni stranieri, per i quali la

scuola ha attivato percorsi personalizzati e attività per l'inclusione. Risulta costante il rapporto con il CPIA. L'istituto ha inoltre attivato da diversi anni corsi serali in cui sono iscritti diversi alunni di lingua non italiana e di età adulta. La popolazione della provincia mostra nell'ultimo quinquennio un calo demografico tra i più elevati d'Italia e l'indice di vecchiaia è superiore rispetto i dati del Veneto e dell'Italia.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità

L'Istituto dispone di un edificio proprio, la sede in via Garibaldi, recentemente sottoposta a completa ristrutturazione ed ampliamento negli anni '90, ma è dislocato in parte anche in via Feltre presso i locali dell'ex ITC "Calvi" (a circa 800 metri di distanza), messi a disposizione dalla Provincia, e, dall'anno scolastico 2020-2021 presso i locali della parrocchia di via Loreto a pochi metri di distanza dalla sede centrale.

La sede centrale è provvista di certificazione di sicurezza e superamento delle barriere architettoniche, è accreditata presso la Regione per l'Orientamento e la Formazione superiore ed è sede di esame per la patente ECDL.

La sede centrale, dotata di parcheggio e ben servita dai mezzi pubblici, è centro di riferimento per diverse iniziative culturali aperte al pubblico, con rientro economico.

L'intero Istituto è dotato di 40 aule didattiche, 3 laboratori di informatica, 1 laboratorio di scultura, 1 laboratorio di pittura, 1 fotografico, 1 laboratorio di copia dal vero, un'aula magna, 1 aula per attività sostegno, 1 biblioteca e 1 palestra. Nella sede centrale sono presenti 5 LIM fisse. Tutte le Aule didattiche sono dotate di videoproiettore.

Le attrezzature dei vari laboratori sono di qualità e tecnologicamente rispondenti al tipo di professionalizzazione che si vuole dare agli allievi, all'avanguardia negli standard tecnologici.

La sede staccata è dotata di 1 Lim mobile e 1 fissa. I fondi ministeriali legati all'emergenza sanitaria e fondi PON dedicati, hanno permesso l'acquisto di ulteriori device da fornire in comodato d'uso agli studenti per poter seguire le lezioni a distanza.

I finanziamenti FSE e la partecipazione a bandi della fondazione Cariverona hanno consentito di investire risorse mirate al rinnovamento della didattica, al potenziamento delle competenze di base e all'allestimento di 2 laboratori innovativi, oltre a dotazioni digitali specifiche per alunni con disabilità psicofisica e sensoriale. Ulteriori risorse PON hanno permesso di fornire libri in comodato d'uso ad un buon numero di studenti con famiglie in situazione di disagio economico.

Vincoli

L'istituto ha due sedi: 1 centrale, 1 succursale distante circa 800 metri e alcuni locali presso la parrocchia di via Loreto.

La succursale è priva di laboratori e di palestra, pertanto alcune classi devono spostarsi da una sede all'altra. Per quanto riguarda il livello di sicurezza la scuola è in linea solo con il dato provinciale,

mentre la situazione relativa al superamento delle barriere architettoniche è positiva rispetto tutti i riferimenti.

Grazie alla fattiva collaborazione della Provincia, è stato possibile adeguare gli spazi alle necessità crescenti degli ultimi anni, acquisendo nuovi locali presso la parrocchia di via Loreto e allestendo due nuovi laboratori per le materie di indirizzo del liceo artistico presso l'Aula Magna ed il Chiostro. Ciò ha consentito di ridurre al minimo la rotazione delle classi.

I recenti acquisti e l'allestimento di nuovi laboratori innovativi, hanno migliorato la dotazione informatica a disposizione.

Le risorse assegnate sono quasi tutte gestite dal Ministero e vengono investite principalmente per gli stipendi del personale. Per il funzionamento generale della scuola, oltre alle risorse assegnate dallo Stato, è importante il contributo delle famiglie.

Le risorse per l'ampliamento dell'offerta formativa sono scarse e i fondi istituzionali e non istituzionali, dopo una fase di diminuzione negli anni passati, risultano costanti negli ultimi due anni

RISORSE PROFESSIONALI

Opportunità

Le risorse umane sono costituite da un corpo docente dotato di competenze che permettono alla Scuola di dare agli allievi una preparazione che favorisce una crescita culturale finalizzata sia all'inserimento nel mondo del lavoro che al proseguimento degli studi.

Il 62,5% degli insegnanti della scuola è assunto con contratto a tempo indeterminato, il 37,5% invece con contratto a tempo determinato. I docenti a tempo indeterminato sono in percentuale inferiore rispetto i riferimenti, mentre la percentuale di personale a tempo determinato è maggiore rispetto la media provinciale, italiana e della regione.

Il Dirigente Scolastico, di nuova nomina, ha incarico effettivo presso l'Istituto solamente da un anno scolastico.

~~H.D.S.G.A., di nuova nomina, è in servizio nella scuola da quest'anno scolastico~~

Il numero medio di giorni di assenza pro-capite in un anno dei docenti risulta inferiore rispetto ai riferimenti regionale e nazionale, in linea con i riferimenti quello del personale ATA.

Vincoli

La distribuzione degli insegnanti per fasce di età, vede una netta prevalenza di docenti con età superiore ai 55 anni e nessun docente con età inferiore ai 35 anni, dato che si discosta da tutti i riferimenti

Il dato della stabilità risulta inferiore rispetto ai contesti nazionale, provinciale e regionale: poco più del 48% dei docenti a tempo indeterminato è in servizio nell'Istituto da almeno 6 anni. Emerge quindi una situazione di maggior turn over per l'Istituto, fatto che sicuramente può incidere sulla stabilità dei processi formativi.

Negli ultimi anni, l'avvicendamento per pensionamenti e trasferimenti di più persone sia in segreteria che tra i collaboratori scolastici, ha inciso sul clima relazionale del personale ATA con ripercussioni a livello organizzativo. Superiore rispetto ai dati di riferimento la percentuale di personale ATA e collaboratori scolastici in servizio da un solo anno.

La mappatura delle competenze (es.certificazioni linguistiche, informatiche,ecc.) è incompleta in quanto il contratto di lavoro non prevede la compilazione di un portfolio con il curriculum dettagliato e specifico.

PRINCIPI FONDAMENTALI

Il servizio scolastico, in attuazione della carta Costituzionale della Repubblica Italiana è erogato "senza distinzione di sesso, razza, etnia, lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali" (art. 3). Il nostro istituto è uno degli strumenti con cui viene "promosso lo sviluppo della cultura" (art.9) e diviene concreta realtà il principio di una "scuola aperta a tutti" (art. 34). Gli allievi con problemi psicofisici sono accolti e seguiti con particolare attenzione in collaborazione con gli Enti preposti.

L'Istituto Catullo fa propri i principi affermati nella Legge 107 : Per affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini, la presente legge da' piena attuazione all'autonomia delle istituzioni scolastiche di cui all'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni, anche in relazione alla dotazione finanziaria.

Il compito fondamentale della scuola contemporanea consiste nel garantire a chi la frequenta:

- lo sviluppo delle sue potenzialità e capacità di orientarsi nel mondo in cui vive;
- lo sviluppo delle capacità di comprensione, costruzione, critica razionale della propria esperienza;
- la costruzione di strutture culturali di base indispensabili per sviluppare le capacità di comprensione consapevole, di prendere decisioni autonome, di progettare il proprio percorso di vita, di gestire i processi d'integrazione nella comunità d'appartenenza e con altre comunità;
- lo sviluppo della capacità di relazionarsi con gli altri in modo vantaggioso per sé e per gli altri.

In questo compito la scuola non è l'unico soggetto attivo né essa può pretendere un ruolo totalizzante o esclusivo, poiché esistono altre agenzie che si occupano della formazione e

dell'istruzione dei giovani, che hanno un peso molto rilevante nella definizione del loro sviluppo personale.

Ciò che può essere ottenuto nella scuola avviene individuando alcune aree di capacità strategiche che sono:

- comprendere testi scritti diversi in lingua italiana e in almeno due lingue straniere;
- comunicare agli altri idee e dati con linguaggi scritti e parlati in lingua italiana e in almeno una lingua straniera;
- elaborare ed interpretare dati quantitativi usando linguaggi logico-matematici
- impostare e risolvere problemi utilizzando diversi strumenti biologici e tecnologici
- disporre di strumenti per esprimersi con linguaggi diversi come l'arte, la musica, il teatro, la poesia, la danza, il cinema, le multimedialità, ecc.
- imparare ad imparare e a comunicare quello che ha imparato.
- acquisire le conoscenze, le competenze e le abilità necessarie per inserirsi nella professione scelta.

Al centro della vita scolastica si pongono il coinvolgimento e la partecipazione di tutte le componenti: in primis gli studenti, motivati e valorizzati attori del loro processo di apprendimento, quindi i docenti e i genitori di cui si sottolinea l'apporto prezioso e significativo.

Facendo riferimento allo Statuto degli Studenti che identifica la scuola in una comunità di dialogo e di ricerca, si ribadisce la responsabilità diretta di ciascuno nel contribuire a promuovere processi di crescita in un'ottica di formazione continua che sia sostenuta dal gusto di apprendere e rivolta all'obiettivo preminente dell'imparare ad imparare.

Con il richiamo al valore dell'integrazione, infine, si vogliono promuovere le pari opportunità in materia di accesso all'istruzione da parte di tutti

IDENTITÀ CULTURALE E FORMATIVA DELL'ISTITUTO

La mission dell'Istituto è la seguente:

1. crescita e valorizzazione della persona, nel rispetto dei ritmi di sviluppo e dell'identità del singolo allievo.
2. sviluppo di conoscenze, capacità e competenze, generali e di settore, coerenti con attitudini e scelte personali, adeguate all'inserimento nella vita sociale, nel mondo del lavoro e/o alla prosecuzione degli studi universitari.
3. collaborazione tra scuola e genitori, in coerenza con la normativa relativa all'autonomia delle istituzioni scolastiche.
4. cooperazione tra scuola e territorio.

L'Istituto "T. Catullo", per ottenere questi risultati, ha una struttura organizzativa in grado di assolvere i propri compiti con discreta efficienza ed ha un progetto educativo e didattico che si fa carico, nei limiti della propria competenza, delle responsabilità che derivano dall'essere luogo di vita e di lavoro

comunitario, ove si costruiscono identità in evoluzione personale e professionale. Questo fatto è tanto più rilevante oggi di fronte alla prospettiva di un obbligo scolastico portato a 18 anni e ad uno sviluppo della scolarizzazione che porta il 90% degli studenti delle scuole medie inferiori all'iscrizione in una scuola media superiore..

COMPETENZE CHIAVE

Le scelte precedentemente elencate rientrano nel quadro generale delle competenze chiave proposte a livello europeo. In riferimento ad esse (modificate in base alla “*Raccomandazione del consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente*”), l'Istituto Catullo si impegna a svilupparle tramite **Uda interdisciplinari**, anche di tipo verticale (dalla classe prima alla classe quinta).

Queste Uda verranno progettate e sviluppate dai **singoli consigli di classe** tenendo conto dei bisogni formativi degli studenti.

Le otto competenze chiave individuate sono:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'elaborazione del curriculum d'Istituto di educazione civica assume un significato particolare alla luce della recentissima legge n. 92 del 2019 che introduce l'insegnamento trasversale di educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione.

L'insegnamento di educazione civica richiama la necessità che la scuola intervenga nella formazione di una cultura della cittadinanza attiva, della partecipazione alla comunità, della responsabilità sociale e del rispetto della legalità. Non quindi una semplice conoscenza di regole e ordinamenti, norme che regolano la convivenza civile, ma, attraverso la loro applicazione consapevole nella quotidianità, un atteggiamento connotato nello stile di vita di ognuno.

Al perseguimento di queste finalità concorrono tutte le discipline in quanto tutti i saperi e tutte le attività partecipano alla formazione della persona e del cittadino autonomo e responsabile, in grado di utilizzare le proprie risorse per il benessere della comunità, la salvaguardia del bene comune e il

miglioramento degli ambienti di vita.

Il curriculum verticale elaborato dal nostro Istituto tocca tematiche che interessano sia le attività curricolari che gli approfondimenti, curricolari ed extracurricolari, al fine di raggiungere i seguenti traguardi di competenza:

- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali
- Partecipare al dibattito culturale
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità
- Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del paese
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

SCUOLA DIGITALE-NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Nell'ambito del Piano Nazionale per la Scuola Digitale, l'istituto ha avuto accesso ai fondi strutturali europei-PON 2014-2020 e, per gli a.s 2019/20 e 2020/21 ai FESR e ai bandi PNSD.

Le risorse disponibili hanno permesso di potenziare le aule curricolari con l'introduzione di nuovi

sussidi tecnologici.. Attualmente l'Istituto è dotato di 5 laboratori di informatica (4 in sede centrale dotati ciascuno di 25/ 30 postazioni e 1 nella sede staccata di via feltre dotato di 21 postazioni). C'è un mini laboratorio nella sede di via Loreto dotato di 14 notebook, ~~4 laboratori di informatica dotati ciascuno di 25/ 30 postazioni. Eccetto due classi di via Loreto che possono contare, a richiesta, su dispositivi su carrello,~~ in tutte le aule è presente un PC più una LIM o un videoproiettore.

Anche le aule adibite a laboratori sono debitamente attrezzate:

- il Laboratorio per l'apprendimento facilitato possiede Pc, tablet e una stampante a colori;
- la biblioteca, normalmente utilizzata come Laboratorio multimediale per l'apprendimento cooperativo (usata nell'a.s. 2020/21. come aula) può contare su un PC e una LIM
- l'aula 3.0, nata grazie alla partecipazione ad un bando della Cariverona, ha PC, Videoproiettore, 20 tablet, armadio per PC, banchi modulari per Cooperative learning.

La scuola garantisce omogeneità nell'azione didattica grazie all'utilizzo condiviso della piattaforma di lavoro (Google Classroom), degli spazi di archiviazione (Drive) e del registro elettronico (Argo).

Dall'anno 2018 infatti la scuola ha adottato Google Suite Education ed utilizza nelle lezioni in presenza e a distanza la piattaforma scolastica Google Classroom e le relative App (vedi [link](#))

La piattaforma garantisce l'accessibilità da dispositivi diversi (pc, notebook, tablet e smartphone); è inoltre disponibile una specifica app scaricabile gratuitamente da Google Play.

La scuola provvede all'attivazione degli account degli studenti, dei docenti e del personale di segreteria riconoscibili dal dominio @istitutocatullo.edu.it, al fine di garantire l'accesso gratuito alle funzionalità dell'applicativo.

La scuola promuove l'utilizzo della tecnologia integrando, ove possibile e nella formula del comodato d'uso, i dispositivi di proprietà delle famiglie con quelli acquistati dalla scuola grazie ai fondi statali, FESR e bandi PNSD. Durante l'emergenza Covid, ha acquistato 40 notebook e 5 pC fissi che sono stati + e, sempre in vista della DDI, sono stati previsti, per quest'anno, ulteriori acquisti: device, Access Point per ampliamento della rete WI-FI in sede centrale e router mobile e router wifi mobile con relativo abbonamento disponibili per chi ne faccia richiesta.

~~La scuola si appoggia, per la creazione delle UDA, alla piattaforma online Curriculum mapping.~~

Come detto, l'Istituto svolge un importante ruolo per la formazione del personale docente (snodo formativo della provincia di Belluno, scuola polo per la formazione del personale per l'ambito 10 del Veneto, scuola polo regionale responsabile per la formazione dei Dirigenti scolastici e dei presidenti delle commissioni per gli esami di Stato), ma lo è anche sempre più per l'intera comunità in quanto la sua posizione centrale nell'ambito della provincia e della città di Belluno, lo rende naturale sede di incontri/corsi/manifestazioni. Anche la possibilità di apertura in orari pomeridiani/serali, è un elemento estremamente favorevole.

E' possibile consultare il Piano della DDI al seguente [link](#)

“EDUCARE INSIEME”

Con le azioni “Educare insieme” si intende offrire ai genitori degli alunni dell’istituto alcune occasioni di formazione, riflessione e confronto su tematiche educative. Tali proposte mirano a valorizzare e sostenere il compito genitoriale e la sinergia tra scuola e famiglia per la realizzazione degli obiettivi educativi nella comunità scolastica e nella società.

Ci si propone quindi di favorire il coinvolgimento dei genitori nelle progettualità educative già in atto verso gli alunni (attraverso momenti di restituzione o approfondimento a loro dedicati), ma anche l’avvio di una riflessione pedagogica che veda insegnanti e genitori confrontarsi con tematiche comuni.

Le azioni possono essere realizzate in collaborazione con istituzioni e associazioni del territorio che lavorano al servizio dei giovani e delle loro famiglie, anche aderendo a proposte per genitori ed educatori già definite, che si considerano coerenti con le finalità sopra descritte.

Durante gli anni scolastici 2019-2020 e 2020-2021 sono stati realizzati due cicli di tre incontri per i genitori dal titolo "EDUCAZIONE POSITIVA: CONOSCERE, CAPIRE, CONDIVIDERE" e "EDUCARSI ALLA VITA: COMUNICAZIONE E FIDUCIA NELLA RELAZIONE GENITORI-FIGLI". Gli incontri, realizzati in collaborazione con il servizio di Tutela Minori dell'ULSS n° 1 all'interno del progetto "GUADAGNARE SALUTE" della Regione Veneto, hanno avuto le seguenti finalità: acquisire consapevolezza riguardo alle proprie modalità educative; favorire il confronto tra genitori su principi e modalità educative; aprire spazi di riflessione sull'educazione positiva. Per la realizzazione dell'invito agli incontri sono stati coinvolti gli alunni di due classi quinte del liceo artistico, una dell'indirizzo grafico e l'altra dell'indirizzo figurativo, che hanno lavorato a questo progetto durante le ore di Laboratorio, dopo aver incontrato gli operatori per riflettere sui contenuti della proposta.

2. CURRICOLI-INDIRIZZI DI STUDIO

INDIRIZZI PROFESSIONALI

~~È in atto una riforma sostanziale e paradigmatica riguardante gli Istituti professionali. Tale riforma è stata introdotta con la L. 107/2017 (art.1 commi 180-181), resa attuativa dal D.Lgs. 61/2017 e regolamentata dal D.I. 92/2018. Ma solo il 25 settembre 2019 sono state emanate le Linee guida col D.D. 1400/2019, che hanno delimitato le aree di intervento entro cui muoversi per rinnovare gli Istituti professionali.~~

Subito l'Istituto "T. Catullo" ha cominciato il lavoro di ideazione e programmazione per attivare degli interventi educativi e formativi significativi, fattibili, gradualmente, per cercare di migliorare e arricchire la

propria offerta formativa.

Tre sono i capisaldi della Riforma che l'Istituto "T. Catullo" sta seguendo per migliorare la propria offerta formativa, cercando di rispondere tempestivamente e sempre più concretamente alle esigenze del territorio, alle richieste di esperienze significative dell'utenza e all'evoluzione della domanda del mercato del lavoro:

- Personalizzazione degli insegnamenti
- Metodologie attive di insegnamento
- Etica del lavoro.

In particolare, l'attuazione della riforma presso l'Istituto "T. Catullo" avrà come *focus* i seguenti aspetti, finalizzati a creare una esperienza formativa di senso per l'allievo, un ambiente di apprendimento dinamico e stimolante, una Scuola dove è piacevole stare e dove ogni Persona si senta accolta e seguita in ogni tappa importante del proprio percorso di crescita personale e professionale.

DIDATTICA PERSONALIZZATA

Ogni alunno è seguito per l'intero percorso scolastico da un docente con funzione di tutor-mentore, al fine di accompagnarlo a costruire un proprio Progetto di vita e lavorativo concreto e realizzabile.

Il percorso educativo e formativo di ogni ragazzo è monitorato da un documento denominato PFI (Progetto formativo individualizzato), in modo da far emergere le debolezze e i talenti di ciascuno e da attivare le necessarie misure di potenziamento.

DIDATTICA ATTIVA

In aula si svolgono varie attività: dai tradizionali interventi teorici ai lavori cooperativi e di gruppo, nei quali sono i ragazzi a essere protagonisti del proprio apprendimento, imparando in azione, sviluppando l'etica del dialogo e del confronto nel rispetto di tutti e di ciascuno.

Sono attivati progetti e attività per potenziare il profilo socio-culturale dei ragazzi, per uno sviluppo equilibrato e completo della Persona, in senso sia etico sia civico. Particolare attenzione si presta alle problematiche ambientali, per sviluppare comportamenti virtuosi e sostenibili, e allo sviluppo dell'intelligenza emotivo-relazionale, intuitiva e, infine, riflessivo-argomentativa.

ETICA DEL LAVORO

Particolare attenzione viene data ai PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento), della durata di 210 ore, offrono l'opportunità di imparare lavorando e di lavorare imparando. Grazie alla collaborazione con imprese partner, i ragazzi hanno l'occasione di vivere un'esperienza lavorativa, uscendo dall'aula scolastica e recandosi per alcuni periodi in luoghi di lavoro dove mettono in pratica quanto appreso a Scuola.

Dal secondo anno i PCTO si attivano con interventi teorici per formare i ragazzi a essere lavoratori consapevoli ed esperti. Gli interventi sono volti a far conoscere i diritti e i doveri del lavoratore, a

informare sulla sicurezza sul posto di lavoro, a sviluppare competenze sociali e professionali indispensabili in ambito lavorativo.

Nel triennio si svolgono delle esperienze lavorative presso le imprese partner.

Inoltre, l'Istituto "T. Catullo" è attento nell'offrire progetti e attività inerenti l'ambito professionale di indirizzo, per aggiornare costantemente i ragazzi sui repentini e veloci cambiamenti del mondo del lavoro.

INDIRIZZO PROFESSIONALE DEI SERVIZI COMMERCIALI

Profilo professionale

L'I.I.S. Catullo si presenta rinnovato secondo la normativa vigente con una proposta formativa per favorire la piena integrazione tra competenze, abilità e conoscenze. Al termine del percorso il diplomato avrà una solida base di istruzione generale e competenze tecniche, scientifiche, tecnologico-digitali e operative che gli permetteranno di inserirsi in contesti professionali collegati all'indirizzo di studio scelto così come di accedere a qualsiasi facoltà universitaria o di frequentare i percorsi ITS.

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi Commerciali" partecipa alla realizzazione dei processi amministrativo-contabili e commerciali, con autonomia e responsabilità esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate nell'ambito di una dimensione operativa della gestione aziendale.

Supporta le attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione relative alla gestione.

Utilizza le tecnologie informatiche di più ampia diffusione.

Collabora alle attività di comunicazione, marketing e promozione dell'immagine aziendale in un ambito territoriale o settoriale attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici innovativi, orientando le azioni nell'ambito socio-economico e interagendo con soggetti e istituzioni per il posizionamento dell'azienda in contesti locali, nazionali e internazionali.

Riferisce a figure organizzative intermedie in organizzazioni di medie e grandi dimensioni, ovvero direttamente al management aziendale in realtà organizzative di piccole dimensioni.

INDIRIZZO LOGISTICA IMPORT-EXPORT

Nell'ambito dell'indirizzo "Servizi commerciali" il percorso formativo "Logistica import-export", in linea con le richieste del territorio e con le priorità indicate gli obiettivi programmatici propri dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, mette in primo piano la necessità di conciliare lo sviluppo economico con gli obiettivi economici, sociali ed ecologici.

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Logistica - import-export" partecipa alla realizzazione dei processi amministrativo-contabili e commerciali, con autonomia e responsabilità esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate nell'ambito di una dimensione operativa della gestione aziendale.

Utilizza le tecnologie informatiche di più ampia diffusione.

Cura l'applicazione, l'adattamento e l'implementazione dei sistemi informativi aziendali, contribuendo a semplici personalizzazioni degli applicativi informatici e degli spazi di archiviazione aziendale, a supporto dei processi amministrativi, logistici o commerciali, tenendo conto delle norme, degli strumenti e dei processi che garantiscono il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e riservatezza.

Collabora, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali, contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali.

Riferisce a figure organizzative intermedie in organizzazioni di medie e grandi dimensioni, ovvero direttamente al management aziendale in realtà organizzative di piccole dimensioni

Alla fine del percorso di studi il diplomato potrà impiegare le proprie competenze per:

- partecipare alla realizzazione dei processi amministrativo-contabili e commerciali;
- utilizzare le tecnologie informatiche di più ampia diffusione;
- collaborare alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali.

SBOCCHI PROFESSIONALI

1. Impiego presso aziende private operanti in contesti nazionali ed internazionali
2. Impiego presso aziende che si occupano di logistica, import ed export;
3. Impiego presso aziende che si occupano di e-commerce;
4. Impiego presso istituti di credito ed assicurazioni;
5. Accesso a posti di lavoro nella Pubblica Amministrazione tramite selezioni e concorsi;
6. Impiego presso studi professionali privati (commercialista, notaio, avvocato)
7. Auto imprenditorialità nel settore commerciale e creazione di start-up

8. INDIRIZZO TURISMO ACCESSIBILE E SOSTENIBILE

Nell'ambito dell'indirizzo "Servizi commerciali" il percorso formativo "Turismo accessibile e sostenibile", in linea con le richieste del territorio e con le priorità indicate nella programmazione regionale, mette in primo piano la necessità di conciliare lo sviluppo turistico con gli obiettivi sociali, culturali e ambientali.

Il diplomato è una figura polivalente, in grado di collaborare con una pluralità di aziende e soggetti pubblici e privati del settore turistico o di operare come figura professionale autonoma, in quanto formata nei tre "principi trasversali", che devono essere attuati per il rilancio dell'Italia come destinazione turistica: sostenibilità, innovazione e accessibilità.

Applica le competenze caratterizzanti l'indirizzo di studi "Servizi commerciali" e le competenze in materia di turismo, e in particolare di turismo accessibile e sostenibile, per contribuire alla valorizzazione, costruzione, integrazione e commercializzazione dell'offerta turistica, anche al fine di sviluppare un vero e proprio sistema territoriale che risponda alle esigenze sempre più complesse della domanda turistica e dei singoli contesti territoriali.

Alla fine del percorso di studi il diplomato potrà impiegare le proprie competenze per:

- ideare, pianificare e promuovere prodotti turistici e pacchetti di viaggio, tenendo in considerazione le diverse peculiarità delle destinazioni e risorse turistiche.
- relazionare con le funzioni di marketing, curando i rapporti con i fornitori dei servizi supportando l'attività degli addetti della vendita.

SBOCCHI PROFESSIONALI

1. Impiego presso tour operator e agenzie di viaggio;
2. Impiego presso catene alberghiere e strutture ricettive;
3. Impiego presso organizzazioni congressuali, enti fieristici, organizzazioni di eventi ed enti fieristici;
4. Impiego presso compagnie aeree, di navigazione e di trasporto in genere;
5. Impiego presso imprese private operanti in contesti nazionali ed internazionali
6. Accesso a posti di lavoro nella Pubblica Amministrazione tramite selezioni e concorsi;
7. Auto imprenditorialità nel settore commerciale e creazione di start-up

QUADRI ORARIO

ISTITUTO PROFESSIONALE DEI SERVIZI COMMERCIALI

INDIRIZZO LOGISTICA IMPORT/EXPORT

DISCIPLINA	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
------------	--------	---------	----------	---------	--------

ITALIANO	4	4	4	4	4
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1			
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO	2	2			
DIRITTO ED ECONOMIA			3	3	3
INGLESE	3	3	3 ^A	3 ^A	3 ^A
II LINGUA STRANIERA	3	3	3	3	3
TPSC ¹	6(4 ^B)	6(4 ^B)	8(3 ^B)	8(2 ^B)	8(2 ^B)
TIC ²	3(2 ^B)	3(2 ^B)			
INFORMATICA			3	3	3
SC. INTEGRATE ³	2	2			
SC. MOTORIE	2	2	2	2	2
IRC / ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
ED. CIVICA	33 annuali	33 annuali	33 annuali	33 annuali	33 annuali
TOT. ORE SETTIMANALI	32	32	32	32	32

¹Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali

²Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (in laboratorio informatico)

³Biologia Chimica Fisica

^A 2 ORE LINGUA STRANIERA + 1 ORA LINGUA STRANIERA PROFESSIONALIZZANTE

^B ORE DI LABORATORIO IN COMPRESENZA CON DOCENTE TECNICO-PRATICO

ISTITUTO PROFESSIONALE DEI SERVIZI COMMERCIALI

INDIRIZZO TURISMO ACCESSIBILE E SOSTENIBILE

DISCIPLINA	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
ITALIANO	4	4	4	4	4
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1			
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO	2	2			
DIRITTO ED ECONOMIA			2	2	2
INGLESE	3	3	3 ^A	3 ^A	3 ^A
II LINGUA STRANIERA	3	3	3	3	3
TPSC ¹	6(4 ^B)	6(4 ^B)	8(3 ^B)	8(2 ^B)	8(2 ^B)
STORIA DELL'ARTE			2	2	2
TIC ²	3(2 ^B)	3(2 ^B)			
INFORMATICA			2	2	2
SC. INTEGRATE ³	2	2			
SC. MOTORIE	2	2	2	2	2
IRC / ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
ED. CIVICA	33 annuali	33 annuali	33 annuali	33 annuali	33 annuali
TOT. ORE SETTIMANALI	32	32	32	32	32

¹Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali e Turistici

²Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione

³Biologia Chimica Fisica

^A 2 ORE LINGUA STRANIERA + 1 ORA LINGUA STRANIERA PROFESSIONALIZZANTE

^B ORE DI LABORATORIO IN COMPRESENZA CON DOCENTE TECNICO-PRATICO

INDIRIZZO SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE

Profilo professionale

Il diplomato dell'indirizzo dei "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" possiede specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali.

Risultati di apprendimento:

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento tipici del profilo di indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze:

1. Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.

2. Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi.

3. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza

4. Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane

5. Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.

6. Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita
7. Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio
8. Realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni
9. Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita
10. Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate

PERCORSO OPZIONALE PER L'INTEGRAZIONE DELLE COMPETENZE DI OPERATORE SOCIO-SANITARIO

All'interno dell'offerta formativa del quarto e quinto anno è prevista la frequenza al corso per il conseguimento della QUALIFICA regionale di OPERATORE SOCIO-SANITARIO. Si tratta di un corso riservato a chi frequenta l'Istituto e prevede un riconoscimento delle competenze acquisite nelle materie di indirizzo della scuola, con una conseguente riduzione dei costi per i partecipanti.

Il pacchetto delle lezioni si articola in 274 ore di teoria, di cui, a seguito delle misure restrittive dettate dall'emergenza sanitaria e fino a indicazioni contrarie, 147 sono da svolgersi online. Sono previste, inoltre, 420 ore di tirocinio presso servizi sociosanitari per un totale di 694 ore di corso.

Conseguita la qualifica, è possibile lavorare come operatore-sociosanitario:

- nel SIS servizio di assistenza scolastica
- a domicilio dell'utenza tramite le AULSS del territorio o tramite le cooperative
- nei centri residenziali e semiresidenziali per anziani e disabili
- nelle aziende ospedaliere

PROSPETTIVE E SBOCCHI:

A conclusione del percorso di studi, il Diplomato può decidere se frequentare l'università o inserirsi nel mondo del lavoro.

Gli ambiti professionali a cui l'indirizzo fa riferimento sono:

- sanitario (es. Dentista, Tecnico di laboratorio medico, Medico generico, Odontotecnico, Medico specialista, Ostetrico, Dietologo, Radiologo, Farmacista, Veterinario),

- socioassistenziale (Assistente sociale, Educatore con persone disabili, Animatore in casa di riposo per anziani, Insegnante di sostegno, Educatore di tossicodipendenti, Educatore di carcerati, Assistente domiciliare, ecc.),
- sociosanitario (Infermiere, Logopedista, Fisioterapista, ecc.)
- educativo (Educatore di asilo nido, Insegnante, ecc.)

ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE

INDIRIZZO SERVIZI SOCIO-SANITARI

DISCIPLINA	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
ITALIANO	4	4	4	4	4
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1			
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO	2	2			
INGLESE	3	3	3 ^A	3 ^A	3 ^A
II LINGUA STRANIERA	2	2	2	2	2
METODOLOGIE OPERATIVE	4(2 ^B)	4(2 ^B)	3	2	2
SCIENZE UMANE E SOCIALI	4(2 ^B)	4(2 ^B)			
TIC ¹	2(2 ^B)	2(2 ^B)			
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA			5	5	5
PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA			4	4	4
DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SOCIO SANITARIO			3	4	4
SC. INTEGRATE ²	2	2			
SC. MOTORIE	2	2	2	2	2
IRC / ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
ED. CIVICA	33 annuali	33 annuali	33 annuali	33 annuali	33 annuali
TOT. ORE SETTIMANALI	32	32	32	32	32

¹Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione

²Biologia Chimica Fisica

^A 2 ORE LINGUA STRANIERA + 1 ORA LINGUA STRANIERA PROFESSIONALIZZANTE

^B ORE DI LABORATORIO IN COMPRESENZA CON DOCENTE TECNICO-PRATICO

PROFILI INTEGRATIVI PROFESSIONALI NELL'AMBITO DEI PCTO.

A seguito del DL n37 del 18 gennaio 2019 l'ASL _alternanza scuola lavoro_ che vedeva appunto gli studenti alternare nel corso dell'anno, periodi di teoria a periodi di attività pratica nei servizi, diventa PCTO_ percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento_ ad indicare non solo l'esperienza di stage nei servizi a partire dalle classi terze, ma anche e soprattutto un approccio didattico incentrato sul "learning by doing", ovvero incentrato sull' apprendere mediante le esercitazioni

pratiche, da adottare fin dal primo anno e da potenziare nel secondo anno con attività di laboratorio, simulazioni e incontro con i professionisti del settore.

Obiettivi del pcto

- Favorire un processo di orientamento alla professione
- Sviluppare e potenziare le competenze comunicative e relazionali a partire dall'interazione sia con l'utenza che con i futuri possibili colleghi
- Sperimentarsi in un nuovo contesto organizzativo con gerarchie, ruoli e regole ben precisi
- Acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro
- Avvicinare il mondo della scuola e dell'impresa concepiti come attori di un unico processo che favorisca la crescita e lo sviluppo della personalità e del bagaglio culturale e professionale dei giovani
- stimolare la capacità critica e di problem solving

Classe 3° percorso comune ai due profili professionali

140 ore di stage (4 settimane, due nei servizi per la prima infanzia e due nei centri servizi per anziani) e 37 ore di aula con esperti esterni

Formazione in aula	Esperto	Competenze da raggiungere
Sicurezza-12h 8 h sicurezza generale 4h sicurezza specifica		<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i fattori di rischio in ambiente domestico e i doveri del lavoratore in ambito professionale
Primo soccorso 9h		<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere la gravità dell'emergenza • Effettuare le manovre di primo intervento di competenza • Comunicare l'emergenza in modo corretto
Laboratorio sulla comunicazione 12h		<ul style="list-style-type: none"> • Gestire in modo efficace la relazione e la comunicazione con l'utente, i familiari e il personale socio-sanitario
Diritto 4h		<ul style="list-style-type: none"> • Applicare le procedure di rispetto della privacy • Riconoscere nel contratto diritti e doveri inerenti la professione

Classe 4°: profilo n.1 Esperto in attività educative e di animazione

175 ore di stage (5 settimane) e 35 ore di aula con esperti esterni

Formazione in aula	Esperto	Competenze da raggiungere
Tecniche di animazione teatrale e drammatizzazione 9 h		<ul style="list-style-type: none"> Essere in grado di interpretare ruoli diversi attraverso molteplici forme comunicative
Tecniche di animazione grafico-pittoriche 9h		<ul style="list-style-type: none"> Essere in grado di utilizzare alcune tecniche grafico-pittoriche finalizzate al rapporto educativo
Laboratorio di attività creativo-manuali 8h		<ul style="list-style-type: none"> Essere in grado di utilizzare alcune tecniche di manipolazione di materiali, anche di riciclo, finalizzate al rapporto educativo
Profilo professionale 9h		<ul style="list-style-type: none"> Essere in grado di progettare e realizzare un piano di intervento in ambito ludico-espressivo

Classe 4°: profilo n.2 Esperto in assistenza tutelare e cure familiari
175 ore di stage (5 settimane) e 35 ore di aula con esperti esterni

Formazione in aula	Esperto	Competenze da raggiungere
Educazione alimentare 6 h		<ul style="list-style-type: none"> Gestire la somministrazione del cibo in relazione alle caratteristiche dell'utenza
Economia domestica 6h		<ul style="list-style-type: none"> Gestire la pulizia e l'igiene degli ambienti e degli indumenti Gestire la preparazione e la conservazione degli alimenti
Terapia occupazionale 5h		<ul style="list-style-type: none"> Organizzare varie attività del tempo libero
Fisioterapia 9h		<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare ausili e tecniche di

		movimentazione e di mobilitazione dell'utente
Profilo professionale 9h		<ul style="list-style-type: none"> Essere in grado di progettare e realizzare un piano di intervento nell' ambito dell'assistenza tutelare e delle cure familiari

Classe 5° percorso comune ai due profili professionali
15 ore di aula con esperti esterni

Formazione in aula	Esperto	Competenze da raggiungere
Elementi di uso del PC 15h		<ul style="list-style-type: none"> Creare tabelle in foglio elettronico con calcoli condizionati Creare data-base e gestione della posta elettronica Utilizzo della rete e del clouding

Profilo professionale: **esperto in attività educative e di animazione**
Prospetto ore di formazione teorico-pratica in aula con esperti

Materie	ore	ore	ore	
	cl.3°	cl.4°	cl.5°	
Sicurezza	12	/	/	
Primo soccorso	9	/	/	
Laboratorio sulla comunicazione	12	/	/	
Diritto	4	/	/	
Tecniche di animazione teatrale e drammatizzazione	/	9	/	
Tecniche di animazione grafico-pittoriche	/	9	/	
Laboratorio di attività creativo-manuali	/	8	/	
Profilo professionale	/	9	/	
Elementi di uso del PC	/	/	15	
Totale ore	37	35	15	
				Totali per il

				triennio
Tirocinio pratico	140	175	/	315
Totale ore formazione d'aula e tirocinio	175 177	210	15	400

Indirizzo socio-sanitario

Profilo professionale: **esperto in assistenza tutelare e cure familiari**

Prospetto ore di formazione teorico-pratica in aula con esperti

Materie	ore	ore	ore	
	cl.3°	cl.4°	cl.5°	
Sicurezza	10	/	/	
Primo soccorso	9	/	/	
Laboratorio sulla comunicazione	12	/	/	
Diritto	4	/	/	
Educazione alimentare	/	6	/	
Economia domestica	/	6	/	
Terapia occupazionale	/	5	/	
Fisioterapia	/	9	/	
Profilo professionale	/	9	/	
Totale ore formazione d'aula	35	35	15	
				Totali per il triennio
Tirocinio pratico	140	175	/	315
Totale ore formazione d'aula e tirocinio	175	210	15	400

Stage all'estero.

Ulteriore possibilità di formazione nell'ambito lavorativo è lo stage all'estero per alcuni studenti dell'indirizzo socio – sanitario.

Negli ultimi anni gli studenti si sono recati presso *Casa Pollicino* a Petrosani in Romania, per un'attività di stage operativo. La casa, costruita e gestita da volontari bellunesi, è ormai attiva da alcuni anni nella città di Petrosani e si occupa dell'aiuto e assistenza a bambini diversamente abili o con disagio sociale e familiare.

Sono ormai sette anni che l'istituto superiore Catullo e l'associazione *Pollicino* offrono a studenti bellunesi quest'ottima opportunità, forse unica nel suo genere, che mette assieme un'esperienza professionale, scolastica, di volontariato e umana.

Modalità di valutazione dello stage

- relazione di stage
- diario di bordo
- scheda di autovalutazione ex ante ed ex post
- relazione di stage
- analisi delle schede di osservazione
- confronto di gruppo con gli insegnanti delle materie di indirizzo

LICEO ARTISTICO

Profilo professionale

Il nuovo Liceo artistico offre una formazione culturale multidisciplinare e una preparazione specialistica di base per operare nei campi della conoscenza, progettazione e realizzazione di prodotti visivi. Il percorso è finalizzato allo studio dei fenomeni estetici e della pratica artistica. Il curriculum formativo mira allo sviluppo della creatività nella produzione artistica, sviluppando la padronanza di linguaggi e tecniche specifici. Lo studente acquisisce inoltre una conoscenza del patrimonio artistico, del contesto storico e culturale, del valore dell'arte nella società odierna. Il percorso consente quindi allo studente di approfondire e sviluppare le conoscenze e le abilità raggiungendo nel tempo le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti.

Il percorso scolastico prevede un biennio formativo unitario di 34 ore settimanali in cui accanto alle materie comuni di base, sono presenti le materie caratterizzanti l'indirizzo artistico. Il percorso continua poi secondo tre indirizzi specifici: Indirizzo Grafico, Indirizzo Multimediale, Indirizzo arti figurative.

LICEO ARTISTICO A INDIRIZZO GRAFICO

Il Liceo artistico - Indirizzo grafico opera nell'ambito del design della comunicazione. Lo studente affronta i diversi campi del progetto grafico: dallo studio dei caratteri tipografici alla grafica editoriale, dall'identità visiva di enti ed istituzioni alla segnaletica e ai sistemi di interazione offerti dalle nuove tecnologie. Le esercitazioni con l'immagine fotografica analogica e digitale, con le tecniche tradizionali di duplicazione dell'immagine e con i software informatici per la grafica portano ad una crescente consapevolezza nell'uso degli strumenti della comunicazione visiva.

Nel triennio finale di 35 ore settimanali lo studente prosegue il percorso formativo grafico fino

al raggiungimento del diploma liceale artistico ad indirizzo grafico.

PROSPETTIVE

Il diploma finale permette l'accesso a tutte le facoltà universitarie, e in particolare:

- Corso di laurea in Architettura (attraverso un test d'accesso)
- ISIA (Istituto Superiore Industria Artistica)
- Corso di laurea in Disegno Industriale (attraverso un test d'accesso),
- Corso di laurea in Beni Culturali
- Accademia delle belle arti,
- Scienze della comunicazione
- Diplomi accademici in grafica

Poiché l'offerta formativa dell'istituto si arricchisce di numerosi progetti, incontri con esperti, partecipazione a concorsi promossi da enti pubblici e aziende private, workshops, il diploma offre anche, a chi non volesse proseguire gli studi, sbocchi lavorativi di vario genere: tipografie; serigrafie; studi grafici; studi fotografici; grafica web; redazioni di periodici, quotidiani, letterarie; agenzie di comunicazione, pubblicità e marketing; pubbliche relazioni; design; allestimento di fiere, mostre, esposizioni, stand promozionali

COMPETENZE

Al termine del percorso liceale lo studente dovrà

- Conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi progettuali e grafici;
- Avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della produzione grafica e pubblicitaria;
- Conoscere e applicare le tecniche grafico-pittoriche e informatiche adeguate nei processi operativi;
- Saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto prodotto - contesto, nelle diverse funzioni relative alla comunicazione visiva e editoriale
- Saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla progettazione e produzione grafica.
- Conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafico-visiva.
- Conoscere programmi grafici adottati negli studi di grafica, di fotografia e tipografici.
- Saper predisporre file di pre stampa e stampa sia grafico che fotografico.
- Saper realizzare un progetto partendo da un'analisi critica e, seguendo un percorso progettuale dettagliato concordato con la committenza, realizzare un progetto finale che si avvicina al design

LICEO ARTISTICO A INDIRIZZO MULTIMEDIALE

Il Liceo Artistico –**Indirizzo Audiovisivo e Multimediale**- si prefigge di sviluppare la conoscenza degli elementi costitutivi dei linguaggi audiovisivi e multimediali negli aspetti espressivi, tecnici e comunicativi e di favorire la consapevolezza dei loro fondamenti storici e concettuali.

Lo studente acquisirà la conoscenza delle principali linee di sviluppo tecniche e concettuali delle opere audiovisive contemporanee e le interazioni con le altre forme espressive, dalle produzioni letterarie a quelle musicali, fotografiche, ecc.

Sarà capace di analizzare la principale produzione fotografica e audiovisiva del passato e della contemporaneità, e di cogliere le interazioni tra l'audiovisivo e le altre forme di linguaggio artistico.

Al termine del percorso lo studente conoscerà i principi della percezione visiva e della composizione dell'immagine e sarà in grado di applicare le tecniche adeguate nei processi operativi che riguardano il settore audiovisivo e multimediale.

Durante il **secondo biennio** si svilupperà la conoscenza e l'uso delle tecniche, delle tecnologie, delle strumentazioni tradizionali e contemporanee; si approfondiranno le procedure per l'elaborazione dei prodotti fotografici e audiovisivi. Gli studenti individueranno i concetti, gli elementi espressivi e comunicativi secondo la loro funzione - attraverso la gestione dell'inquadratura (campi e piani, angoli di ripresa), del montaggio, inteso nella sua evoluzione storica e nel suo utilizzo rispetto ai vari stili cinematografici e video (videoclip, video aziendali, ecc.)

Gli studenti saranno guidati alla conoscenza delle procedure di pre-produzione, produzione e post-produzione, dalla ricerca di fonti, all'archiviazione dei propri elaborati fino al loro utilizzo nel mercato.

Nel **quinto anno** si approfondiranno le tematiche relative alla produzione audiovisiva di tipo culturale, sociale e pubblicitario, alle varie tipologie di prodotto, dai video-games ai film di animazione, fino alla divulgazione sul web di questi prodotti.

Si ritiene opportuno far sperimentare in maniera autonoma nuove soluzioni tecniche ed estetiche, facendo oltretutto interagire ogni altro tipo di medium artistico. Lo studente, in tal modo, elaborerà soluzioni progettuali e laboratoriali flessibili, finalizzate alle esigenze della committenza (enti pubblici e privati, aziende territoriali, associazioni, ecc.).

Durante tutto il triennio finale si favorirà in maniera intensa l'attività laboratoriale, intesa come fase di riflessione sollecitata da una operatività diretta di confronto, verifica e sperimentazione personale da parte degli studenti e occasione di dialogo coi docenti rispetto all'efficacia delle proprie produzioni.

Si porrà particolare attenzione alla produzione digitale della fotografia, del video, dell'animazione tradizionale e digitale.

PROSPETTIVE

Il diploma finale permette l'accesso a tutte le facoltà universitarie, e in particolare:

- ISIA (Istituto Superiore Industria Artistica)
- Corso di laurea in Architettura, (attraverso un test d'accesso)
- Corso di laurea in Disegno Industriale (attraverso un test d'accesso)
- Corso di laurea in Beni Culturali
- Corsi accademici in Design della Comunicazione, Arti Visive, Fotografia
- Corsi accademici in Cinematografia (Scuola Nazionale del Cinema - Centro sperimentale di Cinematografia di Roma)
- Discipline dello Spettacolo
- Scienze multimediali
- Corsi post-diploma in ambito artistico.

COMPETENZE

Al termine del percorso liceale lo studente dovrà:

- Conoscere e saper gestire i processi progettuali e operativi inerenti al settore audiovisivo e multimediale
- Individuare e saper utilizzare gli aspetti espressivi, comunicativi, concettuali, estetici e funzionali che caratterizzano la produzione audiovisiva
- Conoscere ed essere in grado di impiegare le tecnologie specifiche rispetto alle varie tipologie di prodotto e di funzione.
- Comprendere e applicare i principi della composizione e della percezione visiva
- Individuare, analizzare e gestire gli elementi che costituiscono l'immagine ripresa (fotografica e video)
- Dovrà conoscere la principale produzione audiovisiva del passato e della contemporaneità
- Dovrà, essere capace di gestire autonomamente l'intero iter progettuale di un'opera audiovisiva (ricerca del soggetto, sceneggiatura, progetto grafico, story board), ripresa, montaggio, fotoritocco e postproduzione fino alle tecniche di proiezione

LICEO ARTISTICO A INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE

Il Liceo artistico - Indirizzo arti figurative si pone l'obiettivo di formare gli studenti nel campo dell'arte, della progettazione e della comunicazione visiva, approfondendo le leggi della figurazione e le tecniche di rappresentazione classica. Gli studenti devono saper riconoscere e applicare le regole della rappresentazione pittorica e grafica in modo da sviluppare una creatività personale e consapevole, acquisendo contestualmente padronanza delle tecniche del disegno accademico,

espressivo e interpretativo.

Nel triennio finale di 35 ore settimanali verranno approfondite attraverso il disegno le leggi dell'impaginazione, della proporzione armonica delle forme e lo studio dell'anatomia umana. Ogni studente dovrà affrontare un percorso progettuale che si basi sulle regole della figurazione, della percezione visiva e delle diverse teorie del colore. Imparerà l'uso della terminologia tecnica; comprenderà e applicherà i principi che regolano la costruzione della forma attraverso il disegno e il colore. Durante il percorso formativo verranno realizzate opere artistiche bi e tridimensionali utilizzando svariate tecniche (matite, carboncino, chine, acquerelli, tempere, colori acrilici), metodi di stampa (xilografie, monotipi ecc), tecniche plastiche (gesso, terracotta, ecc.). Verranno inoltre realizzati laboratori per imparare ad utilizzare i principali software grafici in modo da garantire agli alunni il più ampio spettro di competenze possibili. Particolare attenzione sarà volta allo studio della storia dell'arte affrontata attraverso la conoscenza storica di correnti e personalità, favorendo la lettura delle fonti e sviluppando soprattutto l'approccio critico e interpretativo.

PROSPETTIVE

Il diploma finale permette l'accesso a tutte le facoltà universitarie, e in particolare:

- * Architettura,
- * Design
- * Accademia delle belle arti,
- * DAMS (discipline delle arti, della musica e dello spettacolo),
- * ISIA(Istituto superiore per le industrie artistiche) con svariati indirizzi (illustrazione, fumetto, animazione ecc)
- * Conservazione dei beni culturali,
- * Corsi di restauro

Per gli alunni che volessero ulteriormente specializzarsi nel settore artistico senza intraprendere l'indirizzo universitario, esistono vari corsi di breve durata ma riconosciuti negli ambiti di settore:

- * Fumetto
- * Illustrazione
- * Pittura decorativa, murales, affresco, decorazione
- * Collaborazione con enti e musei
- * Progettazione e direzione dei laboratori

COMPETENZE

- * Conoscere degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisire la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali
- * Conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva
- * Saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto

architettonico, urbano e paesaggistico

- * Conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della contaminazione tra le forme artistiche tradizionali e d'avanguardia
- * Conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica
- * Conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea

Copia dal vero del modello umano

Inserimento delle ore di copia dal vero del modello umano all'interno del programma di Laboratorio della figurazione per le classi 3°, 4° e 5° Liceo Artistico indirizzo figurativo.

La copia dal vero del modello umano è un passaggio fondamentale delle discipline d'indirizzo e permette di garantire agli allievi le competenze necessarie a una preparazione professionale alla figurazione. Lo studio dell'anatomia umana, dall'osteologia, per le classi quarte, alla miologia, per le classi quinte, viene applicato attraverso l'osservazione diretta del corpo umano e la sua riproduzione fedele.

Per questi motivi il laboratorio occupa buona parte del programma e verrà svolto nella seconda parte del primo trimestre e tutto il pentamestre.

Per la classe 5° inoltre, la realizzazione della modella attraverso disegni, studi ed elaborati pittorici è parte essenziale della seconda prova dell'esame di maturità artistica.

CLASSI COINVOLTE	DISCIPLINA COINVOLTA
3°LF	Laboratorio della Figurazione
4°LF	Laboratorio della Figurazione
5°LF	Laboratorio della Figurazione

RISORSE UMANE E STRUMENTALI

Il corpo docente è formato da personale laureato, specializzato e possiede una grande esperienza di insegnamento nelle discipline specifiche e professionalizzanti del percorso formativo grafico. Si tratta di personale esperto nella progettazione grafica, fotografica e pubblicitaria per la sezione grafica.

Nell'indirizzo arti figurative gli insegnanti hanno esperienze in vari settori artistici come l'arte, il restauro, l'illustrazione, la comunicazione visiva, l'affresco, il design.

L'Istituto, per il liceo artistico, dispone di:

- 1) laboratori informatici provvisti di software più utilizzati per lo sviluppo di progetti: grafici,

fotografici, web, (Photoshop, Illustrator, Indesign, Pinnacle), impaginazione, pre stampa, video, audio, ecc.

2) laboratori per le materie specifiche d'indirizzo del biennio e del triennio per l'indirizzo arti figurative,, ovvero discipline plastiche, pittoriche e laboratorio di figurazione;

3) strumenti fotografici; sala posa; camera oscura;

4) tavoli luminosi;

5) aule attrezzate con vario materiale da disegno.

PROGETTO INNOVATIVO PER LO SVILUPPO DELLE LEZIONI POMERIDIANE DEL LICEO ARTISTICO

L'idea nasce dalla constatazione che nelle ore pomeridiane il rendimento degli alunni è nettamente inferiore a quella della mattina, le assenze sono maggiori, è molto più difficile mantenere la disciplina. Il progetto mira a riqualificare tali ore trasformandole in elemento caratterizzante di questo Istituto. Questo processo di trasformazione, rispondendo dapprima alle necessità dei nostri alunni, ha le potenzialità per diventare elemento di sicura attrattiva per i nuovi iscritti delle classi prime e in un secondo momento di poter diventare un efficace punto formazione per amanti dell'arte.

DEFINIZIONE DELLA PROPOSTA

Premesso che il progetto mira a:

- soddisfare gli alunni che vogliono fare esperienze professionalizzanti diversificate (per molti alunni la scelta del triennio risulta difficile perché sono costretti ad abbandonare alcune materie di indirizzo a favore di quelle nuove);
- coinvolgere totale degli alunni proponendo e scegliendo dei moduli didattici;
- arricchire l'offerta formativa;
- favorire il recupero e valorizzare le eccellenze;
- sviluppare moduli didattici dinamici e flessibili per rispondere alle esigenze dettate soprattutto dalla fascia di età dei discenti cui somministrati;
- valutare per competenze e certificazione delle stesse alla fine di ogni attività.

Proposta di progetto:

- orario 13:50 - 15:20 PAUSA 15:30 - 17:00;
- la condizione necessaria, alla qualità dell'offerta, è un non troppo alto numero di allievi (15 massimo 20 per corso);
- attualmente le classi del liceo sono 15 quindi si prevede l'articolazione dell'orario su due pomeriggi, dal secondo trimestre si può pensare di estendere i corsi agli alunni del serale così da sondare come risponde un target di età ed interessi differenti (in vista di possibili corsi ad esterni);

- le classi prime e seconde saranno escluse dal progetto perchè per i primi anni è necessario fornire le competenze di base, pertanto i pomeriggi per queste classi avranno il consueto svolgimento;
- i laboratori, salvo esigenze particolari, avranno la durata di un trimestre;
- alcuni corsi saranno sia moduli di approfondimento per gli alunni dell'indirizzo, sia corsi base per gli studenti di indirizzi diversi;
- i laboratori possono trattare argomenti diversi da quelli normalmente trattati nelle ore curricolari (ad esempio affresco, scenografia, illustrazione, fumetto, ecc.), usufruendo e approfittando delle competenze dei docenti che li propongono; **viene proposto un nuovo percorso progettuale incentrato sul design, per avvicinare l'alunno al mondo del disegno industriale, affrontando i codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma, le fasi della progettazione e della rappresentazione, analizzando le principali icone del design e la loro collocazione nel periodo storico-culturale;**
- in linea di massima tutti i corsi dovrebbero poter essere frequentati da tutti gli alunni.
- la possibilità di scegliere autonomamente (ma con obbligo di frequenza) i corsi, favorendo una preparazione che risponda alle loro attitudini ed interessi, dovrebbe fare sì che gli alunni siano più consapevoli e partecipi;
- alcuni argomenti potrebbero prestarsi ad essere trattati come seminari aperti (teoria del colore, della forma ecc.), quindi a più classi contemporaneamente e successivamente anche per un pubblico esterno;
- i laboratori possono essere costruiti e legati ai progetti extra-curricolari, evitando così di utilizzare le ore curricolari e togliere tempo alle singole programmazioni (ad esempio le scenografie)
- si può prevedere che alcuni laboratori debbano essere obbligatori per offrire a tutti una formazione che dia i prerequisiti di accesso necessari a tutti i corsi.

PCTO_ PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Il percorso formativo comprende, nelle classi terza, quarta e quinta, 90 ore complessive di alternanza scuola-lavoro che prevede:

- un percorso di orientamento e di formazione in aula, utilizzando anche risorse professionali del territorio con esperienza nel mondo della grafica e stampa, della fotografia, della multimedialità, della scenografia, dell'illustrazione e decorazione, del fumetto e delle arti visive.

Gli alunni acquisiranno conoscenze relative alla sicurezza sul lavoro e sulla normativa di legge vigente.

- un periodo di tirocinio presso aziende come studi grafici, fotografici, tipografie, serigrafie, redazioni, televisioni e radio locali, musei con allestimenti di mostre, teatri, agenzie di pubbliche relazioni con pianificazione di eventi, fiere, esposizioni, ecc...

L'indirizzo arti figurative, spesso si avvale di richieste da parte di associazioni/enti esterni per la decorazione di spazi interni/esterni. La pittura murale torna ad essere richiesta spesso per la ristrutturazione degli ambienti. Gli alunni dopo aver capito le finalità del lavoro, hanno la possibilità di progettare e realizzare, in accordo con la committenza, le loro opere toccando con mano l'intero processo lavorativo.

Nel territorio bellunese le figure professionali legate al mondo della pittura e dell'illustrazione sono limitate nel numero, in compenso le richieste diventano sempre più numerosa. Per questo motivo la maggior parte dei progetti viene svolta con la modalità dell'Impresa Formativa Simulata.

E' previsto, inoltre, nel triennio del liceo artistico, l'attività di Impresa Formativa Simulata, che può variare a seconda del tipo di aziende e associazioni, pubbliche o private, partner del territorio, anche a seconda della loro disponibilità. In particolar modo nel corrente anno scolastico a causa dell'emergenza sanitaria dovuta al COVID-19 si delinea la possibilità per le suddette classi di svolgere il percorso di PCTO sia in modalità presenza che in modalità on line con le aziende che ci offrono la possibilità di collaborazione o concorsi a premio e riconoscimenti all'Istituto e agli allievi più meritevoli.

Per l'indirizzo arti figurative, laddove non sarà possibile la realizzazione delle opere murali, sarà comunque garantito l'intero 'iter progettuale in modalità DDI.

Durante i periodi di emergenza sanitaria verranno strutturati percorsi laboratoriali che permettano la continuazione o la completa realizzazione degli elaborati, evitando situazioni di promiscuità degli allievi con eventuali committenti o professionisti esterni.

Nei progetti di PCTO che non prevedano l'apertura di cantieri in loco, (illustrazioni, dipinti, catalogazione ecc.) o nel caso in cui l'esperienza lavorativa non sia legata alle discipline laboratoriali (catalogazione di opere d'arte ecc.), la modalità remota (DDI) può venir attivata senza eccessivi disagi.

Il tutto contribuisce ad aumentare l'offerta formativa diretta con il mondo del lavoro e dello stesso Istituto Liceo Artistico.

OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE DURANTE LA PREPARAZIONE IN AULA

CONOSCENZE

Gli alunni conosceranno i comandi e le funzioni principali dei programmi software di grafica e web, bitmap e vettoriali, photoshop per fotoritocco e fotocomposizione, illustrator per progettare marchi e logotipi con eventuali restyling, indesign per impaginare manifesti, locandine, pieghevoli e altro materiale cartaceo, software per montaggi audio-video, come premiere.

Approfondiranno l'uso di attrezzature fotografiche e video per riprese sia in sala posa, sia in esterno

con l'utilizzo di luci controllate o flash.

Nell'indirizzo figurativo i discenti conosceranno e utilizzeranno in maniera sempre più approfondita le principali tecniche grafiche e pittoriche attraverso la ricerca, la riscoperta, la reinvenzione e la sperimentazione.

Saranno inoltre in grado di inventare tecniche pittorico-grafiche personali adeguate alla richiesta del committente.

In ambito progettuale gli allievi potranno utilizzare anche i principali strumenti digitali per l'illustrazione come la tavoletta grafica, software di fotoritocco e di disegno vettoriale (Illustrator e Photoshop)

Eventuali PCTO legati ad esperienze lavorative non laboratoriali (come nel caso della catalogazione di opere d'arte) porteranno alla conoscenza specifica di software di videoscrittura e di calcolo.

ABILITA'

Gli alunni realizzeranno esecutivi cartacei con software grafici in modo autonomo, sapranno realizzare immagini coordinate, logotipi, marchi. Saranno in grado di realizzare servizi fotografici, spot pubblicitari e video vettoriali e digitali in generale, animazione, spot commerciali e sociali, spot radiofonici, web e campagne pubblicitarie ad ampio raggio, che coinvolgono tutti i mezzi di comunicazione.

Sapranno utilizzare strumenti e tecniche adeguate alla rappresentazione grafica e delle arti visive. Saranno altresì in grado di creare immagini grafico-pittoriche con stili originali e soggetti personali, coerenti stilisticamente e aderenti alle richieste del mandatario.

COMPETENZE

Saranno in grado di realizzare progetti grafici e delle arti visive, come fotocomposizioni, video, audio, risolvendo vari problemi e rispettando le esigenze del committente. Dimostreranno di essere flessibili nelle scelte progettuali, rielaborando soluzioni adeguate alle richieste, in modo critico e personale.

Svilupperanno le capacità di operare in modo progettuale, finalizzando l'uso di tecniche grafiche, pittoriche e digitali, utilizzando materiali e strumenti espressivi adeguati al contenuto degli elaborati. Sapranno creare illustrazioni adatte alla pubblicazione sia di tipo scientifico che legate alle narrazioni, realizzare decorazioni originali su pareti e altri supporti con le adeguate tecniche e con uno stile personale e consapevole.

OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE DURANTE LO STAGE

Gli obiettivi a cui gli alunni giungeranno sono i seguenti:

(1) AUTONOMIA PERSONALE

- Rispetto degli orari concordati in entrata e uscita;

- Saper comunicare con puntualità e precisione variazioni e imprevisti;
- Sapersi adeguare ad eventuali richieste da parte del datore di lavoro.

2) ABILITA' RELAZIONALI

- Saper riconoscere i ruoli dei vari operatori e saper interagire in modo adeguato.
- Saper collaborare con il personale nello svolgimento del lavoro
- Saper costruire relazioni positive con il personale con atteggiamento propositivo.

3) ABILITA' LAVORATIVE

- Saper svolgere in modo adeguato e responsabile i lavori assegnati.
- Rispettare i regolamenti aziendali e le norme in materia di sicurezza
- Saper comprendere e gestire direttive ed istruzioni.

4) SVILUPPO E RINFORZO DELLE CAPACITA' ADATTIVE.

Riconoscere ed elaborare le diverse caratteristiche del mondo del lavoro e del mondo della scuola.

- Saper accettare le variazioni di orario e di organizzazione derivanti dallo svolgimento del tirocinio.
- Saper trasferire, nell'ambito dell'attività in azienda, le abilità cognitive acquisite durante il percorso scolastico.
- Saper affrontare le mansioni proposte superando momenti di difficoltà e accettando le altrui modifiche.

Al termine del percorso gli alunni avranno avuto modo di sperimentare attività di integrazione tra scuola e mondo del lavoro, affini al proprio indirizzo e alla propria attitudine.

In caso di Emergenza sanitaria Covid-19, le attività scolastiche relative al PCTO saranno sviluppate in modalità on line coinvolgendo gli enti contattati raggiungendo ugualmente il monte ore richiesto di 90, distribuite nel triennio, come stabilito dal ministero dell'istruzione.

Educazione civica

Partendo dal presupposto che: "l'educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari" e la stessa Agenda 2030, trovano una naturale interconnessione nelle varie materie di studio" è comprensibile che il metodo di studio possa essere di tipo interdisciplinare.

questi i macroargomenti presenti nelle linee guida del Ministero:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. CITTADINANZA DIGITALE , capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali

La trasversalità dell'insegnamento dell'educazione civica, permette di superare i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo una connotazione trasversale che può essere coniugata con le discipline di studio. Pertanto sarà possibile organizzare progetti o UDA all'interno dei macroargomenti

proposti dal Ministero, che utilizzino le varie materie come veicolo dei contenuti.

Attività aggiuntive Liceo Artistico

In emergenza sanitaria, le visite guidate e i viaggi d'istruzione sono sospesi. Le lezioni fuori sede (visite ad esposizioni, sopralluoghi a siti d'interesse artistico ecc.) verranno eventualmente realizzate nel caso in cui tutte le disposizioni anti-Covid vengano garantite, sentito anche il parere dell'ente gestore.

CORSI SERALI

La scuola superiore serale ha aperto i battenti, al "Catullo", nell'anno scolastico 2001-2002, avviando il primo corso per il diploma professionale di Operatore e Tecnico della Gestione Aziendale.

A pochi anni di distanza, al primo percorso attivato si è affiancata, nel 2004-2005, un'altra proposta formativa professionale: il corso serale per Operatore e Tecnico dei Servizi Sociali.

Nel quadriennio 2015-2019, rispondendo a differenti necessità di formazione manifestate dal territorio, è stato completato il percorso di studi del corso serale del Liceo Artistico Grafico, portando al diploma i corsisti della classe quinta. Le richieste di formazione in tale indirizzo risultano al momento esaurite.

La scuola per adulti, scaturita dall'esperienza dei vecchi corsi per lavoratori e consolidata all'interno delle istituzioni scolastiche statali da oltre vent'anni, anche nel territorio bellunese ha lo scopo di rispondere alle necessità di istruzione e qualificazione di adulti-lavoratori-inoccupati, ma si rivolge anche a chi è interessato a rientrare in formazione per migliorare la propria cultura, a chi vuole integrare o completare percorsi formativi interrotti, e a quanti desiderano acquisire conoscenze, competenze e professionalità tali da migliorare la propria posizione nel mercato del lavoro o da aprire nuovi orizzonti e sbocchi occupazionali.

I corsi serali sono gratuiti e si rivolgono ad adulti lavoratori e non, italiani e stranieri.

Nel 2020-2021 il corso a indirizzo sociale è completo nella sua attivazione.

Tra il 2003 e il 2020, oltre trecento persone adulte sono tornate in formazione nelle aule del "Catullo": due cicli completi del corso aziendale, un ciclo del Liceo Artistico e tre cicli del sociale sono stati portati a termine con successo dalla maggior parte dei corsisti adulti.

Il numero di diplomati (molti dei quali con il massimo dei voti) ha superato il centinaio.

La richiesta per il professionale aziendale è calata nel tempo, mentre continua ad essere forte la domanda per l'indirizzo sociale.

L'attivazione del Corso OSS riservato agli studenti del "Catullo", ed accessibile anche ai corsisti del serale, ha aperto una ulteriore strada professionalizzante per questa utenza, che ha iniziato ad aderire all'iniziativa.

SONO ATTIVATI I SEGUENTI CORSI SERALI:

- 3^ SERVIZI SOCIO SANITARI
- 4^ SERVIZI SOCIO SANITARI
- 5^ SERVIZI SOCIO SANITARI

Inoltre, in collaborazione con il CPIA di Belluno sono attivi i seguenti corsi:

- 1-2^ SERVIZI SOCIO SANITARI (I PRIMI DUE ANNI IN UN ANNO SCOLASTICO)

Il percorso scolastico serale risulta abbreviato rispetto al percorso diurno, ma permette di conseguire titoli di studio del tutto analoghi ed assolutamente riconosciuti a livello regionale e statale, concludendosi con il regolare esame di Stato.

Gli studenti iscritti ai corsi serali, dopo un colloquio orientativo volto a identificare le competenze formali, non formali e informali in possesso del corsista, possono abbreviare ulteriormente il loro cammino formativo ottenendo il riconoscimento di crediti e/o l'inserimento in classi successive al primo biennio.

Le lezioni dei corsi serali si tengono dal lunedì al venerdì, dalle ore 18.00 alle ore 22.00.

L'Istituto "Catullo" offre ai propri corsisti serali un ambiente accogliente, metodologie adeguate e funzionali all'EdA (Educazione degli Adulti) e tutta la professionalità e la disponibilità di docenti preparati a gestire e a relazionarsi con un'utenza adulta: la maggior parte del lavoro viene fatta in classe, con uno stile di insegnamento e di apprendimento impostati in modo differente rispetto all'utenza del mattino.

Per questo motivo il piano di studi di ciascuno, dopo un primo periodo di osservazione, viene pensato in modo personalizzato se possibile anche nei tempi e formalizzato attraverso un apposito patto formativo individuale, che tiene conto del contesto, del lavoro, del pregresso e delle aspettative di ogni corsista.

3. LA VALUTAZIONE

In una scuola orientata al successo formativo dello studente, la verifica e la valutazione del processo e degli esiti dell'apprendimento rappresentano un momento centrale dell'attività didattica. Essa è momento insostituibile dell'accertamento dei livelli raggiunti in rapporto ai curricoli e rappresenta anche la premessa per attivare interventi differenziati per modalità e finalità, allo scopo di migliorare la qualità del processo di apprendimento/insegnamento e valorizzare le potenzialità di ogni studente.

Le prove di verifica rappresentano l'obiettivo documentazione del processo di acquisizione delle conoscenze e delle competenze e di crescita dell'identità personale dello studente che, pertanto, è tenuto a sottoporsi a tutte le prove di verifica programmate per consentire ai docenti di disporre di un

congruo e diversificato numero di elementi di giudizio, in vista dei periodici momenti di valutazione, ma soprattutto per assicurarsi una corretta e trasparente misurazione del suo percorso scolastico.

L'Istituto Catullo prevede una:

VALUTAZIONE INIZIALE (per le classi prime) a inizio anno scolastico mediante somministrazione di test d'ingresso (prove strutturate o semi strutturate) in varie discipline individuate dal Collegio Docenti (italiano, matematica). Tale valutazione consente:

1. Controllo dei prerequisiti
2. Utilizzo dei dati rilevati per la programmazione

VALUTAZIONE FORMATIVA che si svolge nel corso del processo di apprendimento e ha lo scopo di verificare il conseguimento di obiettivi intermedi per mezzo di prove che accertino l'apprendimento parziale, in formazione, delle competenze necessarie a manifestare la padronanza finale. Tale valutazione consente

- * a chi impara di verificare lo stato del proprio apprendimento
- * a chi insegna di controllare l'efficacia -del proprio lavoro per eventualmente apportare gli opportuni aggiustamenti

In relazione al numero di ore di lezione, di norma, il numero minimo di prove per ciascun periodo è, per le discipline scritte e orali, il seguente:

- * 2 prove scritte
- * 1 prova orale
- * Un adeguato numero di verifiche oggettive (test a risposta multipla, completamenti ecc.)

L'Istituto Catullo prevede che ogni dipartimento svolga almeno una prova comune per classi parallele nel corso dell'anno. Ciascun dipartimento definisce tipologia (prove oggettive), contenuti e criteri di valutazione.

Lo svolgimento di tali prove è finalizzato alla raccolta di dati utili per:

- * favorire un confronto tra i docenti del dipartimento in modo tale da uniformare contenuti ed obiettivi fissati nei piani di lavoro
- * garantire agli studenti livelli omogenei di preparazione
- * acquisire dati per la pianificazione dei corsi di recupero per gruppi di livello

VALUTAZIONE SOMMATIVA indica l'insieme delle operazioni finali di verifica dei risultati precedenti la formulazione di un giudizio.

Può consistere nella semplice sommatoria dei risultati di prove già effettuate o anche nella somministrazione di prove apposite, riassuntive dell'intero percorso didattico effettuato.

Le modalità e gli strumenti di osservazione e di registrazione dei risultati di apprendimento offrono alla valutazione elementi indispensabili per esprimere il giudizio finale alla cui formulazione concorrono, tenendo conto dei livelli di partenza, anche i seguenti indicatori:

- Il livello di partecipazione al dialogo educativo

- L'impegno e la puntualità nello studio
- La frequenza alle lezioni
- Il rispetto delle norme comportamentali che regolano la vita scolastica

La scala di valori proposta per la valutazione degli allievi-e e per la definizione dei giudizi sintetici è la seguente espressa in giudizi, aggettivi, decimi e centesimi:

E - Eccellente	(10)	100
----------------	------	-----

Le verifiche hanno tutte valutazioni eccellenti, la conoscenza degli argomenti è completa, approfondita, l'esposizione è scorrevole, l'organizzazione delle conoscenze è razionale, creativa, con numerose rielaborazioni personali e applicazioni coerenti. Inoltre l'allievo-a dimostra di aver arricchito personalmente l'insieme delle conoscenze oggetto del corso. Abilità acquisite e migliorate con perizia e creatività dimostrando talento ed applicazione.

O - Ottimo	(9)	90
------------	-----	----

Le verifiche hanno tutte valutazioni ottime, la conoscenza degli argomenti è completa, approfondita, l'esposizione è scorrevole, l'organizzazione delle conoscenze è razionale con alcune rielaborazioni personali e applicazioni coerenti. Abilità acquisite con perizia e creatività.

B - Buono	(8)	80
-----------	-----	----

Le verifiche hanno tutte valutazioni buone, la conoscenza degli argomenti è quasi completa, abbastanza approfondita, l'esposizione è scorrevole, l'organizzazione delle conoscenze è razionale, ci sono limitate rielaborazioni personali ma le applicazioni sono coerenti. Abilità minime acquisite con sicurezza e naturalezza.

D - Discreto	(7)	70
--------------	-----	----

Le verifiche hanno tutte valutazioni discrete, la conoscenza degli argomenti è completa (con poche lacune non essenziali), anche se non sempre approfondita, l'esposizione è scorrevole e l'organizzazione delle conoscenze è razionale. Abilità minime acquisite con sicurezza.

S - Sufficiente (6)	60
---------------------	----

Le verifiche presentano un consistente numero di valutazioni sufficienti, la conoscenza degli argomenti minimi è completa (con alcune lacune non essenziali), anche se superficiale, l'esposizione è abbastanza scorrevole e l'organizzazione delle conoscenze limitata ma razionale. Abilità minime acquisite.

I - Insufficiente (5)	50
-----------------------	----

Le verifiche presentano un consistente numero di valutazioni insufficienti, la conoscenza degli argomenti è incompleta, non corretta e corrisponde ad un'esposizione approssimativa ed un'organizzazione delle conoscenze limitata e poco organica. Abilità minime non acquisite in modo adeguato. L'allievo-a rifiuta la valutazione orale o scritta oppure non esegue nessuno dei compiti assegnati, assenza totale delle abilità da acquisire.

L'allievo è promosso alla classe successiva, agli esami di qualifica, all'esame di stato se presenta tutte

sufficienze.

Nei confronti degli studenti per i quali, al termine delle lezioni, è stato constatato il mancato conseguimento della sufficienza in una o più discipline, che non comporti tuttavia un immediato giudizio di non ammissione, il Consiglio di classe procede al rinvio della formulazione del giudizio finale. L'ammissione alla classe successiva, in tali casi, sarà subordinata al superamento di una prova che accerti il superamento delle carenze rilevate.

Meccanismo perequativo

- Al fine di incentivare la frequenza regolare e l'assolvimento degli impegni di studio, gli allievi devono ottenere una valutazione in tutte le parti del programma; di conseguenza, in caso di assenza ad una verifica, si devono impegnare a recuperarla entro pochi giorni dal rientro dopo l'assenza. In caso contrario verrà applicato un meccanismo perequativo (inserito anche nel patto di corresponsabilità).
- Il calcolo della media dei voti avviene utilizzando la seguente tabella perequativa, più severa se vi sono poche o alte valutazioni.

• MEDIA	• Valutazione perequativa Il voto mancante viene sostituito da un valore pari alla media dei voti diminuita
• <5	2
• $5 \leq M < 6$	2
• $6 \leq M < 7$	2
• $7 \leq M < 8$	3
• $8 \leq M < 9$	4
• $9 \leq M \leq 10$	5

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

VISTO il D.L. 137/2008 e alla successiva conversione in legge dello stesso, con relative modifiche

VISTO lo Schema di Regolamento sulla valutazione (CdM 13-03-2009)

VISTO il D.P.R. 249/1998, e successiva modifica col D.P.R. 235/2007

VISTA la normativa vigente in materia di Cyberbullismo e di Tutela della privacy

VISTI la L. 92/2019, art. 7, e il DM 35/2020 (con all. A-C)

VISTE le Linee Guida del Ministero dell'Istruzione in materia di ripresa delle attività didattiche post-emergenza Covid-19

VISTO il DM del 7 agosto 2020 Linee guida per la Didattica Digitale Integrata

CONSIDERATO il Regolamento di disciplina dell'Istituto "T. Catullo"

CONSIDERATO il PTOF d'Istituto

CONSIDERATO il Patto educativo di corresponsabilità

il Collegio dei Docenti, riunitosi il giorno 23/10/2020, delibera i seguenti criteri per la valutazione del comportamento, vevoli tanto in Didattica in Presenza quanto in Didattica Digitale Integrata.

PREMESSA

La valutazione del comportamento degli studenti risponde alle finalità di:

- accertare i livelli di apprendimento e consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento ai valori di cittadinanza e convivenza civile;
- verificare la capacità di rispettare il regolamento che disciplina la vita della scuola, sia quello ordinario sia quello extra-ordinario dettato dall'emergenza sanitaria Covid-19;
- promuovere comportamenti coerenti, con il corretto esercizio dei propri diritti e il rispetto dei propri doveri;
- promuovere la pratica quotidiana del dettato costituzionale, con comportamenti civilmente e socialmente orientati, volti al rispetto del principio di legalità, alla salvaguardia dell'ambiente e del patrimonio, al corretto e consapevole uso dei mezzi di comunicazione virtuali.

La valutazione del comportamento degli studenti, formulata collegialmente dal Consiglio di Classe, in sede di scrutinio intermedio e finale, è espressa in decimi e concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente.

CRITERI

- Comportamento inteso come atteggiamento nei confronti delle persone e dell'ambiente scolastico
- o Comportamenti consapevoli improntati alla legalità, al senso critico e allo sviluppo della persona umana anche nell'ottica dello sviluppo sostenibile, in coerenza con le regole del vivere civile, del rispetto della diversità in ogni sua forma, della Legge, dell'ambiente ed in modo particolare, in contrasto al cyberbullismo e alla violazione della privacy e alle varie forme di discriminazione
- o Comportamenti consapevoli volti a rispettare tutta la normativa vigente in tema di emergenza sanitaria da contagio Covid-19 e al conseguente pedissequo rispetto delle relative direttive impartite e disposte anche dalla scuola
- Partecipazione alle attività didattiche curricolari ed extracurricolari
 - Assiduità alla frequenza e puntualità

- Rispetto del Regolamento di istituto e di disciplina e alle relative e conseguenti sanzioni disciplinari. Il regolamento è consultabile al seguente [link](#)
- Rispetto degli impegni scolastici, cooperazione con insegnanti e compagni, disponibilità a collaborare con le iniziative dell'Istituto e ad assumersi ruoli e responsabilità all'interno di esso o nella società

Alla formulazione del voto di condotta concorreranno:

- la presenza di più descrittori relativi alla stessa banda numerica;
- l'eventuale presenza di uno o più comportamenti non adeguati rispetto agli indicatori definiti.

GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

VOTO IN DECIMI	INDICATORI	DESCRITTORI
10/10	Comportamento inteso come atteggiamento nei confronti delle persone e dell'ambiente scolastico	ESTREMAMENTE CORRETTO, RISPETTOSO E ATTENTO
	Comportamenti consapevoli improntati alla legalità, al senso critico e allo sviluppo della persona umana anche nell'ottica dello sviluppo sostenibile, in coerenza con le regole del vivere civile, del rispetto della diversità in ogni sua forma, della Legge, dell'ambiente ed in modo particolare, in contrasto al cyberbullismo e alla violazione della privacy e alle varie forme di discriminazione	ESTREMAMENTE CORRETTO, RISPETTOSO E RESPONSABILE
	Comportamenti consapevoli volti a rispettare tutta la normativa vigente in tema di emergenza sanitaria da contagio Covid-19 e al conseguente pedissequo rispetto delle relative direttive impartite e disposte anche dalla scuola	ESTREMAMENTE CORRETTO, RISPETTOSO E RESPONSABILE
	Partecipazione alle attività didattiche curricolari ed extracurricolari	ESTREMAMENTE ATTIVA E COSTRUTTIVA
	Assiduità alla frequenza e puntualità	INECCEPIBILE
	Rispetto del Regolamento di istituto e di disciplina	PIENO E CONSAPEVOLE Non sono presenti note disciplinari

	Rispetto degli impegni scolastici, cooperazione con insegnanti e compagni, disponibilità a collaborare con le iniziative dell'Istituto e ad assumersi ruoli e responsabilità all'interno di esso o nella società	OTTIMI
9/10	Comportamento inteso come atteggiamento nei confronti delle persone e dell'ambiente scolastico	MOLTO CORRETTO, RISPETTOSO E ATTENTO
	Comportamenti consapevoli improntati alla legalità, al senso critico e allo sviluppo della persona umana anche nell'ottica dello sviluppo sostenibile, in coerenza con le regole del vivere civile, del rispetto della diversità in ogni sua forma, della Legge, dell'ambiente ed in modo particolare, in contrasto al cyberbullismo e alla violazione della privacy e alle varie forme di discriminazione	MOLTO CORRETTO, RISPETTOSO E RESPONSABILE
	Comportamenti consapevoli volti a rispettare tutta la normativa vigente in tema di emergenza sanitaria da contagio Covid-19 e al conseguente pedissequo rispetto delle relative direttive impartite e disposte anche dalla scuola	ESTREMAMENTE CORRETTO, RISPETTOSO E RESPONSABILE
	Partecipazione alle attività didattiche curricolari ed extracurricolari	ATTIVA E COSTRUTTIVA
	Assiduità alla frequenza e puntualità	REGOLARE
	Rispetto del Regolamento di istituto e di disciplina	PIENO Non sono presenti note disciplinari
	Rispetto degli impegni scolastici, cooperazione con insegnanti e compagni, disponibilità a collaborare con le iniziative dell'Istituto e ad assumersi ruoli e responsabilità all'interno di esso o nella società	BUONI
8/10	Comportamento inteso come atteggiamento nei confronti delle persone e dell'ambiente scolastico	SOSTANZIALMENTE CORRETTO Sporadici episodi di mancanza di rispetto

	Comportamenti consapevoli improntati alla legalità, al senso critico e allo sviluppo della persona umana anche nell'ottica dello sviluppo sostenibile, in coerenza con le regole del vivere civile, del rispetto della diversità in ogni sua forma, della Legge, dell'ambiente ed in modo particolare, in contrasto al cyberbullismo e alla violazione della privacy e alle varie forme di discriminazione	CORRETTO, RISPETTOSO E RESPONSABILE
	Comportamenti consapevoli volti a rispettare tutta la normativa vigente in tema di emergenza sanitaria da contagio Covid-19 e al conseguente pedissequo rispetto delle relative direttive impartite e disposte anche dalla scuola	CORRETTO, RISPETTOSO E RESPONSABILE
	Partecipazione alle attività didattiche curricolari ed extracurricolari	ADEGUATA Non sempre irreprensibile
	Assiduità alla frequenza e puntualità	RARAMENTE IRREGOLARE Frequenta assiduamente le lezioni ma non sempre rispetta gli orari
	Rispetto del Regolamento di istituto e di disciplina	NON SEMPRE ADEGUATO Sono presenti poche note disciplinari
	Rispetto degli impegni scolastici, cooperazione con insegnanti e compagni, disponibilità a collaborare con le iniziative dell'Istituto e ad assumersi ruoli e responsabilità all'interno di esso o nella società	NON SEMPRE PUNTUALE E/O POCO COLLABORATIVO A LIVELLO SCOLASTICO E/O SOCIALE
7/10	Comportamento inteso come atteggiamento nei confronti delle persone e dell'ambiente scolastico	POCO CORRETTO Frequenti episodi di mancanza di rispetto
	Comportamenti consapevoli improntati alla legalità, al senso critico e allo sviluppo della persona umana anche nell'ottica dello sviluppo sostenibile, in coerenza con le regole del vivere civile, del rispetto della diversità in ogni sua forma, della Legge, dell'ambiente ed in modo particolare, in contrasto al cyberbullismo e alla violazione della privacy e alle varie forme di discriminazione	POCO CORRETTO, RISPETTOSO E RESPONSABILE
	Comportamenti consapevoli volti a rispettare tutta la normativa vigente in tema di emergenza sanitaria da contagio Covid-19 e al conseguente pedissequo rispetto delle relative direttive impartite e disposte anche dalla scuola	POCO CORRETTO, RISPETTOSO E RESPONSABILE
	Partecipazione alle attività didattiche curricolari ed extracurricolari	PASSIVA E/O DISCONTINUA E/O A VOLTE CARATTERIZZATA DA AZIONI DI DISTURBO

	Assiduità alla frequenza e puntualità	IRREGOLARE Presenza di frequenti assenze e/o ritardi
	Rispetto del Regolamento di istituto e di disciplina	POCO ADEGUATO Sono presenti varie note disciplinari
	Rispetto degli impegni scolastici, cooperazione con insegnanti e compagni, disponibilità a collaborare con le iniziative dell'Istituto e ad assumersi ruoli e responsabilità all'interno di esso o nella società	CARENTE E NON COLLABORATIVO A LIVELLO SCOLASTICO E/O SOCIALE
6/10	Comportamento inteso come atteggiamento nei confronti delle persone e dell'ambiente scolastico	SCORRETTO Mancanza di rispetto ripetuta
	Comportamenti consapevoli improntati alla legalità, al senso critico e allo sviluppo della persona umana anche nell'ottica dello sviluppo sostenibile, in coerenza con le regole del vivere civile, del rispetto della diversità in ogni sua forma, della Legge, dell'ambiente ed in modo particolare, in contrasto al cyberbullismo e alla violazione della privacy e alle varie forme di discriminazione	SPESSO SCORRETTO, IRRISPETTOSO E IRRESPONSABILE
	Comportamenti consapevoli volti a rispettare tutta la normativa vigente in tema di emergenza sanitaria da contagio Covid-19 e al conseguente pedissequo rispetto delle relative direttive impartite e disposte anche dalla scuola	SPESSO SCORRETTO, IRRISPETTOSO E IRRESPONSABILE
	Partecipazione alle attività didattiche curricolari ed extracurricolari	ASSENZA DI PARTECIPAZIONE E/O AZIONI DI DISTURBO
	Assiduità alla frequenza e puntualità	DECISAMENTE DISCONTINUA Frequenti assenze e ritardi
	Rispetto del Regolamento di istituto e di disciplina	INADEGUATO Numerose note disciplinari con ammonizioni e/o sospensione dalle lezioni inferiore ai 15 giorni
	Rispetto degli impegni scolastici, cooperazione con insegnanti e compagni, disponibilità a collaborare con le iniziative dell'Istituto e ad assumersi ruoli e responsabilità all'interno di esso o nella società	MOLTO CARENTE E/O DI OSTACOLO ALLA COLLABORAZIONE A LIVELLO SIA SCOLASTICO SIA SOCIALE
5/10*	Comportamento inteso come atteggiamento nei confronti delle persone e dell'ambiente scolastico	GRAVEMENTE SCORRETTO Presenza di gravi e ripetuti atti di mancanza di rispetto

Comportamenti consapevoli improntati alla legalità, al senso critico e allo sviluppo della persona umana anche nell'ottica dello sviluppo sostenibile, in coerenza con le regole del vivere civile, del rispetto della diversità in ogni sua forma, della Legge, dell'ambiente ed in modo particolare, in contrasto al cyberbullismo e alla violazione della privacy e alle varie forme di discriminazione	GRAVEMENTE E RIPETUTAMENTE SCORRETTO, IRRISPETTOSO E IRRESPONSABILE
Comportamenti consapevoli volti a rispettare tutta la normativa vigente in tema di emergenza sanitaria da contagio Covid-19 e al conseguente pedissequo rispetto delle relative direttive impartite e disposte anche dalla scuola	GRAVEMENTE E RIPETUTAMENTE SCORRETTO, IRRISPETTOSO E IRRESPONSABILE
Partecipazione alle attività didattiche curricolari ed extracurricolari	COMPLETO DISINTERESSE E/O CONTINUO DISTURBO
Assiduità alla frequenza e puntualità	DECISAMENTE DISCONTINUA. Frequenti assenze e ritardi
Rispetto del Regolamento di istituto e di disciplina	MANCATO RISPETTO DEL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA. Sanzioni che comportano l'allontanamento dello studente per un periodo superiore ai 15 giorni
Rispetto degli impegni scolastici, cooperazione con insegnanti e compagni, disponibilità a collaborare con le iniziative dell'Istituto e ad assumersi ruoli e responsabilità all'interno di esso o nella società	INESISTENTE. ASSIDUO DISTURBO E RUOLO NEGATIVO NEL GRUPPO CLASSE E/O TOTALE DISINTERESSE DELLE REGOLE DEL VIVERE CIVILE

La valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero a 6/10 riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la **non ammissione automatica** dello stesso al successivo anno di corso o all'Esame di Stato.

L'attribuzione di una valutazione del comportamento insufficiente, ovvero al di sotto di 6/10, in sede di scrutinio finale, ferma restando l'autonomia della funzione docente anche in materia di valutazione del comportamento, presuppone che il Consiglio di Classe abbia accertato che lo studente abbia adottato comporta

- previsti dai commi 9 e 9-bis dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e successive modificazioni;
- che violino i doveri di cui ai commi 1, 2 e 5 dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e successive modificazioni;

- successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui in premessa alla presente delibera.

Il particolare rilievo che una valutazione di insufficienza del comportamento assume nella carriera scolastica dell'allievo richiede che la valutazione stessa sia sempre adeguatamente motivata e verbalizzata in sede di effettuazione dei Consigli di Classe sia ordinari che straordinari e soprattutto in sede di scrutinio intermedio e finale.

In considerazione del rilevante valore formativo di ogni valutazione scolastica e pertanto anche di quella relativa al comportamento, le scuole sono tenute a curare con particolare attenzione sia l'elaborazione del Patto educativo di corresponsabilità, sia l'informazione tempestiva e il coinvolgimento attivo delle famiglie in merito alla condotta dei propri figli.

La certificazione dei saperi e delle competenze

La certificazione dei saperi e delle competenze acquisite dagli studenti nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione nelle istituzioni scolastiche e nelle strutture formative accreditate dalle Regioni è prevista all'art. 4, comma 3, del regolamento emanato con decreto del Ministro della pubblica istruzione n. 139 del 22 agosto 2007.

La certificazione è uno strumento utile per sostenere e orientare gli studenti nel loro percorso di apprendimento sino al conseguimento di un titolo di studio o, almeno, di una qualifica professionale di durata triennale entro il diciottesimo anno di età. Il relativo modello è strutturato in modo da rendere sintetica e trasparente la descrizione delle competenze di base acquisite a conclusione del primo biennio della scuola secondaria superiore, con riferimento agli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione (dei linguaggi; matematico; scientifico-tecnologico e storico-sociale), entro il quadro di riferimento rappresentato dalle competenze chiave di cittadinanza, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, con particolare riferimento al Quadro Europeo dei titoli e delle qualifiche (EQF).

Il modello adottato costituisce una prima risposta alle esigenze di trasparenza e comparabilità dei risultati conseguiti dagli studenti, a seguito della valutazione condotta collegialmente dai consigli di classe sulla base delle proposte dei singoli insegnanti e dei risultati di misurazioni valide e affidabili.

I consigli di classe utilizzano le valutazioni effettuate nel percorso di istruzione di ogni studente in modo che la certificazione descriva compiutamente l'avvenuta acquisizione delle competenze di base, che si traduce nella capacità dello studente di utilizzare conoscenze e abilità personali e sociali in contesti reali, con riferimento alle discipline/ambiti disciplinari che caratterizzano ciascun asse culturale.

La certificazione delle competenze rappresenta il momento in cui, a seguito della valutazione, si passa alla loro registrazione entro una scheda che ne indichi il livello di padronanza e le altre informazioni utili alla comprensione del giudizio.

Ciò significa che non basta mettere dei giudizi a fianco dell'elenco delle competenze, ma occorre garantire il criterio della attendibilità, che a sua volta comporta un legame con delle ancore che sostengano tale giudizio dando ad esso una efficacia dimostrativa ed un riscontro probatorio.

Il modello di certificato

Il modello di certificato, che è unico sul territorio nazionale, contiene la scheda riguardante competenze di base e relativi livelli raggiunti dallo studente in relazione agli assi culturali, con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza, di cui all'allegato 1 al Regolamento n. 139 del 22 agosto 2007. I consigli delle seconde classi della scuola secondaria superiore, al termine delle operazioni di scrutinio finale, compilano per ogni studente la suddetta scheda, che è conservata agli atti dell'istituzione scolastica.

4 OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

PRIORITÀ E OBIETTIVI DI PROCESSO

Il Piano triennale dell'offerta formativa è il documento di identità della nostra scuola ed intende presentare le aree progettuali e gli obiettivi di miglioramento che caratterizzano l'Istituto di Istruzione superiore "T. Catullo" in relazione alle caratteristiche del territorio in cui opera e a quelle degli allievi che si iscrivono per ottenere un risultato progettato e voluto dalla scuola stessa, in sintonia con le domande di formazione e istruzione provenienti dagli utenti.

In seguito all'attenta analisi dei dati riguardanti il contesto, gli esiti e i processi (le pratiche educative, didattiche, gestionali ed organizzative) effettuata nel rapporto di autovalutazione, il collegio dei docenti, coerentemente con il Piano di miglioramento, ha individuato le seguenti priorità:

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (sezione 5 del RAV)

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO	E' connesso alle priorità...
CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	Attuazione del curriculum dell'insegnamento trasversale di " Educazione civica" dalla prima alla quinta	Curvare la progettazione didattica e adeguare le strategie di lavoro per il raggiungimento delle otto competenze chiave di cittadinanza europea

	Elaborazione di strumenti di valutazione degli apprendimenti specifici per l'educazione civica	
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	Potenziare ed estendere la didattica laboratoriale valorizzando metodologie innovative e motivanti	Curvare la progettazione didattica e adeguare le strategie di lavoro per il raggiungimento delle otto competenze chiave di cittadinanza europea
		Promuovere la consapevolezza dell'importanza di una formazione post-diploma anche per l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro
CONTINUITA' E ORIENTAMENTO	Costituire un gruppo di lavoro per individuare, organizzare e realizzare iniziative volte all'orientamento post-diploma	Promuovere la consapevolezza dell'importanza di una formazione post-diploma anche per l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro

5. LE AREE PROGETTUALI

AREA 1: AREA DELL'INCLUSIONE E DELLA DIFFERENZIAZIONE

SOTTOAREA DELL'INCLUSIONE

Gli interventi presenti in quest'area sono finalizzati al raggiungimento di un'inclusione intesa come piena partecipazione alla vita scolastica di tutti i soggetti e come sviluppo delle specifiche potenzialità di ogni alunno per realizzare il suo benessere ottimizzando il rapporto tra le dimensioni biologica, individuale e sociale

All'interno dell'istituto questo obiettivo si realizza operando sia singolarmente attraverso l'attività dei

singoli docenti, sia collegialmente attraverso un lavoro condiviso all'interno dei singoli consigli di classe e di due gruppi di lavoro dedicati specificatamente alla disabilità.

Essi sono:

II GLI

è istituita la Commissione G.L.I. (Gruppo Lavoro Inclusione), previsto già dalla legge n. 104/92, art. 15, comma 2; esso è un gruppo di lavoro e di studio per l'integrazione scolastica nominato e presieduto dal Dirigente Scolastico, dai docenti nominati ed in carica per la funzione strumentale dell'Area 3, un docente curricolare, un rappresentante dell'equipe socio-sanitaria, un genitore. con I compiti di questo organo si distinguono in :

OBBLIGATORI, e sono quelli di programmazione, proposta e supporto al collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione, nonché dei docenti contitolari e dei consigli di classe nell'attuazione dei PEI.

FACOLTATIVI: in sede di definizione e attuazione del Piano di inclusione, il GLI può avvalersi della consulenza e del supporto degli studenti, dei genitori e delle associazioni delle persone con disabilità maggiormente rappresentative del territorio nel campo dell'inclusione scolastica.

II GLHO

Sono i Gruppi di Lavoro Operativo per l'inclusione dei singoli alunni con disabilità costituiti a livello di istituzione scolastica. Essi sono previsti per ogni alunno certificato con diritto al sostegno e sono composti dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe, con la partecipazione di:

- genitori dell'alunno o chi ne esercita la responsabilità genitoriale;
- figure professionali specifiche, interne ed esterne alla scuola che interagiscono ed appartengono all'unità di valutazione multidisciplinare (psicologi, neuropsichiatri, assistenti sociali..)

Il GLHO, tenuto conto del profilo di funzionamento, ha i seguenti compiti:

- definizione del PEI e degli obiettivi da raggiungere per il progetto di vita;
- verifica del processo di inclusione;
- quantificazione delle ore di sostegno, in caso di gravità delibera per esempio la richiesta di ore in deroga all'USR.

ACCOGLIENZA E INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ

Il nostro Istituto vanta una tradizione inclusiva che negli anni si è sempre più consolidata con un approccio alla disabilità e in generale a tutti gli alunni con bisogni speciali particolarmente attento

a soddisfare il loro stare bene in classe, la loro piena partecipazione alla didattica e il loro inserimento nella vita sociale e lavorativa. I dati numerici ci confermano questa considerazione, trovando spazio sia nell'elevato numero di alunni diversamente abili iscritti nei vari indirizzi, sia nell'eterogeneità delle loro diagnosi, tenendo conto sempre e comunque delle attitudini personali dei singoli e del percorso scolastico finalizzato a progettare un percorso di vita volto ad una prospettiva che vada sempre oltre la scuola.

Il pieno sviluppo delle potenzialità dell'alunno disabile nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione viene assunto come obiettivo principe da seguire per tutto il corso di studi. Ad esso aderiscono sempre tutti i docenti della classe e il lavoro del docente di sostegno non è mai isolato.

Per favorire una condivisione costante, da parecchi anni orsono, l'allora Gruppo H d'Istituto ha operato una serie di scelte educative- didattiche e organizzative, esplicitandole in un apposito *Vademecum*.

La prima tappa è sicuramente quella di cercare di favorire la continuità educativa e didattica con il precedente ciclo di studi e facilitare il pieno inserimento nella classe prima dell'alunno con disabilità. Pertanto, già nel corso dell'ultimo anno della scuola media gli Insegnanti di sostegno della scuola secondaria di 1° grado e i genitori dei ragazzi vengono messi in contatto con l'insegnante Referente del Gruppo H per progettare l'integrazione per il successivo anno scolastico.

Segue una fase di esperienza orientativa, dove la scuola accoglie gli alunni con disabilità durante l'orario scolastico, facendoli partecipare a laboratori operativi, che possono costituire un momento importante per la scelta del percorso scolastico e per la loro buona integrazione.

Al momento dell'iscrizione, i Referenti per le attività di sostegno avviano i contatti con gli insegnanti della scuola di provenienza e vengono progettati interventi da attuare già nei primi giorni nel nuovo ambiente scolastico per favorire l'inserimento dell'alunno.

La fase finale del passaggio di scuola si conclude con un incontro che vede il coinvolgimento delle parti protagoniste della progettazione e della realizzazione del progetto di vita dell'alunno con disabilità.

Ad ogni alunno, viene assegnato un Insegnante di Sostegno. Per gli allievi che seguono la programmazione curricolare del gruppo classe, sono previste semplificazioni con raggiungimento di obiettivi minimi, cioè quelli che riguardano il raggiungimento della sufficienza per l'intera classe, e l'uso di prove equipollenti, dando la possibilità di conseguire il Diploma.

Per gli allievi che non riescono a raggiungere il traguardo della soglia minima delle competenze della classe, si prevede la possibilità che essi possano seguire una programmazione differenziata (O.M. n° 90 - art. 15 - del 21/05/01. Con essa si modificano obiettivi, contenuti, strategie didattiche e criteri di valutazione, e alla fine del ciclo di studi, lo studente non consegue il diploma, come nel primo caso, ma gli viene rilasciato il certificato delle competenze. quest'ultimo è costruito attraverso una progettazione che perdura per tutto il ciclo di studi ed ha la finalità di spiegare, nel

modo più dettagliato possibile, ciò che l'alunno ha imparato a fare sia dal punto di vista di didattico, ma anche lavorativo. Infatti, per questi ragazzi la scuola si attiva con il SIL attuando percorsi di alternanza scuola- lavoro, al fine di individuare un percorso lavorativo consono.

La flessibilità dell'orario dei docenti di sostegno permette di sfruttare al meglio le risorse del personale evitando prestazioni rigide e poco funzionali e consentendo di favorire il pieno sviluppo delle potenzialità dello studente. La condivisione delle scelte didattiche/educative avviene nell'ambito degli incontri scuola/famiglia/specialisti ULSS (almeno 2 nel corso dell'anno scolastico)

La finalità di tutto questo è consentire l'acquisizione di competenze che permettano all'alunno di raggiungere una maggiore autonomia, migliorare la propria immagine di sé e acquisire abilità specifiche volte a favorire il futuro inserimento nel mondo del lavoro.

Le potenzialità maggiori di questi allievi si evidenziano soprattutto in ambito operativo e quindi si opera per valorizzare e sfruttare al meglio tali risorse. A tal fine, oltre alle normali attività curricolari, all'interno delle singole classi, vengono progettate delle UDA specifiche con il coinvolgimento dell'intera classe e del gruppo docente.

Pcto Come Strategia Di Integrazione

Per quanto riguarda l'integrazione Scuola - Lavoro, la scuola secondaria di secondo grado rappresenta, nella quasi totalità dei casi, la fase conclusiva del percorso scolastico degli allievi, quindi, l'ultimo passo prima dell'ingresso nella vita adulta. Si tratta di un momento molto delicato per tutti gli studenti e, in modo particolare, per quelli che presentano delle diverse abilità. La nostra scuola si è resa conto in questi anni di integrazione che questo passaggio necessita di un'attenzione particolare: gli studenti devono essere preparati adeguatamente ad affrontare il loro futuro lavorativo, a vivere con serenità il distacco dalla scuola e a relazionarsi con la società più ampia che li circonda. Per questo la nostra scuola, protagonista attiva del progetto "I Care", attiva dei percorsi integrati tra attività scolastiche tradizionali e momenti di formazione pratica presso dei luoghi di lavoro, opportunamente individuati sulla base delle caratteristiche individuali di ciascuno e alla luce del progetto di vita. Si tratta di esperienze che coinvolgono diversi soggetti ed impegnano la scuola nella ricerca attiva di modalità corrette di svolgimento di questi percorsi sperimentali che sono diventati negli anni una buona prassi.

Gli obiettivi generali sono:

- informare e orientare l'alunno riguardo al proprio futuro professionale.
- far acquisire conoscenze in merito alle fonti di informazione presenti sul territorio funzionali alla ricerca di un impiego.
- far acquisire conoscenze in merito alle tecniche di ricerca attiva del lavoro.
- aiutare a definire il proprio settore o i propri settori d'interesse formativo e professionale.
- aiutare a definire le conoscenze e le capacità utili da sviluppare per un eventuale inserimento in un percorso formativo e professionale.

Sono previsti all'interno del percorso formativo dell'alunno con disabilità dei progetti di inserimento lavorativo in accordo con i servizi e il S.I.L., che prevedono l'alternanza scuola- lavoro presso aziende ed enti convenzionati. Inoltre la scuola attiva Simulazioni e Visite guidate (centro per l'impiego) al fine di informare e orientare gli alunni.

Le Prassi In Emergenza

In caso di emergenza prolungata o di relativo totale o parziale lockdown o quarantena della classe, la scuola si impegna ad attivare ogni possibile metodologia utile a consentire allo studente il mantenimento della relazione con i compagni e con i docenti. Gli strumenti utilizzati per realizzare tutto ciò sono quelli comuni alla classe ed a tutti gli studenti dell'istituto, attraverso l'utilizzo della piattaforma google suite for education, con lezioni sincrone e asincrone.

Tuttavia, in alcuni casi, nell'impossibilità di accedere a tale piattaforma, l'insegnante di sostegno integrerà la metodologia di cui sopra, attraverso modalità più vicine all'allievo.

L'istituto, già dallo scorso anno, ha attivato un monitoraggio delle attività svolte in DAD sia in itinere sia al termine delle attività didattiche, per migliorare le buone prassi, al fine di creare percorsi strutturati. Tali modalità saranno utilizzate anche in caso di DDI.

Il Dirigente scolastico, per il tramite degli insegnanti di sostegno, verificherà che ciascun alunno o studente sia in possesso delle strumentalità necessarie e, in caso di bisogno, provvederà al relativo sopperimento.

Punto di riferimento rimane sempre il Piano educativo individualizzato (PEI); la sospensione dell'attività didattica in presenza non deve dunque interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione, che va garantito cercando di mantenere, laddove possibile, il contatto con la classe di appartenenza. I docenti di sostegno cercheranno per quanto possibile di proseguire nell'azione di cura dell'aspetto della "relazione" a distanza con l'alunno e la famiglia e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari, mettendo a punto il materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia medesima tramite la piattaforma istituzionale, nonché di monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI. Resta inteso che il docente di sostegno, in quanto docente della classe, rappresenta, ancor di più, in questo momento, una risorsa "preziosa", utile e supporto fondamentale per "tutti" gli alunni della classe, nella quale è inserito l'alunno con disabilità.

ACCOGLIENZA E INCLUSIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI

L'aumento progressivo del numero degli alunni stranieri nella scuola rappresenta un dato di grande rilevanza che chiama in causa la capacità di accogliere e di integrare i ragazzi provenienti da altri Paesi. L'educazione interculturale è uno dei momenti fondamentali della vita scolastica in quanto ha come obiettivo primario la promozione delle capacità di convivenza costruttiva in un tessuto culturale e sociale multiforme: essa comporta non solo l'accettazione e il rispetto del diverso, ma

anche il riconoscimento della sua identità culturale, nella quotidiana ricerca di dialogo, di comprensione, di collaborazione, in una prospettiva di reciproco arricchimento.

L'apprendimento dell'italiano come L2 è un presupposto essenziale per il raggiungimento del successo formativo, ma può rappresentare un ostacolo da superare per chi entra in un contesto culturale in cui non si riconosce, soprattutto quando l'iscrizione avviene ad anno scolastico già iniziato. Diventa quindi essenziale applicare delle strategie che consentano un positivo inserimento degli studenti nella nuova realtà, sia attraverso l'acquisizione e il potenziamento delle competenze linguistiche per la comunicazione e per lo studio che con la promozione di una favorevole atmosfera di apprendimento all'interno del gruppo-classe, senza prescindere dal coinvolgimento delle famiglie.

Per rispondere a queste esigenze, l'Istituto Catullo agisce su tre diversi fronti:

- L'ACCOGLIENZA
- LA PREDISPOSIZIONE DI PERCORSI INDIVIDUALIZZATI
- L'EDUCAZIONE INTERCULTURALE

L'Istituto ha elaborato un protocollo in cui sono delineate le procedure principali da seguire nelle varie fasi che accompagnano l'inserimento dello studente, dal momento dell'accoglienza fino alla predisposizione di una programmazione personalizzata e alla valutazione.

[\(Protocollo di accoglienza ed integrazione\)](#)

Accoglienza

La fase dell'accoglienza comprende una serie di procedure che spaziano dall'espletamento di pratiche burocratiche all'accertamento delle conoscenze pregresse e delle competenze in entrata, momento fondamentale per la predisposizione di un percorso educativo individualizzato.

Attraverso colloqui con l'alunno, con la famiglia e con i docenti interessati, è possibile la predisposizione di interventi per un buon inserimento dello studente nel contesto dell'Istituto.

Percorsi Individualizzati

Per prevenire l'insuccesso scolastico, il consiglio di classe, ove se ne ravvisi la necessità, concorda ed elabora un piano educativo personalizzato (PEP). Individua inoltre al suo interno un docente quale tutor dell'allievo. Il tutor è tenuto a formalizzare il PEP sulla scorta delle osservazioni fornite dai docenti del consiglio di classe, a coordinare l'inserimento del ragazzo, gestendo i rapporti con la famiglia, a monitorare la situazione didattico-disciplinare, mediando i rapporti con i docenti curricolari, e rimane figura di riferimento per l'allievo per qualsiasi necessità.

Corsi Di Italiano L2 E Sostegno Allo Studio

Al fine di contenere il disagio e prevenire l'abbandono scolastico, l'Istituto organizza, nei limiti delle risorse a disposizione, attività di sostegno linguistico e di supporto allo studio individualizzate o per piccoli gruppi interclasse, utilizzando risorse interne e, quando possibile, esterne alla scuola. Tali

laboratori linguistici e/o disciplinari hanno cadenza settimanale e possono essere organizzati in orario curricolare ed extracurricolare in considerazione dei bisogni degli studenti interessati e in accordo con i singoli consigli di classe.

Nel caso di chiusura della scuola dettata da necessità legate alla nuova emergenza sanitaria da COVID-19, potrà essere valutata la possibilità di gestire i corsi a distanza in modalità DDI (videolezione in Meet). Le singole situazioni verranno discusse con i singoli consigli di classe.

Educazione Interculturale

La piena inclusione degli studenti stranieri nella scuola ha come presupposto la condivisione di un'idea di società basata sul confronto e sullo scambio tra culture: per raggiungere questo obiettivo potranno essere proposte alle classi attività per promuovere il pluralismo culturale.

Nella convinzione che il supporto delle famiglie sia fondamentale per l'instaurarsi di un efficace dialogo educativo, l'Istituto cercherà, ove possibile e quando necessario, di organizzare momenti di incontro e di confronto con le medesime.

PROGETTO D'ISTITUTO PER GLI ALUNNI CON D.S.A.

La L. 170/10 e le successive linee guida emanate con D.M. 5669/11 portano le scuole ad una serie di azioni che garantiscano la presa in carico degli alunni con disturbo specifico di apprendimento, tramite la predisposizione di un Piano Didattico Personalizzato e l'individuazione di metodologie didattiche e strategie di insegnamento opportune e calibrate sul singolo studente.

Seguendo le indicazioni nazionali, l'Istituto Catullo mette in atto una serie di procedure pratiche volte ad assicurare l'identificazione degli elementi essenziali della gestione didattica quotidiana che rappresenta il processo chiave per la realizzazione del servizio dovuto agli allievi con diagnosi di DSA presenti nella scuola.

Nell'ottica del raggiungimento del successo formativo per gli alunni con diagnosi di "Disturbi specifici di apprendimento", l'Istituto mette in atto pratiche metodologico-didattiche utili per affrontare le dinamiche che possono prospettarsi nelle classi, in linea con la Legge 170/2010 e le successive Linee Guida del Luglio 2011.

Bisogna ricordare che si tratta di disturbi che coinvolgono uno specifico dominio di abilità, lasciando intatto il funzionamento intellettivo generale. Essi infatti interessano le competenze strumentali degli apprendimenti scolastici.

Sulla base del deficit funzionale vengono comunemente distinte le seguenti condizioni cliniche:

- dislessia, cioè disturbo nella lettura (intesa come abilità di decodifica del testo)
- disortografia, cioè disturbo nella scrittura (intesa come abilità di codifica fonografica e competenza ortografica)

- disgrafia, cioè disturbo nella grafia (intesa come abilità grafo-motoria)
- discalculia, cioè disturbo nelle abilità di numero e di calcolo (intese come capacità di comprendere e operare con i numeri).

È essenziale riconoscere, diagnosticare, pianificare e usare interventi efficaci significa creare interventi personalizzati e adeguati alle caratteristiche individuali dello studente e al percorso di studi, che favoriscano e garantiscano l'apprendimento. L'obiettivo è rendere lo studente autonomo o il più autonomo possibile, con tutte le ricadute positive in termini di successo scolastico ma anche di autostima e gratificazione nella sfera lavorativa e personale.

All'interno del nostro Istituto si prevede l'individuazione di alcune figure di riferimento per permettere un adeguato percorso formativo:

- Referente DSA
- Docente tutor individuato all'interno del CdC

Ruolo del Referente DSA

- All'interno dell'istituto è un riferimento per i colleghi.
- Può fornire informazioni e materiale didattico specifico.
- Può mediare i conflitti e interagire coi colleghi, le famiglie, gli studenti e gli operatori socio-sanitari.
- Promuove azioni di formazione o aggiornamento presso il Collegio dei docenti.
- Funge da raccordo tra i docenti e i centri territoriali.

Ruolo del tutor

- Presa d'atto delle eventuali indicazioni didattiche presenti nella diagnosi
- Osservazione sistematica dei comportamenti didattici e relazionali dell'allievo
- Raccolta dei documenti informativi
- Condivisione documentazione nel consiglio di classe
- Presentazione allievo al consiglio di classe
- Coordina nel consiglio di classe la predisposizione del PDP
- Monitoraggio periodico del PDP al fine di valutare l'efficacia delle misure adottate e del raggiungimento degli obiettivi.
- Svolge il proprio compito in collaborazione e con il supporto del Referente d'Istituto per i DSA

Protocollo per la stesura del PDP

Al momento dell'iscrizione nel nostro istituto, o se la diagnosi viene redatta successivamente, la famiglia di un allievo con certificazione di Disturbo Specifico dell'Apprendimento presenta tutta la documentazione.

Il Referente DSA viene informato del suo arrivo e prende visione della suddetta documentazione; e nello stesso tempo viene informato il docente coordinatore della classe nella quale è inserito l'allievo.

Successivamente viene individuato all'interno del CdC un docente che assumerà il ruolo di tutor per lo studente, che svolge un periodo di osservazione e raccoglierà eventuali informazioni sia dallo studente che dalla famiglia tramite apposite schede di osservazione.

Al termine di questa fase predisporre la stesura del Piano Didattico Personalizzato (PDP) al quale contribuiranno i docenti di tutte le discipline indicando

- strategie metodologiche e didattiche individualizzate e personalizzate
- misure dispensative
- strumenti compensativi
- criteri e modalità di verifica e valutazione

Tale PDP viene poi letto, sottoscritto e firmato dalla famiglia e dallo studente, dopo eventuali integrazioni.

Nel caso di sospette difficoltà legate a Disturbi di Apprendimento, la scuola può redigere una scheda di segnalazione, che viene consegnata alla famiglia per un'eventuale richiesta di diagnosi presso le strutture riconosciute. Se viene confermato il sospetto di disturbo e viene presentata la diagnosi, la scuola attiva la procedura illustrata precedentemente.

LE PRASSI IN EMERGENZA

Nel caso di chiusura della scuola dettata da necessità legate alla nuova emergenza sanitaria da COVID-19, si prevede la rimodulazione dei percorsi, dopo adeguata discussione all'interno del CdC, partendo da quanto stabilito dal Piano Didattico Personalizzato.

Si utilizzeranno strategie di personalizzazione, quali:

- apprendimento collaborativo in piccoli gruppi (piattaforma Gsuite)
- apprendimento esperienziale e laboratoriale con video tutorial
- tutoraggio online
- utilizzo di ausili multimediali e mediatori didattici facilitanti (libri digitali, sintesi vocale, mappe e schemi multimediali)

ISTRUZIONE DOMICILIARE

La scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare rappresentano uno specifico ampliamento dell'offerta formativa, che si aggiunge alle opportunità di autonomia e flessibilità riconosciute alle istituzioni scolastiche, per assicurare l'erogazione di servizi alternativi ai giovani in situazione di temporanea malattia. Tali percorsi scolastici sono validi a tutti gli effetti e mirano a realizzare piani didattici personalizzati e individualizzati secondo le specifiche esigenze, affinché sia garantita a tutti la possibilità reale di fruizione del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, anche a domicilio o in luoghi di cura.

L'Istituto *Catullo*, ai sensi del D.M. 461 del 6 giugno 2019, nel caso di *alunni iscritti i quali, a causa di gravi patologie, siano sottoposti a terapie domiciliari o in regime di day hospital che*

impediscono la frequenza regolare della scuola per un periodo non inferiore ai 30 giorni (anche non continuativi), su richiesta della famiglia supportata da certificazione medica rilasciata dal medico ospedaliero o comunque dai servizi sanitari nazionali, attiva progetti di istruzione domiciliare. Il progetto è elaborato dal consiglio di classe e approvato dagli organi collegiali competenti.

Il dirigente scolastico può richiedere di avere accesso alle risorse del MIUR e trasmettere la richiesta, corredata dalla necessaria documentazione al competente Comitato tecnico regionale, che procederà alla valutazione della stessa, ai fini della successiva assegnazione delle risorse.

Qualora fosse necessario la scuola può avvalersi anche di altre forme di finanziamento (Enti Locali, Fondo di Istituto o Fondi per l'Ampliamento dell'Offerta Formativa) per l'attivazione del servizio di istruzione domiciliare.

PROGETTO DIDATTICO SPERIMENTALE STUDENTE-ATLETA DI ALTO LIVELLO

Il D.M. 279 del 10/04/2018, emanato in attuazione dell'art.1, comma 7 lettera g) della Legge n.107/2015, ha fornito l'opportunità alle istituzioni scolastiche interessate di prendere parte ad "[...] una sperimentazione didattica per una formazione di tipo innovativo, anche supportata dalle tecnologie digitali, destinata agli studenti- atleti di alto livello [...], iscritti agli Istituti di istruzione secondaria di secondo grado statali e paritari del territorio nazionale.

Il programma sperimentale ha come obiettivo il superamento delle criticità che possono riscontrarsi durante il percorso scolastico degli studenti-atleti, soprattutto riferibili alle difficoltà che questi incontrano in termini di regolare frequenza delle lezioni [...]"

Il suddetto DM ha integrato ed implementato quanto disposto dell'art. 4 del D.P.R. 275/99 : "[...] nell'esercizio dell'autonomia didattica le istituzioni scolastiche regolano i tempi dell'insegnamento e dello svolgimento delle singole discipline e attività nel modo più adeguato al tipo di studi e ai ritmi di apprendimento degli alunni.

A tal fine l'Istituto *Catullo* aderisce al progetto affidando ai Consigli di classe la programmazione di azioni efficaci che permettano di promuovere concretamente il diritto allo studio e il successo formativo anche degli studenti praticanti un'attività sportiva agonistica di alto livello.

Il Consiglio di classe provvederà all'approvazione del Progetto formativo personalizzato (PFP) e individuerà uno o più docenti referenti di progetto (tutor scolastico) e un referente di progetto esterno (tutor sportivo) segnalato dal relativo organismo sportivo, dalla Federazione sportiva o dalle Discipline Sportive Associate o Lega professionistica di riferimento.

AREA 1: AREA DELL'INCLUSIONE E DELLA DIFFERENZIAZIONE

SOTTOAREA DEL RECUPERO E DEL POTENZIAMENTO.

MISURE DI SOSTEGNO PER IL SUCCESSO SCOLASTICO

ACCOGLIENZA

La fase dell'accoglienza che si realizza a inizio anno scolastico prevede lo svolgimento di una serie di azioni ben strutturate, che mirano ad accompagnare gli studenti delle **classi prime** nel loro inserimento nella Scuola Superiore di secondo grado e riguardano: la conoscenza dell'Istituto e delle sue regole, la socializzazione con i nuovi compagni e **le assemblee di classe**, l'alfabetizzazione digitale, le abilità di apprendimento **e l'approccio allo studio**.

In particolare, per quanto riguarda le abilità di apprendimento, le attività da programmare, dopo aver valutato i test iniziali, devono mirare a:

- 1) favorire la responsabilità, l'organizzazione personale e la partecipazione attiva degli alunni al lavoro scolastico;
- 2) consolidare o recuperare i prerequisiti;
- 3) incrementare le capacità di ascolto e attenzione;
- 4) guidare gli allievi verso l'acquisizione di una modalità di prendere appunti;
- 5) incrementare le competenze relative alla comprensione dei testi di vario tipo;
- 6) incrementare le capacità comunicative/espositive;
- 7) favorire la connessione fra le conoscenze possedute e quelle da apprendere;
- 8) guidare gli allievi a scoprire il proprio stile cognitivo e a costruire un proprio metodo di studio.

Bisogna tenere presente che, secondo le ricerche pedagogiche più recenti, proprio dalla qualità delle prime attività e interazioni tra docenti e studenti deriva il grado di disponibilità degli alunni verso gli apprendimenti futuri e, come conseguenza, la possibilità di far affiorare in essi interessi e far sviluppare attitudini che li portino verso un vero e proprio auto-orientamento.

Il tempo impiegato nell'attività di accoglienza, anche se dovesse prolungarsi per due o tre mesi, non è tempo sprecato, ma risulta essere un vero e proprio "investimento formativo". Una volta che gli alunni sono stati motivati, hanno raggiunto i pre requisiti loro richiesti e sono pervasi dalla voglia di soddisfare i loro bisogni cognitivi, inizieranno facilmente a imparare le nuove nozioni che vengono loro proposte: il lavoro proseguirà più celermente e si recupererà il tempo che inizialmente sembrava improduttivo.

Da quanto sopra esposto risulta evidente l'importanza sia dell'attenzione, della partecipazione e della realizzazione delle attività di accoglienza; una scuola che trascurasse o sottovalutasse questa fase delle attività didattiche verrebbe meno ad uno dei suoi compiti istituzionali fondamentali, cioè

quello di favorire e promuovere il successo formativo di tutti gli allievi.

Dallo scorso anno scolastico sono state previste anche alcune attività utili alla socializzazione e alla motivazione scolastica degli alunni delle **classi terze**, in quanto nel liceo e nel professionale sono previste classi di nuova formazione e nell'indirizzo sociale si ritiene possa essere comunque opportuno sostenere l'inizio del percorso del triennio.

Si aggiungono inoltre quest'anno anche degli interventi psico-educativi di alfabetizzazione emotiva e gestione dello stress rivolti a **tutte le classi** e degli interventi sulla rappresentanza studentesca rivolti alle classi **terze e quarte**, con queste attività si intende favorire il benessere e la partecipazione attiva di tutti gli studenti dopo due anni scolastici segnati dalla pandemia del COVID-19.

~~In considerazione dell'emergenza sanitaria, si è previsto di inserire tra le prime attività di accoglienza la lettura delle DISPOSIZIONI ANTI COVID 19 PER GLI STUDENTI e del PRONTUARIO PER GLI ALUNNI con le norme di comportamento tratte dal Regolamento di Istituto aggiornato.~~

~~Per preparare gli allievi alla DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA sono stati inoltre previsti degli interventi di alfabetizzazione digitale e introduzione all'uso della piattaforma G-SUITE.~~

~~Sempre in considerazione dell'emergenza sanitaria, si è previsto che le uscite dell'accoglienza si realizzino, compatibilmente con le disposizioni vigenti, nei tempi e nei modi considerati più sicuri.~~

● INCONTRI INIZIALI a.s. 2021/2022

Attività	Luogo	Tempi	Docenti coinvolti
Incontro con il Dirigente Scolastico.	Chiostro	13 settembre	Docente in orario la prima ora del primo giorno
Indicazioni sul percorso di entrata e uscita di ciascuna classe e breve visita degli spazi dell'istituto.	Istituto	13 settembre	Docente in orario il primo giorno e PROF.SSA BEGHELLI

Incontro sulla raccolta differenziata.	Aula	Entro le prime due settimane di frequenza	Docenti di Scienze Naturali (referente PROF. SSA BORTOLAS)
Incontro sulla sicurezza	Aula/Istituto	Seconda settimana di frequenza 2 ore	PROF. SSA BEGHELLI
ATTIVITA' OPZIONALE Presentazione delle attività di accoglienza con il PPT "ACCOGLIENZA CATULLO"	Aula	Prima settimana di frequenza	Docente individuato all'interno del Consiglio di classe

Attività	Luogo	Tempi	Docenti coinvolti
Incontro con il Dirigente Scolastico	Chiostrò	14 settembre 8.00 PRIME LICEO 9.00 PRIME PROFESSIONALE	Docente in orario il primo giorno
Breve visita degli spazi dell'istituto per far conoscere il percorso di entrata e uscita di ciascuna classe	Istituto	14 settembre	Docente in orario il primo giorno
Incontro sulla raccolta differenziata	Aula	Dalla seconda settimana	Docenti di Scienze Naturali (referente PROF.SSA BORTOLAS)
Incontro sulla sicurezza	Aula/Istituto	Quarta settimana (2 ore inserite nell'orario)	PROF. SSA BEGHELLI

● ATTIVITÀ AREA DEL RISPETTO DELLE REGOLE a.s. 2021/2022

Attività	Luogo	Tempi	Docenti coinvolti
Letture in classe delle DISPOSIZIONI ANTI COVID-19 PER GLI STUDENTI	Aula	13 settembre	Docente in orario nelle prime due ore del primo giorno
ATTIVITA' DI FORMAZIONE SUL COVID-19 con presentazione del PPT	Aula	ENTRO LA PRIMA SETTIMANA	Docente coordinatore/docente di scienze/altro docente individuato all'interno del Consiglio di Classe
Letture del PRONTUARIO PER GLI ALUNNI CON LE NORME DI COMPORTEMENTO durante la didattica in presenza e a distanza	Aula	ENTRO LA PRIMA SETTIMANA	Docente coordinatore o docente di diritto
ATTIVITA' OPZIONALE Regole con KAHOOT	Aula	Dopo gli altri incontri sui PRONTUARI PER GLI ALUNNI 2 ore	Docente individuato all'interno del Consiglio di classe

● ATTIVITA' AREA DELLA RAPPRESENTANZA STUDENTESCA a.s. 2021/2022

Attività	Luogo	Tempi	Docenti coinvolti
----------	-------	-------	-------------------

INCONTRO SUL RUOLO DEI RAPPRESENTANTI DI CLASSE E SULLA GESTIONE DELL'ASSEMBLEA DI CLASSE per le classi prime	Aula	Entro la metà di ottobre	Docente individuato all'interno del Consiglio di classe
INCONTRO SUL RUOLO DEGLI STUDENTI RAPPRESENTANTI D'ISTITUTO per le classi terze e quarte	Aula	Entro la metà di ottobre	Alunni rappresentanti d'Istituto coordinati dalla prof.ssa DE PASQUAL

Attività	Luogo	Tempi	Docenti coinvolti
Raccolta del PATTO DI CORRESPONSABILITA' FIRMATO Lettura in classe delle DISPOSIZIONI ANTI COVID-19 PER GLI STUDENTI	Aula	14 settembre	Docente in orario il primo giorno
ATTIVITA' OPZIONALE Presentazione del PPT sul COVID-19	Aula	14 settembre o giorni successivi	Docente in orario il primo giorno o altro docente individuato all'interno del Consiglio di Classe
Lettura del PRONTUARIO PER GLI ALUNNI CON LE NORME DI COMPORTAMENTO durante la didattica in presenza e a distanza	Aula	Entro la prima settimana	Docente coordinatore o docente di diritto
Presentazione del PPT sul VALORE DELLE REGOLE con la guida degli alunni della classe 2BS	Aula	Terza settimana	Docente in orario

(coordinamento PROF.SSA GRASSI)			
ATTIVITA' OPZIONALE Regole con KAHOOT	Aula	Dopo gli altri incontri sui PRONTUARI PER GLI ALUNNI 2 ore	Docente individuato all'interno del Consiglio di classe

• ATTIVITÀ AREA DELLA SOCIALIZZAZIONE PER LE CLASSI PRIME E TERZE
a.s. 2021/2022

Attività	Luogo	Tempi	Docenti coinvolti
ATTIVITA' OPZIONALE Conoscenza interpersonale con MENTIMETER per le classi prime e terze ind. commerciale e liceo	Aula	Prime due settimane	Docente individuato all'interno del Consiglio di classe
Visita ad ARTE SELLA per le classi prime e terze (coordinamento PROFF. RAGNOLI e DE GASPERIN)	Val di Sella (Borgo Valsugana – TN)	Terza, quarta, quinta settimana (28/9 – 15/10) Tutta la giornata	Docenti disponibili
Visita alla città di Belluno per le classi prime con la guida degli alunni del triennio commerciale- turistico o artistico (da definire) per le classi terze con attività di conoscenza del territorio, del suo patrimonio e delle sue attività (coordinamento PROFF. CATANIA, CASON, COMAR)	Centro storico	Dopo la metà di ottobre, quando possibile	Due docenti accompagnatori per classe e l'eventuale insegnante di sostegno

--	--	--	--

Attività	Luogo	Tempi	Docenti coinvolti
ATTIVITA' OPZIONALE Conoscenza interpersonale con MENTIMETER per le classi prime e terze ind. commerciale e liceo	Aula	Prime due settimane	Docente individuato all'interno del Consiglio di classe
Passeggiata naturalistica per le classi prime e terze ind. commerciale e liceo (coord. PROFF. AMADIO e RAGNOLI)	Dintorni e parchi della città di Belluno	Quando possibile	Docenti individuati in sede di Consiglio di classe
Visita alla città di Belluno — per le classi prime con la guida degli alunni della classe 4BCT — per le classi terze con attività di conoscenza del territorio e del suo patrimonio (coord. PROFF. TISON, CATANIA, GOMAR, CASON)	Centro storico	Quando possibile	Due docenti accompagnatori per classe e l'eventuale insegnante di sostegno

● AREA DELLA MOTIVAZIONE SCOLASTICA a.s. 2021/2022

Attività	Luogo	Tempi	Docenti coinvolti
INCONTRI SULL' APPROCCIO ALLO STUDIO E LA COESIONE DEL GRUPPO CLASSE per le classi prime	Aula	Primo incontro: dal 19/10 al 28/10 Secondo incontro: dal 28/10 al 9/11	DOTT. CASOL

INCONTRI SULLA MOTIVAZIONE ALLO STUDIO E LA COESIONE DEL GRUPPO CLASSE per le classi terze	Aula	Primo incontro: dal 16/11 al 25/11 Secondo incontro: dall'11/1 al 20/1	DOTT. CASOL
ALFABETIZZAZIONE EMOTIVA E GESTIONE DELLO STRESS per tutte le classi dell'istituto	Aula	Dal 25/11 al 10/3	DOTT. CASOL

• **ATTIVITÀ AREA DEL METODO DI STUDIO a.s. 2021/2022**

Attività	Luogo	Tempi	Docenti coinvolti
ALFABETIZZAZIONE DIGITALE E INTRODUZIONE ALL'USO DELLA PIATTAFORMA G-SUITE (creazione dell'account, uso di Classroom e Meet, ecc...)	Laboratorio di informatica o Aula	ENTRO LA PRIMA SETTIMANA	Docente di TIC (nel PROFESSIONALE) e altro docente individuato nel consiglio di classe (nel LICEO)
Attività per imparare a PRENDERE GLI APPUNTI	Aula	Almeno nel primo mese dell'anno scolastico e in particolare la TERZA SETTIMANA (27/9-2/10)	Intero Consiglio di classe
Esperienze di studio in classe utili a sviluppare un personale e proficuo metodo di studio, in particolare attività su come LEGGERE E RIELABORARE	Aula	Almeno nel primo mese dell'anno scolastico e in particolare la QUARTA SETTIMANA (4/10-9 /10)	Intero Consiglio di classe

<p>ATTIVITA' OPZIONALE</p> <p>PER UN POSITIVO APPROCCIO ALLO STUDIO presentazione ppt con indicazioni e spunti di riflessione</p>	Aula	Nel primo mese di scuola, all'inizio o al termine delle attività sul metodo di studio	Docente individuato all'interno del Consiglio di classe
<p>ATTIVITA' OPZIONALE</p> <p>USO DEL PLANNING SETTIMANALE</p>	Aula	Durante tutto l'anno scolastico	Docente individuato all'interno del Consiglio di classe

• **ATTIVITÀ AREA DEL METODO DI STUDIO**

Attività	Luogo	Tempi	Docenti coinvolti
<p>ALFABETIZZAZIONE DIGITALE E INTRODUZIONE ALL'USO DELLA PIATTAFORMA G-SUITE (creazione dell'account, uso di Classroom e Meet, ecc...)</p>	<p>Laboratorio di informatica o Aula</p>	Entro la prima settimana	Docente di TIC (nel PROFESSIONALE) e altro docente individuato nel consiglio di classe (nel LICEO)
<p>A partire da ciò che gli studenti già conoscono ed applicano, si propongono alla classe ESPERIENZE DI STUDIO DEL LIBRO DI TESTO, presentando strategie diverse utili a sviluppare un personale e proficuo metodo di studio (sottolineatura, individuazione di parole chiave, uso delle risorse digitali del libro, elaborazione di MAPPE, ecc.)</p>	Aula	Almeno nel primo mese dell'anno scolastico	Intero Consiglio di classe

Attività per imparare a PRENDERE GLI APPUNTI (Scheda di Cornell o altro metodo)	Aula	Almeno nel primo mese dell'anno scolastico	Intero Consiglio di classe
ATTIVITA' OPZIONALE USO DEL PLANNING SETTIMANALE	Aula	Durante tutto l'anno scolastico	Docente individuato all'interno del Consiglio di classe

Entro il termine del primo periodo verrà monitorato lo svolgimento ed il gradimento delle attività tramite un questionario individuale e anonimo compilato da ciascun alunno delle classi prime.

ORIENTAMENTO

L'istituto organizza iniziative riguardanti l'orientamento in entrata, quello biennio-triennio, quello post-secondaria e il riorientamento.

-In entrata. La scuola prevede le seguenti attività rivolte alle famiglie e agli studenti della scuola secondaria di primo grado: Scuola aperta; Laboratori esperienziali; Sportelli individuali di orientamento. Partecipa, inoltre, con un proprio stand a *Informa*, la rassegna provinciale dell'offerta formativa in provincia.

-Biennio/Triennio. Nel corso del secondo anno gli studenti vengono informati sulle discipline e sugli sbocchi che caratterizzano i diversi indirizzi.

-Post-diploma. Avviene attraverso incontri con docenti e studenti universitari che offrono uno sguardo competente sui vari corsi di laurea e i diversi indirizzi in cui si articola l'attuale ordinamento universitario. L'istituto partecipa ogni anno a *UNIVERSO: INCONTRARE LE UNIVERSITÀ*, rassegna provinciale dell'offerta formativa universitaria nel Triveneto.

Altre iniziative riguardano il mondo del lavoro con la presentazione con l'organizzazione di incontri formativi sul curriculum vitae, sul colloquio di lavoro, sui i servizi per il lavoro e sui contratti. Questi incontri sono svolti in collaborazione con l'Agenzia per il lavoro e i Centri per l'impiego.

-Orientamento/Riorientamento. E' attivo uno sportello rivolto agli studenti che per vari motivi vivono un momento di incertezza riguardo il proprio percorso formativo. I colloqui avvengono in presenza presso i locali del nostro istituto e preferibilmente fuori dall'orario scolastico

Obiettivi formativi

-informare in modo adeguato sull'offerta formativa dell'istituto

-aiutare gli studenti e le loro famiglie nella scelta della scuola superiore

- educare alla scelta dopo le superiori facendo riflettere i ragazzi sui propri interessi e sulle proprie attitudini

-contrastare il fenomeno della dispersione scolastica

Destinatari.

-alunni delle classi Terze della Secondaria di 2°grado

-alunni delle classi seconde del Liceo Artistico e del Commerciale

- alunni delle classi Quarte e Quinte

ATTIVITÀ DI ASCOLTO E CONSULENZA OPERATORI DI SPAZIO ADOLESCENTI E SPORTELLO CIC

Presso il nostro Istituto, ormai da diversi anni, sono attivi i servizi di ascolto e consulenza del C.I.C. (Centro di Informazione e Consulenza), istituito in Italia all'inizio degli anni Novanta (articolo 106, commi 1 e 2, del T.U. approvato con D.P.R. 309/90 e successive circolari ministeriali). Il Centro prevede, oltre a uno spazio dedicato all'ascolto, la possibilità di svolgere attività, ricorrendo anche alla collaborazione di soggetti esterni, finalizzate alla prevenzione del disagio giovanile e allo stare bene a scuola.

Allo sportello di ascolto possono accedere gratuitamente alunni, docenti e genitori che lo richiedano. L'accesso avviene durante l'orario scolastico in ambiente riservato (auletta CIC al secondo piano dell'Istituto) e, quindi, con garanzia della privacy.

Il servizio è gestito da alcuni docenti interni ai quali è sempre possibile fare riferimento ma gli interessati possono anche richiedere la consulenza di esperti esterni, psicologi, che collaborano con il nostro Istituto. Data e orario degli appuntamenti saranno calendarizzati e resi noti in tempo utile agli interessati.

Non si esclude la possibilità che, a causa dell'emergenza sanitaria in corso, le attività del C.I.C si svolgano a distanza, per via telematica, utilizzando gli strumenti digitali previsti dall'Istituto nel PSDDI (Piano Scolastico Didattica Digitale Integrata).

Nel caso di incontri in presenza con uno specialista esterno, sarà compito del collaboratore scolastico addetto al piano accompagnare lo specialista esterno presso l'auletta C.I.C. Lo stesso collaboratore dovrà, inoltre, invitare ciascun allievo ad uscire dall'aula al momento opportuno per effettuare l'incontro con l'esperto esterno o con il docente a cui ha chiesto l'appuntamento.

Il docente dell'ora permetterà l'uscita dell'alunno, dopo aver visionato con discrezione la relativa convocazione e senza farne menzione nel registro.

I colloqui avranno una durata variabile (40 minuti circa, in base alle esigenze che emergeranno) e potranno essere ripetuti nel tempo per un numero massimo di tre incontri che nel corso dell'anno, a discrezione dell'esperto, potranno poi essere sostituiti da appuntamenti saltuari "di mantenimento"

Nei sopraindicati “spazi di attenzione” lo studente avrà la possibilità di parlare e confrontarsi su qualunque argomento gli stia a cuore: potrà esprimere i suoi dubbi, ottenere informazioni o suggerimenti anche per ricorrere ad altri servizi di supporto, superare eventuali momenti di difficoltà o di disagio.

Le modalità di accesso al progetto CIC sono le seguenti:

- richiesta diretta o via e-mail ai professori referenti;
- invio di una richiesta tramite il sito dell'Istituto.
- ~~contatto della docente all'indirizzo e-mail oppure invio di un sms o tramite sito dell'istituto~~ indicando il proprio nome, la classe frequentata e l'opzione “Spazio Ascolto” o “Sportello CIC”.

INTERVENTI DI RECUPERO, SOSTEGNO E POTENZIAMENTO.

Le attività di sostegno e di recupero costituiscono parte ordinaria e permanente del piano dell'offerta formativa. Tuttavia, in periodo di emergenza sanitaria Covid, alcuni interventi indicati successivamente non potranno essere svolti, altri verranno attivati in modalità on-line.

Allo scopo di promuovere il successo formativo degli studenti e prevenire la dispersione scolastica, l'Istituto prevede una serie di attività di recupero di cui dà comunicazione alle famiglie.

Subito dopo gli scrutini, sono previsti interventi didattico-educativi di recupero per gli studenti che in quella sede abbiano presentato insufficienza in una o più discipline, al fine di un tempestivo recupero delle carenze rilevate.

Gli studenti sono tenuti alla frequenza degli interventi suddetti e a sottoporsi alle verifiche intermedie i cui risultati vengono comunicati alle famiglie. Qualora i genitori non ritengano di avvalersi dell'iniziativa di recupero organizzata dalla scuola debbono comunicarlo alla scuola stessa; in tal caso la famiglia provvederà affinché lo studente svolga una preparazione autonoma e appropriata fermo restando l'obbligo per lo studente di sottoporsi alle verifiche.

L'Istituto organizza le attività di sostegno, recupero e potenziamento con le seguenti modalità:

A) Corsi di recupero pomeridiani.

Sono veri e propri corsi, collocati in orario extracurricolare, con cui gli insegnanti si prefiggono di favorire il recupero da parte di un gruppo di studenti di conoscenze o capacità indispensabili per un proficuo avanzamento dello studio. Sono promossi dai Consigli di Classe o dai singoli insegnanti, e autorizzati dal Dirigente. Gli insegnanti faranno richiesta in segreteria per l'attivazione dei corsi disciplinari compilando l'apposito modello predisposto, ritireranno il registro e informeranno i genitori degli studenti.

I corsi possono essere svolti dall'insegnante della classe per i propri allievi o da un insegnante indicato dal dipartimento per gruppi di allievi provenienti da classi parallele.

B) Sportello didattico.

Lo sportello didattico prevede la possibilità per lo studente in difficoltà di richiedere ed ottenere da docenti della scuola, nel momento da lui scelto, quei chiarimenti che gli consentano un pronto allineamento con la classe.

Gli interventi di guida, tutoraggio ed assistenza sono rivolti non soltanto agli alunni che rivelano difficoltà e incertezze sul piano dell'apprendimento, ma anche a coloro che vogliono approfondire, avere risposte a curiosità intellettuali, consigli per risolvere problemi e dubbi.

Il servizio può essere attivato dagli insegnanti per gruppi poco numerosi di allievi (2-3) ogni qualvolta lo ritengano necessario;

Sono gli studenti a "prenotare" l'intervento del docente compilando l'apposito modello predisposto nell'ambito della disponibilità pomeridiana data dai docenti e comunicata agli allievi.

C) Interventi per gli allievi con debito e rinvio del giudizio definitivo

Nei confronti degli studenti per i quali, al termine delle lezioni, è stato constatato il mancato conseguimento della sufficienza in una o più discipline, che non comporti tuttavia un immediato giudizio di non promozione, il Consiglio di classe procede al rinvio della formulazione del giudizio finale. La scuola comunica subito alle famiglie, per iscritto, le decisioni assunte dal consiglio di classe, indicando le specifiche carenze rilevate e i voti proposti in sede di scrutinio nelle discipline in cui non ha raggiunto la sufficienza.

Contestualmente vengono comunicati gli interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi che la scuola è tenuta a portare a termine entro la fine dell'anno scolastico (31 agosto), le modalità e i tempi delle relative verifiche.

Non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno successivo, il Consiglio di classe in sede di integrazione del giudizio finale, procede alla verifica dei risultati conseguiti e alla formulazione del giudizio definitivo che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione alla frequenza della classe successiva.

Circa la valutazione al termine del primo anno del biennio del Professionale, si prevede che si proceda alla valutazione intermedia dei risultati relativi alle UdA inserite nel PFI, e che, a seguito di questa valutazione, il consiglio di classe comunichi agli studenti interessati le carenze riscontrate ai fini della revisione del PFI e la definizione delle "misure di recupero, sostegno ed eventuale ri-orientamento" da attuare nell'ambito della quota non superiore a 264 ore nel biennio.

D) Peer education (in emergenza sanitaria verranno create delle aule virtuali gestite dalla scuola, con una procedura di iscrizione definita appositamente)

L'Istituto Catullo ha avviato un progetto di tutoring pomeridiano tra ragazzi di età uguale o diversa. È uno strumento per massimizzare i risultati cognitivi e socio – affettivi degli alunni e creare

opportunità per l'educazione di tutti gli alunni attraverso la collaborazione. Inoltre esso facilita lo scambio e la crescita sociale fra membri della stessa scuola, per imparare ad essere formativi e per acquisire fiducia e responsabilità verso se stessi e gli altri.

Il progetto prevede le seguenti procedure:

-procedure per il tutor

3. dare la propria disponibilità come tutor compilando la relativa scheda e indicando la materia/le materie (non più di due) in cui si è esperti
4. presentare (almeno un giorno prima) al dirigente scolastico il modulo con la richiesta dell'aula per l'incontro pomeridiano di tutoraggio compilare il registro ogni volta che si svolge l'incontro di tutoraggio
5. il tutor può svolgere degli interventi di recupero anche per alunni di altre classi
6. alla fine dell'anno scolastico consegnare al coordinatore il registro per poter accedere al credito

-procedure per i tutee (gli studenti che hanno bisogno del recupero)

- compilare la scheda indicando la/le materia/e in cui si ha bisogno del recupero
- se ci sono più tutor per una materia, scegliere il tutor e fare in modo di lavorare in piccoli gruppi (massimo 4/5 alunni)

AREA 2: INTEGRAZIONE E AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Le varie forme di integrazione tra la scuola e il mondo del lavoro costituiscono per il nostro istituto una peculiarità essenziale all'interno dei percorsi di formazione offerti ai nostri allievi.

L'art. 1 della legge 130/2018 c.784 prevede percorsi obbligatori di PCTO nel secondo biennio e nell'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado, con una differente durata complessiva rispetto agli ordinamenti:

- 210 professionali;
- 150 per i tecnici,
- 90 per i licei.

Il percorso di ASL (D. Lgs n. 77 del 2005, art. 2), ora PCTO, percorso per le competenze trasversali e l'orientamento, è una metodologia didattica con ruolo:

- formativo: sviluppare competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- orientativo : avviare gli studenti a scelte consapevoli dopo il diploma;

- professionalizzante: sviluppare le competenze professionali
- che correla l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Interessa le discipline dell'intero consiglio di classe e porta ad esperienze da svolgersi al di fuori dell'ambiente scolastico. Ha una ricaduta diretta sul curriculum e sugli apprendimenti dello studente e può essere svolta in una pluralità di modi, anche all'estero e mira a fare apprendere competenze utili all'effettivo futuro inserimento nel mondo del lavoro.

Le convenzioni possono essere stipulate a titolo gratuito con:

- imprese e rispettive associazioni di rappresentanza
- camere di commercio, industria, artigianato ed agricoltura
- enti pubblici e privati inclusi quelli del terzo settore.

Traguardi formativi

Acquisizione di competenze trasversali in riferimento alle 4 competenze di cittadinanza europea (Raccomandazione del Consiglio dell'UE, 22 maggio 2018):

1. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
2. Competenza in materia di cittadinanza;
3. Competenza imprenditoriale;
4. Competenza in materia di consapevolezza delle espressioni culturali.

Orientamento

Orientamento esperienziale attraverso: partecipazione a convegni, eventi Open Day universitari, tirocini presso enti ed imprese, incontri con professionisti, visite aziendali, corsi in aula, IFS.

Realizzazione ed organizzazione dei percorsi di PCTO

Nel nostro istituto l'attività di PCTO si articola in:

- 1) formazione in aula
- 2) visite aziendali
- 3) impresa simulata
- 4) stage

Formazione in aula

E' una modalità diversa dalla classica formazione scolastica in quanto consiste in interventi educativi formativi che sono frutto della collaborazione tra istituti scolastici e realtà lavorative per la realizzazione di situazioni di apprendimento differenti da quelle istituzionali. Questa metodologia permette di ottenere una migliore acquisizione dei contenuti teorici ed un maggiore sviluppo delle competenze richieste dal mondo del lavoro; inoltre, rappresenta non solo una risorsa per i ragazzi in

difficoltà, ma anche uno strumento efficace per contrastare la dispersione scolastica consentendo agli studenti, soprattutto quelli demotivati, di recuperare gli stimoli per continuare ad apprendere.

L'intervento formativo è strutturato in varie lezioni teoriche che riguardano sia aspetti prettamente tecnici specifici per ciascun indirizzo di studio con la presenza di esperti dei settori lavorativi di riferimento, sia di natura socio-relazionale.

Le metodologie didattiche operative utilizzate hanno come obiettivo lo sviluppo della capacità degli alunni di lavorare in team, di cooperare con le altre figure professionali presenti all'interno del contesto lavorativo e di risolvere situazioni concrete problematiche attraverso l'utilizzo delle abilità di analisi e sintesi.

Metodologie didattiche previste:

- brainstorming
- role playing
- utilizzo di filmati
- analisi dei casi
- testimonianze
- problem solving.

Per il raggiungimento degli obiettivi del PCTO è necessario coinvolgere gli allievi già a partire dal secondo anno con attività di cooperative learning in modo che acquisiscono la consapevolezza dell'importanza del lavoro in team, della gestione della conflittualità e dell'apprendimento in comune.

Visite presso strutture o aziende

Si tratta di uscite didattiche in cui una classe per una durata di poche ore, guidata da uno o più docenti, può vivere l'atmosfera di un'azienda, osservando aspetti dell'organizzazione aziendale, singole attività, macchine, processi approfondendo caratteristiche e ruoli di una o più figure professionali.

Le visite aziendali, svolte a partire dalla fine del secondo anno hanno l'obiettivo di sensibilizzare gli allievi sulla realtà lavorative che andranno a conoscere successivamente con lo stage.

Durante le visite aziendali i ragazzi si limitano essenzialmente all'osservazione, grazie all'interazione con i professionisti sui luoghi di lavoro, possono anche assumere informazioni dirette e approfondire interessi e motivazioni personali.

Stage

Lo stage costituisce un'attività di osservazione all'interno di una situazione lavorativa reale.

L'obiettivo è contestualizzare nel mondo del lavoro le conoscenze e le abilità di tipo trasversale e professionali acquisite a scuola consolidando il bagaglio formativo degli studenti.

Lo stage è articolato secondo criteri di gradualità e progressività che rispettino lo sviluppo personale, culturale e professionale degli studenti in relazione alla loro età a quanto previsto nel **progetto formativo personalizzato*** relativo al percorso di studio.

Il periodo di svolgimento dello stage (se la scuola non stabilisce un calendario uguale per ciascun anno) terrà conto della disponibilità delle aziende o strutture ospitanti, dei programmi scolastici ed in ogni caso potrà essere svolto in periodi diversi da quelli fissati dal calendario delle lezioni.

I periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro sono dimensionati, per i soggetti disabili, in modo da promuovere l'autonomia anche ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro.

Come stabilito dall'art. 5 del **D.lg. n. 77 del 15 aprile 2005**, la funzione tutoriale, svolta da un tutor interno(scolastico) e da uno esterno (aziendale), è preordinata alla promozione delle competenze degli studenti ed al raccordo tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e il territorio.

La gestione dello stage vede una prima fase di preparazione, incentrata sull'incontro e la reciproca conoscenza dello studente, della sua famiglia, dei responsabili aziendali e dell'Ente formativo, cui segue la fase dell'effettiva realizzazione, con la presenza presso l'azienda dell'allievo.

L'attuale emergenza sanitaria impedisce il collocamento dei ragazzi in stage e pertanto i percorsi validati dal Consiglio di Classe di riferimento avranno luogo in stretta aderenza a quanto avviene in un contesto di perfetta simulazione e sinergia con i colleghi delle diverse discipline, fatte salve variazioni/integrazioni che dovessero intervenire a seguito di emanazione di normativa ad hoc.

Se possibile, con gli Enti operanti sul territorio, verranno attuate delle lezioni di sensibilizzazione e di implementazione a distanza sulla scorta sia delle pervenute disponibilità registrate sia di precedenti collaborazioni attuate con tali istituzioni.

Il progetto formativo personalizzato* è elaborato dall'istituzione scolastica e dalle strutture ospitanti che annualmente accoglieranno lo studente. Nel documento sono indicati i tempi di realizzazione, le attività svolte sia presso le strutture ospitanti che a scuola, le competenze che dovrà acquisire lo studente annualmente e i relativi risultati di apprendimento.

Impresa formativa simulata (IFS)

Nell'ottica dell'alternanza scuola- lavoro, l'IFS è un utilissimo strumento di formazione professionale svolto dalla scuola in cooperazione con altri soggetti tra cui le CCIAA, l'Unioncamere, le aziende.

Gli obiettivi primari sono:

- trasmettere agli allievi le capacità professionali necessarie al mondo del lavoro;
- sviluppare le capacità organizzative e le attitudini al lavoro di gruppo;
- orientarli, più consapevolmente, alle future scelte professionali nel rispetto delle loro aspirazioni.

Il progetto di impresa simulata prevede, dopo un'attenta pianificazione, la creazione, in aule apposite, di tutte le condizioni che realmente sussistono in azienda. Per lo svolgimento dei loro compiti, gli

studenti vengono posti di fronte a delle effettive responsabilità e devono operare delle scelte. Il sistema economico simulato verrà infatti valutato non solo dai soggetti interni, ma anche dalla Centrale Nazionale di Simulazione.

Figure coinvolte nel progetto di PCTO nel nostro istituto

SOGGETTI COINVOLTI	COMPITI
<p>STUDENTE</p> <p>È il beneficiario dell'attività di alternanza</p>	<ul style="list-style-type: none"> - deve condividere conoscenze, competenze ed abilità che potrà acquisire mediante l'esperienza di PCTO indicate nel progetto formativo personalizzato; - deve sottoscrivere il patto formativo impegnandosi a rispettare quanto in esso stabilito; - deve interfacciarsi esclusivamente con il tutor di classe e seguire le sue indicazioni; - non può sindacare né la scelta della sede assegnata per lo svolgimento dello stage, né le attività di formazione in aula progettate; - deve compilare giornalmente il diario di bordo, custodirlo e seguire le istruzioni in esso contenute; - deve frequentare almeno i 3/4 delle attività programmate per la validità del percorso; - lo studente che ripete l'anno è tenuto a svolgere di nuovo l'intero percorso di PCTO; - deve presentare, alla fine del triennio, un elaborato conclusivo dell'esperienza svolta sulla base dei criteri e delle modalità individuate nel progetto formativo personalizzato.
<p>GENITORI</p>	<p>sono chiamati a condividere il progetto formativo motivando e sostenendo lo studente nella ri-elaborazione dell'esperienza.</p>
<p>DIRIGENTE SCOLASTICO</p>	<p>...</p>
<p>COLLEGIO DEI DOCENTI</p>	<ul style="list-style-type: none"> - nomina la commissione di PCTO formata da un Refente (funzione strumentale), dai Referenti di indirizzo e da eventuali esperti esterni; - condivide il valore formativo dell'alternanza; - approva un modello di PCTO elaborato dalla commissione da inserire nel P.T.O.F.
<p>REFERENTE FUNZIONE STRUMENTALE PCTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> - assume il coordinamento della Commissione PCTO; - gestisce il progetto generale di PCTO nell'ambito dell'Istituto; - coordina le figure dei referenti e dei tutor.

<p>COMMISSIONE PCTO</p> <p>Della commissione fanno parte il Referente PCTO di Istituto, i referenti di indirizzo ed eventualmente eventualmente soggetti esterni che hanno competenze non presenti nella scuola necessarie per affrontare l'esperienza di lavoro</p>	<ul style="list-style-type: none"> - svolge un ruolo di raccordo sinergico tra gli obiettivi della scuola, le esigenze del territorio e le aspettative dello studente; - cura la progettazione e la programmazione iniziali fornendo indicazioni al C.d.C.; - assicura una continua e aggiornata informazione sull'andamento e lo sviluppo delle attività progettuali; - fornisce le indicazioni al referente di classe (rappresentante del C.d.C) per l'elaborazione del progetto formativo personalizzato che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte; - monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere emergere rapportandosi con il tutor esterno.
<p>REFERENTE DI CLASSE</p> <p>Viene individuato all'interno del C.d.C un docente che collabora con la commissione PCTO. È importante che il docente individuato:</p> <p>1) conosca i ragazzi e sia in grado di fornire indicazioni utili;</p> <p>2) segua un percorso di formazione specifico.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - elabora insieme alla commissione di PCTO, seguendo le indicazioni del C.d.C, il progetto formativo personalizzato e il patto formativo per ciascun allievo della propria classe; - contatta aziende/strutture/tutor esterno; - valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente confrontandosi anche con il tutor esterno; - aggiorna e condivide con il C.d.C. l'evoluzione del progetto formativo personalizzato; - inserisce sul portale Argo il fascicolo personale di ciascun allievo contenente: <ul style="list-style-type: none"> a) ore di formazione in aula; b) ore di stage c) struttura ospitante d) progetto formativo personalizzato e patto formativo***.
<p>REFERENTE DI STAGE</p> <p>tutti i docenti dei singoli C.d.C.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - assiste, guida lo studente nel percorso di PCTO. e ne verifica il corretto svolgimento;
<p>TUTOR ESTERNO</p> <p>È il soggetto che, all'interno della struttura ospitante, si rende disponibile ad accogliere lo studente</p>	<ul style="list-style-type: none"> - elabora insieme al tutor di classe il patto formativo dell'allievo; - favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo e lo assiste nel percorso; - pianifica ed organizza le attività in base al patto formativo coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante; - informa tempestivamente il referente di stage di eventuali assenze dell'allievo o problematiche che possano compromettere il conseguimento degli obiettivi di apprendimento; - fornisce gli elementi concordati, presenti nel patto formativo e nel Diario di bordo, per valutare le attività dello studente e l'efficacia del percorso proposto.
<p>CONSIGLIO DI CLASSE</p>	<p>Tutti i membri del C.d.C, pur con diversi gradi di coinvolgimento, partecipano alla progettazione, al monitoraggio delle attività ed alla valutazione delle competenze acquisite:</p> <ul style="list-style-type: none"> - individua il referente di classe; - individua i tutor di stage dei singoli allievi; - realizza ed organizza per ciascun allievo i percorsi di PCTO secondo l'articolazione stabilita nel PTOF (attività di formazione in aula, visite in azienda, attività di stage, impresa simulata); - individua le modalità di verifica dell'attività di PCTO svolta da ogni studente (tesina, esposizione orale, etc.)

	valuta gli apprendimenti** e certifica le competenze acquisite dagli studenti che costituiscono crediti (diario di bordo);
--	--

** Attraverso il 'PCTO vengono perseguiti contenuti e competenze diversi da quelli previsti dalla scuola, ma privilegiati in ambiente lavorativo. è importante che il C.d.C. riconosca la pari efficacia di ambienti e modalità di apprendimento diversi rispetto a quelli tradizionali pur mantenendo gli stessi strumenti di valutazione utilizzati a scuola

*** **patto formativo:** è elaborato dall'istituzione scolastica e dalla struttura ospitante che annualmente accoglierà lo studente. Nel documento sono indicate le mansioni e le competenze specifiche condivise tra l'istituzione scolastica e la struttura ospitante. Nel documento lo studente si impegna a partecipare alle attività previste dal percorso di PCTO e a rispettare determinati obblighi

PCTO: Descrizione

La procedura PCTO indica le attività da eseguire con la finalità di attivare i percorsi PCTO

Attività

ID	Descrizione attività	Esecutore	Azione	Destinatari	Tempi
1	Nomina Commissione PCTO	Collegio Docenti		Docenti	ottobre
2	Informazione a studenti e famiglie	DS, Coordinatore PCTO, Referenti di indirizzo Segreteria didattica	Informazioni tecniche, relative alle procedure, alla compilazione dei moduli	studenti e famiglie	ottobre - novembre
3	Ricerca aziende/attività/strutture	Referente PCTO di indirizzo/referente di classe/tutor di stage anche per classi parallele	Prende contatti telefonici con aziende/strutture ospitante	Studenti, aziende/strutture	fine ottobre - metà novembre
4	Individuazione referenti di classe	Consigli di Classe	Inserimento portale argo fascicoli allievi; patto formativo; verbali C.d.C.		ottobre - novembre
5	Predisposizione documentazione				
5a	Modulistica PCTO	Commissione PCTO; Referente PCTO Collegio docenti	Definizione procedure PCTO: elaborazione, progettazione, programmazione modello annuale PCTO Approvazione		in itinere

5b		Referente PCTO, Commissione PCTO	Revisione- aggiornamento modulistica; aggiornamento database soggetti esterni		annuale (inizio a.s. o fine a.s.)
5c	Progetto formativo	Istituzione scolastica- struttura ospitante con validità triennale	Compila Modulo progetto formativo		prima inizio stage
5d	Patto formativo	Referente di classe-Tutor esterno Studente	Compila Modulo patto formativo e sottoscrive Firma patto formativo		
5e	Convenzione	Istituzione scolastica- struttura ospitante	Compilazione convenzione		
5f	Valutazione del rischio attività di alternanza	Soggetto ospitante	Compilare modello valutazione del rischio		
5g	Conservazione documentazione e lavoro di segreteria	Segreteria didattica	Archiviazione, scansione documenti, invio comunicazioni stage a organi competenti, caricamento dati per monitoraggi		Annuale
6	Tutoraggio				
6a	Tutoraggio Attività complessa	Referente di classe	-Contatta aziende/strutture e tutor esterno. -Coordina l'attività ed aggiorna il C.d.C. -Compila la parte di competenza del database PCTO (n.ore effettuate, presenze, descrizione attività svolta).		ottobre- novembre fine stage
6b	Tutoraggio Attività semplice	Tutor di stage	-Contatta studente e tutor -esterno durante lo stage. -Compie visita in azienda -c/o convoca altri		durante lo stage

			soggetti — soggetti in caso di necessità (definizione dettagliata — funzioni — in convenzione); — Compila scheda di — valutazione della visita.		
7	Valutazione e certificazione				
7a	Valutazione da parte del soggetto ospitante	Tutor esterno	Compilazione Diario di bordo	Studente	Periodo di stage
7b	Valutazione da parte dello studente	Studente	Compilazione Diario di bordo		
7c	Valutazione percorso	Consiglio di Classe	Studente relaziona al Consiglio di Classe		Primo consiglio A.S. . successivo (tutte le classi). Le classi quinte consiglio aprile/maggio anno in corso.
7d	Certificazione percorso	Consiglio di classe	Numero ore complessive ricavate da database attività PCTO, Competenze acquisite da schede comprese nel Diario di bordo.		Primo consiglio A.S. . successivo (tutte le classi). Le classi quinte consiglio aprile/ maggio anno in corso.

Definizioni:

- COMMISSIONE PCTO: Gruppo di lavoro formato da coordinatore istituto PCTO, referenti di indirizzo, esperti esterni.
- REFERENTE PCTO: docente con funzione strumentale PCTO
- REFERENTE DI INDIRIZZO: docente referente per ogni indirizzo con funzioni e compiti descritti nel prospetto
- REFERENTE DI CLASSE: docente tutor dei singoli C.d.C. Con funzioni e compiti descritti nel prospetto e nella convenzione
- TUTOR DI STAGE: docente tutor dei singoli allievi
- TUTOR ESTERNO: tutor formativo del soggetto ospitante (funzioni e compiti descritti in convenzione art. 3 comma 3)
- STUDENTE: beneficiario del percorso di alternanza scuola lavoro.
- SOGGETTO OSPITANTE: Soggetti (Imprese e rispettive associazioni di rappresentanza; Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura; Enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore; Ordini professionali; Musei e altri istituti pubblici e privati operanti nei settori del patrimonio e delle attività culturali, artistiche e musicali; Enti che svolgono attività afferenti al patrimonio ambientale etc.) disponibili ad accogliere presso le proprie strutture studenti in tirocinio

SCHEMA PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI DI ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO

a. PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO	
INDIRIZZO DI STUDIO A CUI E' RIVOLTO IL PROGETTO	
IL PROGETTO SI EFFETTUA (*)	PER CLASSI INTERE <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	PER GRUPPI DI STUDENTI PROVENIENTI DA CLASSI DIVERSE SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
TUTOR SCOLASTICO	

(*) allegare elenco allievi

b. STRUTTURA E ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

TOTALE ORE DI PREPARAZIONE	TOTALE ORE IN AZIENDA	TOTALE ORE RESTITUZIONE E APPROFONDIMENTO	DURATA TOTALE

3A. ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

MODULI DI PREPARAZIONE (TITOLO)	DOCENTE	DURATA/ORE

CONOSCENZE - COMPETENZE E ABILITA' DA ACQUISIRE DURANTE LA PREPARAZIONE

CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'

--	--	--

DURATA E ATTIVITA' PREVISTE NEL PERCORSO IN AZIENDA		
CONOSCENZE - COMPETENZE E ABILITA' DA ACQUISIRE DURANTE IL PERCORSO IN AZIENDA		
CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'

MODALITA' DI ACCERTAMENTO E DI VALUTAZIONE DEL GRADO DI ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE				
	Previsione di spesa		IMPORTO	
Soggetti che parteciperanno alla realizzazione del progetto	DESCRIZIONE	N° ore		
	DOCENTE TUTOR INTERNO			
	EVENTUALI DOCENTI INTERNI	N° ore		
		DOCENTI ESTERNI	N° ore	

Costo totale del progetto			

Data: _____ **IL COORDINATORE TUTOR DEL PROGETTO**

PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'Istituto propone una serie di progetti, approvati dal Collegio Docenti, finalizzati sia all'approfondimento di alcune discipline che alla crescita globale della persona.

Per ogni progetto viene presentata una apposita scheda dove sono indicati obiettivi, finalità e modalità di svolgimento e al termine il docente referente presenta, su modulistica predisposta, una dettagliata relazione su quanto realizzato, specificando punti di forza e di debolezza riscontrati ed eventuali azioni di miglioramento.

TITOLO PROGETTO A.S. 2021-2022	REFERENTE	AMBITO

PATENTE EUROPEA ECDL

Sin dal 2004 l'Istituto Catullo è riconosciuto quale ente qualificato per l'erogazione della Patente Europea del Computer (ECDL). La Patente Europea del Computer è una certificazione diffusa in tutto il mondo (attualmente 150 paesi) che attesta il possesso delle abilità minime necessarie per poter lavorare utilizzando il personal computer nelle usuali applicazioni d'ufficio. A partire dal 2014 la vecchia Ecdl, nata nel 1997, è stata aggiornata con l'introduzione della "Nuova Ecdl" che aggiorna i contenuti e i moduli necessari per il conseguimento. A partire dal 2019 l'ECDL è diventata ICDL, International Certification of Digital Literacy, che pone l'accento sulla domanda crescente di competenze digitali, condivise e certificate.

Essa viene rilasciata dall'ECDL Foundation, un ente internazionale altamente qualificato che ha sede in Irlanda e rappresentato in Italia dall'AICA (Associazione Italiana per l'informatica e il Calcolo Automatico) ed è riconosciuto dal Ministero della Pubblica Istruzione.

Il nostro Istituto, oltre ad essere accreditato dall'AICA, per le strutture informatiche in dotazione e per le competenze dei suoi operatori, ad operare come TEST CENTER per il rilascio dell'ECDL, è anche TEST CENTER capofila di una rete che comprende l'Istituto Comprensivo di Ponte nelle Alpi e l'Istituto

Renier di Belluno. Il test center del'IIS Catullo quindi provvede:

- (1) al rilascio della Skill Card (senza scadenze);
- (2) alla preparazione dei candidati con appositi corsi, tenuti da personale qualificato;
- (3) all'espletamento degli esami per il conseguimento della patente.

Le lezioni sono previste nel piano di studi per gli studenti dell'indirizzo servizi commerciali, ma anche per gli studenti dell'indirizzo sociale, in seguito alla riforma del piano di studi; mentre per gli allievi del liceo artistico verrà data la possibilità di conseguire la patente europea in orario pomeridiano extrascolastico. La preparazione agli esami può essere perfezionata sia mediante lo studio di un testo sia tramite simulazioni on line.

A partire dal 2015 la possibilità di acquisire la certificazione è stata estesa anche ai docenti, al personale della scuola e anche all'utenza esterna. La certificazione che viene proposta è la ICDL FULL STANDARD (che ora ha una durata quinquennale), che attesta il possesso di tutte quelle competenze che sono oggi necessarie per una piena cittadinanza digitale: quali saper usare gli strumenti di scrittura, di calcolo e di presentazione, e saper navigare in modo sicuro nel web utilizzando gli strumenti di collaborazione on line e i social network. Si compone di 7 moduli:

Moduli compresi:

- [Computer Essentials](#) (indispensabile).
- [Online Essentials](#) (indispensabile).
- [Word Processing](#) (indispensabile).
- [Spreadsheet](#) (indispensabile).
- [IT Security - Specialised Level](#) (indispensabile).
- [Presentation](#) (indispensabile).
- [Online Collaboration](#) (indispensabile).

Svolgendo i primi 4 si può accedere alla ICDL BASE (certificazione iniziale). Gli esami possono essere sostenuti, oltre che presso la nostra scuola, presso un qualsiasi Centro accreditato in Italia o all'estero e possono essere svolti nell'ordine preferito fino ad esito positivo.

La scuola intende estendere le proprie certificazioni, proponendo anche il modulo **ECDL Image Editing** (pensato principalmente per gli studenti del triennio Liceo Artistico indirizzo Grafico) che verifica che il Candidato abbia compreso i principali concetti riguardanti il trattamento delle immagini digitali e sia competente nell'utilizzare un'applicazione di image editing, per elaborare immagini, applicare effetti e preparare le immagini per la stampa o per la pubblicazione.

Nel caso di chiusura della scuola dettata da necessità legate alla nuova emergenza sanitaria da COVID-19, la scuola potrebbe prevedere la possibilità di effettuare esami in remoto.

ATTIVITA' INTEGRATIVE SPORTIVE

Gruppo sportivo scolastico

All'interno vengono organizzate attività sportive atte a:

1. favorire lo sviluppo della persona nella sua componente psico-fisica
2. favorire la partecipazione totale e attiva degli alunni
3. concorrere al miglioramento della socializzazione, della collaborazione e della tolleranza reciproca;85
4. educare all'autocontrollo e all'autovalutazione.

Nel periodo di emergenza sanitaria le attività del gruppo sportivo sono sospese

PIANO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

Il piano prevede i seguenti progetti:

1. ERASMUS DOLOMITI Inglese- Spagnolo- Francese
2. CERTIFICAZIONI IN LINGUA STRANIERA Lingua Inglese
- ~~3. PON – FSE – FONDI STRUTTURALI EUROPEI~~
3. E-TWINNING
4. VIAGGIO ALL'ESTERO
5. PROGETTO POLLICINO

1. ERASMUS DOLOMITI

L'Istituto Catullo è Scuola Capofila di un consorzio di 5 istituti, Il Calvi, il Segato-Brustolon, il Renier il Dolomieu e il Catullo stesso, in possesso della Carta della Mobilità.

Docente referente: Manuela BRANDOLIN.

Discipline coinvolte: lingue straniere (Spagnolo, Inglese, Francese) e tutte le discipline di indirizzo.

Destinatari: alunni delle classi 4[^] del liceo linguistico e del professionale.

Numero di studenti coinvolti: 32.

Attività:

Preparazione linguistica (20 ore di corso on line) e pedagogica (minimo 20 ore in presenza) prima della partenza.

Permanenza di 5 settimane all'estero (Spagna, Francia, Irlanda e Inghilterra) con attività di PCTO e preparazione linguistica in loco.

Tempi: ottobre/luglio dell'anno scolastico.

Monitoraggio e verifica degli esiti del progetto: monitoraggio costante in itinere e valutazione finale del livello di lingua raggiunto e di gradimento del progetto.

2. CERTIFICAZIONI IN LINGUA STRANIERA

Docente referente: Lorena FONTANA.

Discipline coinvolte:

Inglese - PET B1 e FCE B2

Destinatari: tutti gli studenti delle classi 3[^], 4[^] e 5[^].

Attività: la referente per le certificazioni individua i docenti di madrelingua per i vari corsi, ed iscrive gli studenti agli esami. I docenti di madrelingua effettuano lezioni e simulazioni degli esami di certificazione.

3 E-TWINNING

Docente referente: Lia DI MENCO

Partecipazione a progetti di e-Twinning che ogni anno coinvolgono una o due classi dell'istituto (Liceo artistico) e classi sia in Italia che all'estero.

4. VIAGGIO ALL'ESTERO in un paese anglofono

Riservato agli alunni delle classi seconde, terze e quarte dell'istituto, prevede un periodo di otto-dieci giorni all'inizio dell'anno scolastico, con s

Lezioni al mattino presso una scuola riconosciuta, attività culturali e sistemazione in famiglie ospitanti.

5. STAGE in ROMANIA

Docente referente: Alessandra Catania

Il progetto si rivolge ad alunni meritevoli ed impegnati, disponibili a prestare il proprio operato all'interno del Progetto Pollicino, con permanenza nel paese ospitante per un breve periodo, compatibilmente con le direttive antiCovid..

BIBLIOTECA SCOLASTICA. INVITO ALLA LETTURA.

All'interno dell'istituto è presente una Biblioteca Scolastica con un patrimonio librario di circa 3500 volumi (narrativa e saggistica)

La biblioteca scolastica si trova nella sede centrale dell'Istituto Catullo, in via Garibaldi n°35 (1° piano)

Dal 2015 è stata aperta una piccola biblioteca anche nella succursale di via Feltre. Si tratta di circa 100 volumi.

L'orario di apertura è tutti i giorni dalle ore 8.00 alle ore 13.00 e il servizio prestito è disponibile anche per gli studenti della sede di Via Feltre.

I servizi erogati al pubblico sono:

consultazione del catalogo informatizzato e di quello cartaceo;

consultazione del patrimonio librario;

consultazione di dvd (documentari/film);

Oltre al servizio prestito il progetto "Invito alla lettura" prevede le seguenti attività: Leggiamo in biblioteca; Il prof. ama questo libro; Ti consiglio questo libro; Bancarella del libro.

Obiettivi formativi.

-incentivare il piacere e l'interesse della lettura

-condividere il piacere della lettura attraverso lo scambio di opinioni

-acquisire atteggiamenti positivi di ascolto

-conoscere diverse modalità di lettura

PROGETTI PER L'INVITO ALLA LETTURA

LEGGIAMO IN BIBLIOTECA

Classi interessate: tutte le prime

Descrizione: gli studenti, accompagnati dal docente di Lettere, si recheranno in biblioteca.

Verranno presentati i diversi settori e le regole per accedere al prestito.

Gli studenti potranno già scegliere un libro e iniziarlo a leggere in occasione della visita.

I ragazzi potranno lasciare un post-it in cui riportare un proprio parere sul libro che hanno iniziato a leggere o sul proprio rapporto con la lettura. In biblioteca si potrà così creare uno spazio in cui raccogliere i commenti degli studenti.

Tempi: fine ottobre, in occasione dell'iniziativa nazionale Libriamoci.

L'attività può essere riproposta durante l'anno a discrezione del docente.

Durata: 1 o 2 ore

IL PROF. AMA QUESTO LIBRO

Classi interessate: tutte

Descrizione: tutti i docenti, di tutte le materie, in un giorno e in un'ora ora stabilita, leggono ai ragazzi un brano di un romanzo (o una poesia) a cui sono particolarmente legati.

Tempi: fine ottobre, in occasione dell'iniziativa nazionale Libriamoci.

Durata: 20 minuti

TI CONSIGLIO QUESTO LIBRO

Classi interessate: prime

Descrizione: ogni studente presenta brevemente un libro che vuole consigliare ai compagni di classe, illustrando la trama e spiegando i motivi della scelta.

Tempi: fine ottobre, in occasione dell'iniziativa nazionale Libriamoci. Oppure in seguito.

Durata: 1-2 ore

BANCARELLA DEL LIBRO

Descrizione: una volta al mese, con un appuntamento specifico in occasione del Natale, verrà allestita una bancarella di libri nell'atrio dell'istituto (o corridoio primo piano)

I ragazzi interessati possono consultare i libri ed eventualmente averli in prestito con l'impegno di averne cura.

Tempi: ogni venerdì; 10 minuti prima della ricreazione + Ricreazione + 10 minuti dopo la ricreazione (10,40-11,10). Durante l'intero anno scolastico

Un docente rilascia una ricevuta che attesta la consultazione ed il prestito

BANCARELLA A TEMA.

Classi interessate: tutte

Descrizione: nel corso dell'anno scolastico verranno allestite delle bancarelle con la raccolta dei libri della biblioteca che trattano un determinato tema (esempio Shoa, Prima guerra mondiale ecc).

Gli studenti potranno accedere al prestito dopo aver compilato l'apposito modulo.

PROGETTI PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Olimpiadi di Italiano. L'Istituto partecipa alle Olimpiadi di Italiano indette ogni anno dal Ministero dell'Istruzione.

L'iniziativa, si propone di: incentivare lo studio e l'insegnamento della lingua italiana, elemento essenziale per la formazione culturale e per l'acquisizione di conoscenze e competenze; sollecitare in tutte le studentesse e gli studenti l'interesse e la motivazione a migliorare la padronanza dell'italiano; promuovere e valorizzare il merito nell'ambito delle competenze nella lingua nazionale.

Peer to peer. (VEDERE LE NUOVE MODALITA' DI SVOLGIMENTO IN PERIODO DI EMERGENZA SANITARIA NELLA SEZIONE RIGUARDANTE I RECUPERI) Il mutuo insegnamento consiste nel proporre agli studenti di utilizzare le competenze che possiedono per insegnarle ai propri compagni. Si tratta di un metodo basato su un approccio cooperativo dell'apprendimento. Il lavoro si svolge in coppie o piccoli gruppi di pari dove uno è più esperto e assume il ruolo di insegnante (TUTOR), l'altro, meno esperto, è colui che deve apprendere (TUTEE). Il lavoro svolto dagli studenti-tutor del triennio inciderà positivamente sull'assegnazione dei crediti scolastici e del voto di condotta.

6. SUPPORTO ALLA QUALITÀ DELL'OFFERTA FORMATIVA

PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE DEI DOCENTI 2019-2022

La formazione è un diritto del docente in quanto egli ha diritto alla formazione gratuita da parte della istituzione, ed è un dovere poiché è parte integrante della sua funzione: gli utenti del servizio pubblico, nel nostro caso alunni e genitori, infatti, hanno diritto ad un servizio di qualità.

Una scuola di qualità è una scuola permanentemente attenta ai cambiamenti dei bisogni dei giovani e della società, per cui il docente ha l'obbligo morale di aggiornarsi sulle didattiche disciplinari e trasversali, sperimentando approcci diversi alle discipline, in modo da garantire al maggior numero di persone possibili, o meglio, a tutti, la formazione e l'istruzione che la Costituzione garantisce ai cittadini.

La formazione tramite esperti viene prioritariamente delegata a docenti universitari, a ricercatori di pari grado o ad associazioni riconosciute dal MIUR, poiché nell'intento formativo c'è quello di stimolare azioni didattiche produttive e innovative nei metodi e nei contenuti.

Il piano di formazione è elaborato a partire dai bisogni formativi rilevati tramite un questionario somministrato a tutti i docenti. Inoltre, il nostro istituto promuove la partecipazione dei docenti ad attività di formazione coerenti con gli obiettivi del PTOF promossi dal Ministero, dall'USR, dall' USP e dalle reti di scuole.

- *Chi organizza e chi utilizza il Piano di formazione*

E' compito del Dirigente e della Funzione Strumentale preposta organizzare e favorire la partecipazione dei docenti ai corsi di formazione.

E' compito dei docenti non disperdere quanto appreso nelle attività di formazione, ma utilizzarlo per migliorare la qualità del proprio lavoro e del servizio offerto agli studenti.

Le attività di formazione saranno svolte seguendo i seguenti approcci:

-tradizionale (lettura/studio di riviste e pubblicazioni specializzate; corsi di aggiornamento, lezioni e

conferenze)

-innovativo (piccolo gruppo, ricerca-azione)

-social-tecnologici (videoconferenze ecc.)

PIANO DI FORMAZIONE DEI DOCENTI

Il collegio dei docenti

VISTO

l'art. 1 della Legge 13 luglio 2015 n.107,

commi da 12 a 19:Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

commi da 56 a 62: Piano Nazionale Scuola Digitale:

commi da 70 a 72: Reti tra Istituzioni Scolastiche;

commi da 121 a 125: Carta elettronica per aggiornamento docenti di ruolo, in particolare il comma 124 - “ la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale, nell'ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente; “Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa”

delibera

II PIANO DI FORMAZIONE TRIENNALE

Il Piano di Formazione, redatto tenendo conto delle linee generali indicate annualmente dal MIUR e degli orientamenti strategici del RAV e del PDM , si è basato sui risultati della rilevazione dei bisogni formativi dei docenti condotta tramite i moduli di google con lo scopo di valutare, con maggiore attendibilità, la possibilità di organizzare specifici corsi di aggiornamento rispondenti ai bisogni dei docenti e alle reali esigenze della scuola e dell'offerta formativa.

Esso comprende:

i corsi che l'istituto organizzerà autonomamente secondo le priorità espresse dai docenti in relazione alle aree prioritarie definite dal MIUR come qui di seguito riportate:

*COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO [Strumenti, metodologie e valutazione nella didattica a distanza]	
*INCLUSIONE E DISABILITA' [Pratiche didattiche per allievi con bisogni educativi speciali]	
*INTEGRAZIONE, COMPETENZE DI CITTADINANZA E CITTADINANZA GLOBALE [Educare alla sostenibilità sociale, economica ed ambientale]	
*AUTONOMIA ORGANIZZATIVA E DIDATTICA [Strategie per la gestione della classe e tecniche didattiche per la motivazione]	
COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE GLOBALE [I problemi degli adolescenti: educare al benessere]	
COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE GLOBALE [Bullismo e cyberbullismo: come prevenire e come intervenire]	

*INTEGRAZIONE, COMPETENZE DI CITTADINANZA E CITTADINANZA GLOBALE [Applicazione delle linee guida per l'insegnamento dell'EDUCAZIONE CIVICA]	
*INTEGRAZIONE, COMPETENZE DI CITTADINANZA E CITTADINANZA GLOBALE [Modelli di curricolo per l'insegnamento dell'EDUCAZIONE CIVICA]	
*DIDATTICA PER COMPETENZE, INNOVAZIONE METODOLOGICA E COMPETENZE DI BASE [Strategie di tutoring e uso della peer education per migliorare il clima di classe e gli apprendimenti degli alunni]	
*INCLUSIONE E DISABILITÀ' [Buone pratiche per l'inclusione e la redazione del P.A.I.]	
*DIDATTICA PER COMPETENZE, INNOVAZIONE METODOLOGICA E COMPETENZE DI BASE [Dal compito autentico alla progettazione per competenze]	
*COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO [Google App, Kahoot!, Mondo cloud]	
*COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO [Multimedialità, didattica e uso della LIM]	
*VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO. IL COINVOLGIMENTO DI TUTTA LA COMUNITA' SCOLASTICA [Promozione dei processi di qualità: le procedure, l'autovalutazione]	
*SCUOLA E LAVORO [Modelli per la valutazione e la certificazione delle competenze]	
*VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO. IL COINVOLGIMENTO DI TUTTA LA COMUNITA' SCOLASTICA [La valutazione come risorsa: dalla valutazione degli apprendimenti alla valutazione di sistema]	
*VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO. IL COINVOLGIMENTO DI TUTTA LA COMUNITA' SCOLASTICA [Valutazione di efficacia delle azioni del PdM e del PTOF]	
*SCUOLA E LAVORO [La metodologia dell'Alternanza scuola lavoro e il coinvolgimento del Consiglio di classe]	
*COMPETENZE DI LINGUA STRANIERA [La dimensione linguistica nella metodologia CLIL]	
*SCUOLA E LAVORO [Strumenti, metodi e pratiche valutative per ASL]	
*SCUOLA E LAVORO [Cultura della sicurezza sul lavoro e prevenzione infortuni]	
*COMPETENZE DI LINGUA STRANIERA [I Progetti Erasmus: saper progettare in vista della partecipazione ai fondi sociali europei]	
*AUTONOMIA ORGANIZZATIVA E DIDATTICA [Progettazione e gestione dei bandi europei]	
*COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO [Corsi ed esami ECDL]	

*DIDATTICA PER COMPETENZE, INNOVAZIONE METODOLOGICA E COMPETENZE DI BASE [La didattica della lingua italiana in relazione ai risultati INVALSI:]	
*COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO [Coding e robotica educativa]	
*DIDATTICA PER COMPETENZE, INNOVAZIONE METODOLOGICA E COMPETENZE DI BASE [La didattica della matematica in relazione ai risultati INVALSI]	

- corsi di formazione organizzati da MIUR, USR e dalla rete di Ambito per la formazione per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o a innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- corsi proposti dal MIUR, USR, enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce;
- interventi formativi dell'Istituto, in presenza di tutor esterni o interni (adeguatamente formati), autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto degli obiettivi previsti dal PTOF;
- interventi di formazione on line;
- interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).
- Il PFT di istituto contempla, accanto a attività formative rivolte a tutti i docenti, altre indirizzate prevalentemente a gruppi distinti o figure specifiche quali:
- docenti neo-assunti (con impegno a far "crescere" l'attenzione ai processi interni di accoglienza e prima professionalizzazione);
- gruppi di miglioramento (impegnati nelle azioni conseguenti al RAV e al PDM);
- docenti impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica (nel quadro delle azioni definite nel PNSD);
- consigli di classe, team docenti, personale comunque coinvolto nei processi di inclusione e integrazione;
- insegnanti impegnati in innovazioni curriculari ed organizzative, prefigurate dall'istituto anche relativamente alle innovazioni introdotte dalla legge 107/2015; (tutor per la formazione PNSD);
- figure sensibili impegnate ai vari livelli di responsabilità sui temi della sicurezza, prevenzione, primo soccorso, ecc. anche per far fronte agli obblighi di formazione di cui al D.lgs. 81/2008.
- docenti impegnati per l'attuazione della Riforma dell'istruzione professionale alla luce delle nuove Linee guida.

7. ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

7.1 ORGANIGRAMMA e FUNZIONIGRAMMA

L'organigramma e il funzionigramma della scuola sono consultabili al seguente link

7.2 FUNZIONI STRUMENTALI

	AREE GENERALI DI INTERVENTO A.S. 2021/2022	FUNZIONI STRUMENTALI
AREA 1	GESTIONE, COORDINAMENTO, AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA E MIGLIORAMENTO	
AREA 2	SERVIZI PER GLI STUDENTI E SUPPORTO PER I DOCENTI. INNOVAZIONI METODOLOGICHE E TECNOLOGICHE	
AREA 3	INCLUSIONE <ol style="list-style-type: none">1. ALLIEVI DIVERSAMENTE ABILI2. ALLIEVI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI E STRANIERI	
AREA 4	GESTIONE E COORDINAMENTO EDUCAZIONE DEGLI ADULTI	
AREA 5	RAPPORTI CON IL TERRITORIO E COORDINAMENTO ATTIVITÀ DI PCTO	
AREA 6	GESTIONE E COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO, IN ENTRATA E IN USCITA	

7.3 INCARICHI AGGIUNTIVI A.S.2021/2022

INCARICHI	DOCENTI
Collaboratori del Dirigente	
Funzioni Strumentali	
Coordinatori-Segretari del consiglio di classe	
Responsabili dipartimenti	
Tutor DSA e PFI	
Coordinatori di indirizzo (Aziendale-Turistico; Liceo artistico; -Sociale)	
Addetto sicurezza (A.S.P.P)	
Addetto privacy	

Referente colloqui orientamento in ingresso e riorientamento	
Responsabili sede via Feltre	
Commissione elettorale	
Membro della Commissione o Responsabile Biblioteca	
Membro della Commissione P.T.O.F. per aggiornamento 19-22	
Membro della Commissione P.T.O.F. online piattaforma SIDI per annualità 22-25	
Commissione accoglienza	
Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)	
Commissione per l' Orientamento ; Scuola Aperta; Promozione scuola	
NIV	
Gruppo contro bullismo e cyberbullismo/sportello d'ascolto	
Commissione Educazione civica	
Referenti PCTO e tutor stage per le classi terze e quarte e quinte	
Commissione mostre	
Addetto stampa	
Referente per le prove Invalsi	
Animatore digitale	
Team digitale	
ECDL	
Gestione/aggiornamento sito web	
Erasmus PLUS	
E-Twinnig	

Commissione per compilazione pagina OSS del sito	
Commissione revisione format di programmazione	
Commissione modulistica per famiglie e personale da inserire nel sito	

7.4 COORDINATORI DI DIPARTIMENTO

DIPARTIMENTI	REFERENTE
Italiano , storia, geografia	CHIERICATO
Lingue straniere	LO CULLO
Matematica, fisica.	BETTIOL
Diritto economia, legislazione sociale.	COSTANZO
Scienze della terra, biologia, anatomia igiene, cultura medico sanitaria, chimica.	D'ORAZI
Scienze motorie	DE GASPERIN
Religione.	CATANIA
Tecnica servizi commerciali e turistici, tecnica amministrativa ed economia sociale	LA GRUA
Laboratorio informatica.	RECH
Psicologia, tecnica comunicazione, scienze umane, filosofia	SERAFINI
Metodologie operative,	CIRINO
Discipline e laboratorio grafico e multimediale, laboratorio artistico	BELLUMAT
Discipline e laboratorio pittoriche, discipline plastiche e scultoree, discipline geometriche.	CHIESURA
Storia dell'arte	COMAR
Sostegno	MONTICELLI

ORARIO RICEVIMENTO GENITORI

Si rimanda ai file aggiornati presenti nel [sito della scuola](#)